



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
investiamo nel tuo futuro



SISTEMA
INFORMATIVO
EXCELSIOR

FORMAZIONE CONTINUA NELLE IMPRESE ITALIANE

FORMAZIONE SUL
LUOGO DI LAVORO,
INDAGINE 2021



UNIONCAMERE

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

FORMAZIONE CONTINUA NELLE IMPRESE ITALIANE

FORMAZIONE SUL LUOGO DI LAVORO, INDAGINE 2021

Il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere e dall’ANPAL – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale. I dati raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, competenze, ecc.).

Dal 2017, il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. Vengono, infatti, realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing). I dati campionari sono opportunamente integrati in uno specifico modello previsionale che valorizza, in serie storica, i dati desunti da fonti amministrative sull’occupazione (EMENS - INPS) collegati al Registro delle imprese.

L’ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili, in tal modo ottenute, fanno di Excelsior un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l’orientamento, l’incontro tra domanda e offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole, l’intera base dati dell’indagine e il presente volume, che fa parte della collana di pubblicazioni del Sistema Informativo Excelsior (2021) sono consultabili al sito <https://excelsior.unioncamere.net>.

© 2021 Unioncamere, Roma



Tirocini nelle imprese italiane di Unioncamere e ANPAL

https://excelsior.unioncamere.net/images/pubblicazioni2021/Tirocini_2021.pdf è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale.

Salvo diversa indicazione, tutti i contenuti pubblicati sono soggetti alla licenza Creative Commons – Attribuzione – versione 4.0.

È dunque possibile riprodurre, distribuire, trasmettere e adattare liberamente dati e analisi, anche a scopi commerciali, a condizione che venga citata la fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior.

Immagini, loghi, marchi registrati e altri contenuti di proprietà di terzi appartengono ai rispettivi proprietari e non possono essere riprodotti senza il loro consenso.

SOMMARIO

La formazione continua nelle imprese italiane. Indagine 2021

1. PREMESSA	3
2. FATTI E DIMENSIONI: ANNO 2020	5
2.1 Le tipologie di formazione continua diffuse nelle imprese italiane	6
2.2 La distribuzione territoriale	10
2.3 Le finalità della formazione	14
2.4 I canali di finanziamento	16
2.5 Le ragioni della mancata formazione continua	17
3. ANALISI TEMATICHE	21
3.1 Formazione continua e PNRR: digitalizzazione e sostenibilità ambientale	21
3.1.1 Digitalizzazione	21
3.1.2 Sostenibilità ambientale	26
3.2 Titolo di studio e predisposizione alla formazione continua	29
4. CONCLUSIONI	32
5. ALLEGATO STATISTICO	34

1. PREMESSA¹

A quasi 25 anni dalla sua nascita, il Sistema Informativo Excelsior si conferma come una delle fonti più utilizzate per seguire le dinamiche quali-quantitative della domanda di lavoro. Grazie alle innovazioni metodologiche introdotte e sviluppate a partire dal 2017 si è raggiunta una maggiore precisione nelle stime, rendendo Excelsior più direttamente fruibile rispetto al perseguimento degli obiettivi delle politiche attive del lavoro. Il motore di questa innovazione risiede nelle potenzialità legate all'interazione tra i risultati dell'indagine campionaria mensile presso le imprese e i dati amministrativi risultanti dall'integrazione tra i dati del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio e le informazioni occupazionali provenienti da fonte INPS.

L'universo di riferimento del Sistema Informativo Excelsior per l'anno 2021 è costituito dalla totalità delle imprese private dei settori industriali e dei servizi iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio attive alla data del 31.12.2020 e con almeno un dipendente nel corso del 2020 (fonte INPS) pari a circa 1,3 milioni² di unità. Le modalità di rilevazione e la metodologia di elaborazione dei dati permettono di ricondurre le informazioni fino a un dettaglio provinciale.

Il questionario Excelsior, che ha una struttura portante di quesiti ricorrenti nelle varie edizioni, con riferimento al presente volume viene annualmente arricchito di ulteriori quesiti con l'obiettivo di approfondire i temi e le innovazioni inerenti il ruolo formativo delle imprese. In particolare, sono tradizionalmente acquisite informazioni su:

- ✓ l'attivazione di iniziative di formazione dedicate al personale dell'impresa nell'anno precedente a quello della rilevazione (in questo caso il 2020), come i corsi svolti all'interno o all'esterno dell'azienda oppure in affiancamento
- ✓ il numero di dipendenti formati
- ✓ le diverse finalità formative come il supporto al primo inserimento lavorativo per i neo-assunti, all'aggiornamento e alla riqualificazione del personale presente in azienda
- ✓ il numero e le caratteristiche dei tirocini effettuati presso l'azienda con riferimento alla propensione a ospitare giovani laureandi/laureati e a trasformare tali esperienze in un contatto funzionale all'assunzione
- ✓ l'attivazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in accordo con le istituzioni scolastiche.

Nel presente volume vengono esaminate le principali evidenze emerse nell'ambito di questa specifica sezione con riferimento agli andamenti settoriali, alle tipicità che emergono per le diverse classi dimensionali d'impresa e rispetto ai territori.

A partire dalla rilevazione 2021, sono stati inseriti i seguenti nuovi quesiti:

- ✓ l'interesse a svolgere formazione durante l'anno in corso
- ✓ la formazione effettuata negli ambiti tematici transizione green, sostenibilità ambientale e digitalizzazione
- ✓ la natura delle risorse dedicate agli investimenti in formazione
- ✓ le principali motivazioni dell'eventuale mancato utilizzo dei fondi pubblici
- ✓ le motivazioni dell'eventuale mancato investimento in formazione.

¹ Alla stesura del Rapporto, insieme a un gruppo di lavoro di IFOA, ha contribuito il Prof. Emmanuele Massagli, docente di Pedagogia del lavoro ed Educazione degli Adulti presso l'Università LUMSA di Roma e presidente di ADAPT.

² I numeri evidenziati consentono di affermare che Excelsior, pur riferendosi a un terzo del complesso delle imprese riesce a coprire circa i tre quarti dello stock occupazione stabile del Paese, pari a oltre 12 milioni di dipendenti.

In questo Rapporto sono analizzati i risultati provenienti dall'elaborazione di circa 143.000 interviste, svolte nel periodo maggio-agosto 2021.

Per tutte le sue caratteristiche, ed in particolare per la tempestività della rilevazione (annuale), l'approfondito dettaglio territoriale (provinciale) e la numerosità del campione di riferimento, questa sezione dell'indagine Excelsior dedicata alla formazione continua integra gli approfondimenti condotti dalla rilevazione quinquennale Istat "Continuing Vocational Training Survey - CVTS" sull'attività formativa svolta dalle imprese con un minimo di 10 addetti³. I dati raccolti dall'indagine Excelsior costituiscono un patrimonio informativo utile per i diversi *stakeholder* della formazione:

- ✓ per le associazioni datoriali e sindacali e per gli enti bilaterali che possano meglio comprendere i fenomeni in atto e orientare la propria domanda di formazione
- ✓ per gli enti della formazione professionale e della formazione continua, tra i quali i fondi interprofessionali, che possono trarre informazioni utili non solo sulle esigenze formative delle imprese, ma anche sulla loro "capacità e propensione formativa"
- ✓ per i decisori istituzionali in materia di politiche della formazione
- ✓ per tutti coloro che si occupano a vario titolo di orientamento professionale, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

³ Istat effettua un'ampia e approfondita indagine (CVTS - Continuing Vocational Training Survey) sull'attività formativa pianificata, finanziata e svolta dalle imprese per i propri dipendenti, su un campione di 39.000 imprese con un minimo di 10 addetti appartenenti ai principali settori dell'industria e dei servizi, disciplinata da Eurostat e svolta nei paesi dell'UE a cadenza quinquennale. Gli ultimi risultati diffusi fanno riferimento all'annualità 2015.

2. FATTI E DIMENSIONI: ANNO 2020

Il numero di imprese che ha effettuato formazione nel corso del 2020 (606.150) è inferiore allo stesso numero registrato nell'anno 2019 (777.750). La percentuale di diminuzione non è così incidente (-22%) se si considerano le centinaia di migliaia di imprese che si sono fermate a causa delle disposizioni governative e della crisi economica generata dalla pandemia⁴.

Ad ogni modo, nel 2020 il numero di imprese attive nella formazione è tornato ad essere inferiore alla metà del campione (nel 2019 era il 56,2%).

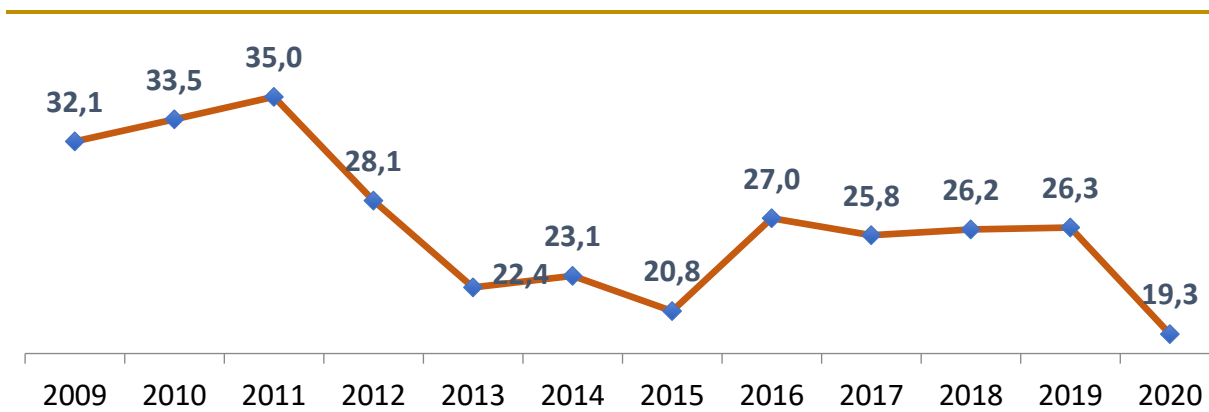
I lavoratori coinvolti nella formazione sono stati 2.137.160, in decisa diminuzione rispetto all'anno precedente, quando furono 3.601.570 (-40%). In questa statistica si notano di più le peculiarità dell'anno 2020, durante il quale 4,5 milioni di lavoratori hanno lavorato a distanza⁵, mediante il lavoro agile c.d. emergenziale, e, soprattutto, nel quale sono stati 6,6 milioni i lavoratori coperti da cassa integrazione⁶.

Tale sensibile riduzione può significare anche una maggiore selettività nella selezione del personale da formare durante l'anno di crisi; l'esigenza di aggiornare le competenze dei lavoratori che hanno continuato a collaborare anche nei mesi peggiori della pandemia; un crescente disinteresse degli stessi lavoratori verso la formazione.

Rilevante sarà il confronto con il dato 2021 per verificare la fondatezza di queste ipotesi. Le previsioni comunicate dalle imprese paiono ad ogni modo positive, per quanto ancora lontane dai dati del 2019: sono 687.330 le imprese che hanno dichiarato di aver svolto o di prevedere di svolgere attività formative nel 2021.

Non si inverte tuttavia il preoccupante trend negativo della percentuale delle imprese che organizzano corsi formativi, oramai costantemente inferiore ai dati del 2011, essendo il dato 2021 in linea con quelli precedenti, eccetto il 2020, che è stato eccezionale e non può essere considerato nella regressione (Figura 2).

Figura 2. Percentuale di imprese che organizzano percorsi formativi



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

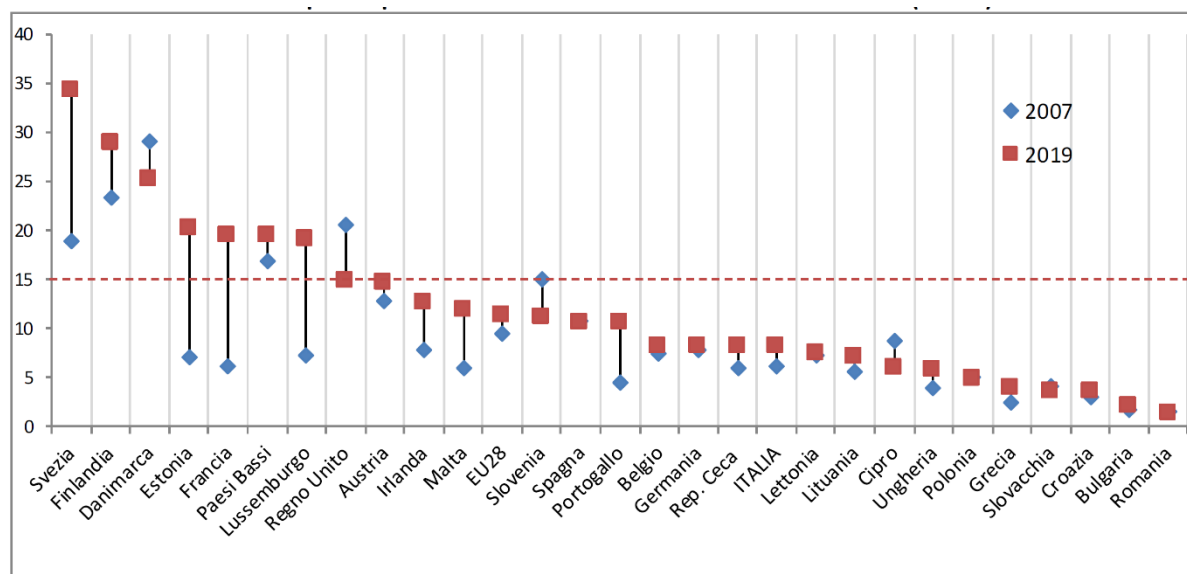
⁴ Nei mesi di marzo e aprile il 51% delle imprese ha usufruito della CIG-Covid per quasi il 40% dei dipendenti del settore privato, dato reperibile in INPS, Banca d'Italia, *Le imprese e i lavoratori in cassa integrazione covid nei mesi di marzo e aprile*, 29 luglio 2020.

⁵ Cifra stimata nel Rapporto Istat 2021, riferita al periodo di c.d. lockdown. Numeri piuttosto diversi da quelli calcolati da centri studi universitari e dai sindacati, pari a quasi 8 milioni di lavoratori.

⁶ Dati INPS 2021.

A causa di questa scarsa propensione alla formazione l'Italia, tra i grandi Paesi Europei, è quello ove è minore il tasso di partecipazione alle attività formative per la popolazione in età da lavoro, come riportato nell'ultimo Rapporto di ANPAL e INAPP sulla formazione continua (Figura 3)⁷.

Figura 3. Tasso di partecipazione della popolazione di 25-64 anni alle attività di istruzione e di formazione nei Paesi dell'Unione Europea rispetto al Benchmark ET2020. Anni 2007 e 2019 (val. %)



Fonte: Elaborazione INAPP su dati Eurostat, Indagine sulle forze lavoro (LFS)

2.1 Le tipologie di formazione continua diffuse nelle imprese italiane

Come usuale, la tipologia di formazione preferita è ancora quella “in affiancamento” (20,7%), seguita dai corsi esterni (14,2%) e dalle modalità “diverse” (13,7%) entro le quali sono inseriti seminari, giornate di studio, confronti con testimoni esterni etc. Il ricorso a strutture esterne (14,2%) è comunque preferito all'erogazione in autonomia (7,5%)⁸ (Tavola 1).

L'affiancamento è una modalità di trasmissione di conoscenze e competenze a metà tra la formazione non formale e quella informale⁹, spesso indistinguibile per lo stesso lavoratore. E' certamente minoritaria la formazione formale nei percorsi finanziati dalle imprese.

⁷ XX/XXI Rapporto sulla formazione continua. Annualità 2018, 2019, 2020, Collana biblioteca ANPAL n. 20, giugno 2021

⁸ E' opportuno specificare che alla domanda relativa alla tipologia di formazione l'impresa può anche fornire una risposta multipla.

⁹ Le espressioni sono utilizzate con il significato di cui all'art. 2 del D.lgs. 13/2013

Tavola 1 - Imprese per tipologia di attività di formazione svolta nel 2020 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % su totale)

	Imprese che hanno effettuato attività di formazione nel 2020	Tipologia di attività di formazione indicata dalle imprese che dichiarano di aver fatto formazione nel 2020: (*)			
		corsi interni	corsi esterni	con affiancamento	altro tipo di formazione (**)
TOTALE IMPRESE*	606.150	102.810	194.120	282.360	187.540
	44,4	7,5	14,2	20,7	13,7
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	48,3	8,3	19,4	21,4	11,7
Industria manifatturiera	46,2	9,1	15,5	24,2	11,0
Estrazione di minerali	50,5	11,1	17,9	28,4	12,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	43,3	8,8	11,7	23,1	10,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	30,2	5,2	9,0	15,5	7,5
Industrie del legno e del mobile	40,4	6,3	13,7	20,6	8,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	42,2	8,3	11,5	22,3	11,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	61,7	19,4	26,8	36,2	16,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	54,3	12,1	19,0	30,2	10,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	44,5	9,6	17,0	21,7	9,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	50,8	9,7	18,1	26,4	10,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	54,4	10,9	19,7	27,7	14,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	54,9	10,9	18,6	30,9	15,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	41,1	6,8	12,9	20,3	11,0
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	59,9	16,8	24,7	28,4	15,2
Costruzioni	50,5	6,7	24,5	17,0	12,5
SERVIZI	42,7	7,2	12,1	20,4	14,6
Commercio	39,4	5,3	10,5	18,5	13,9
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	43,1	5,3	13,5	17,8	15,8
Commercio all'ingrosso	41,7	6,7	12,1	20,4	13,6
Commercio al dettaglio	37,4	4,6	9,0	17,8	13,5
Turismo	33,1	3,4	7,8	18,7	9,0
Servizi alle imprese	52,4	12,0	15,9	24,1	18,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	45,0	9,3	17,5	19,3	10,7
Servizi dei media e della comunicazione	43,0	8,6	12,0	19,1	16,2
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	61,5	11,2	15,3	33,9	26,7
Servizi avanzati di supporto alle imprese	57,8	11,5	15,9	29,6	23,9
Servizi finanziari e assicurativi	74,7	31,2	23,6	23,7	30,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	43,0	8,6	12,9	19,2	13,6
Servizi alle persone	48,5	9,2	15,6	20,9	17,1
Istruzione e servizi formativi privati	56,5	13,9	17,5	25,0	20,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	65,9	18,0	24,1	25,3	22,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	41,6	5,6	12,5	18,8	14,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	47,6	8,5	16,3	21,8	15,1
Nord Est	50,1	8,7	18,7	23,7	14,3
Centro	42,1	7,1	12,8	19,5	13,4
Sud e Isole	39,1	6,1	10,2	18,4	12,3
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	39,2	4,9	11,8	17,1	13,0
10-49 dipendenti	60,5	14,3	21,7	30,7	14,8
50-499 dipendenti	75,3	26,7	28,8	43,8	20,0
500 dipendenti e oltre	80,0	31,7	30,1	49,2	21,8

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple. I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Seminari, autoapprendimento, ecc.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 2 - Imprese, con meno di 50 dipendenti, che hanno effettuato attività di formazione per il personale nel 2020 per classe di età del titolare d'impresa, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

	Imprese (fino 50 dip.) che hanno svolto formazione nel 2020	per classe di età del titolare (%)				
		18-29 anni	30-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	oltre 55 anni
TOTALE IMPRESE*	42,4	37,4	39,5	42,0	43,0	42,8
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	46,4	43,0	43,7	46,4	47,2	46,2
Industria manifatturiera	43,5	41,3	39,7	41,5	43,9	44,3
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	53,9	42,0	45,7	55,8	54,4	54,1
Costruzioni	50,0	45,0	48,6	51,0	50,9	48,9
SERVIZI	40,7	35,9	38,3	40,4	41,1	41,2
Commercio	37,4	28,6	38,1	37,6	38,4	36,8
Turismo	32,6	32,2	31,6	33,2	31,9	33,2
Servizi alle imprese	49,3	46,0	45,1	48,9	50,1	49,4
Servizi alle persone	47,1	45,4	46,0	46,1	45,9	49,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	45,2	43,8	42,3	45,7	46,2	44,6
Nord Est	47,8	44,2	46,6	47,8	47,8	48,1
Centro	40,2	32,3	38,8	39,5	40,8	40,8
Sud e Isole	37,8	34,6	35,9	38,3	38,2	37,7
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	39,2	35,4	37,3	39,6	39,9	39,1
10-49 dipendenti	60,5	58,2	59,4	59,7	61,0	60,5
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.						

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

E' opportuna qualche riflessione ulteriore. Come usuale e prevedibile, più è strutturata l'impresa, maggiore è la confidenza con la formazione continua (80% nelle imprese oltre i 500 dipendenti; 39,2% nelle micro imprese) (Tavola 1).

In linea con le statistiche degli altri anni anche l'elevata percentuale delle imprese attive nei settori energetici che organizzano percorsi formativi (59,9%), seguite dai servizi per le imprese (52,4%), dalle costruzioni (50,5%) e dai servizi alle persone (48,5%) più che dall'industria manifatturiera (46,2%). Molto evidente è la riduzione delle "imprese formative" nell'ambito del turismo (33,1%), tra i più colpiti dalla crisi economica.

Da segnalare l'attività formativa presente nell'ambito dell'industria chimica e farmaceutica (61,7%), nei servizi avanzati di supporto alle imprese (consulenza; 57,8%), nei servizi finanziari e assicurativi (74,7%) e nei servizi di sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati (65,9%). I servizi finanziari e assicurativi sono i soli nei quali i corsi interni sono più diffusi che quelli esterni, ancor più dell'affiancamento. Non era così nel 2019: evidentemente la pandemia ha convinto queste imprese, tutte molto strutturate, ad erogare internamente (probabilmente a distanza) attività formative che prima erano demandate all'esterno o che potevano essere svolte fianco a fianco con un collega.

Pur restringendo l'attenzione soltanto alle imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato corsi di formazione, senza quindi comprendere anche l'affiancamento e le altre tipologie residuali, il rapporto tra industria e servizi rimane costante, così come i differenziali territoriali (Tavola 3).

Si tratta di 263.390 imprese, che hanno coinvolto 2.137.160 dipendenti (Tavola 4); un dato diminuito dal 2019, quando le imprese che scelsero di organizzare corsi furono 364.380, per un totale di 3.601.570 dipendenti. In tutti i settori di attività si è osservata una sostanziosa diminuzione dei percorsi formativi.

Tavola 3 - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2020 corsi di formazione per il personale per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Imprese che nel 2020 hanno effettuato corsi di formazione	per classe dimensionale:			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
TOTALE IMPRESE*	263.390	169.460	58.970	24.840	10.110
	19,3	15,5	31,0	43,1	46,0
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	24,7	20,3	35,2	46,5	50,4
Industria manifatturiera	21,5	15,3	30,7	45,2	50,4
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	34,0	25,8	40,6	48,6	47,8
Costruzioni	28,8	25,7	48,3	53,4	55,4
SERVIZI	17,0	13,6	28,1	41,4	44,9
Commercio	14,4	11,8	26,0	31,1	30,7
Turismo	10,3	9,4	15,3	21,7	41,0
Servizi alle imprese	23,8	18,0	34,2	49,1	56,4
Servizi alle persone	21,5	18,0	36,5	49,4	54,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	21,8	17,0	33,5	46,8	47,9
Nord Est	24,2	19,8	35,4	44,8	48,2
Centro	17,7	14,2	28,9	41,3	44,9
Sud e Isole	14,7	12,3	24,8	35,8	42,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

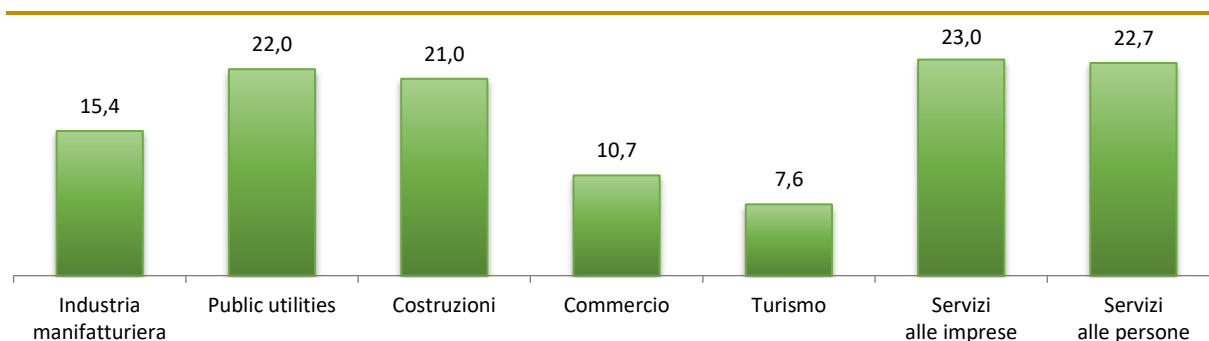
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 4 - Dipendenti che nel 2020 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Dipendenti che hanno partecipato a corsi nel 2020	per classe dimensionale:			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
TOTALE*	2.137.160	301.210	468.160	671.910	695.880
	17,2	9,7	15,1	20,4	23,8

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Figura 4. Dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione nel 2020 per settore di attività (quota % sul totale)



Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Nel corso del 2021 pare essersi ribaltata la proporzione tra corsi esterni ed interni, pur restando prevalente la modalità in affiancamento: le imprese hanno dichiarato infatti di avere svolto in questo anno circa il 17% delle attività internamente, a fronte del 9,5% affidato all'esterno.

Anche questa è probabilmente una conseguenza della pandemia: in forza dei protocolli di sicurezza anti-Covid, le aziende hanno smesso di autorizzare attività all'esterno, preferendo organizzarle, quando comunque giudicate necessarie, presso i locali aziendali e sotto il proprio controllo, non tanto formativo, ma sanitario (tavola 5).

Tavola 5 - Imprese che effettuano attività di formazione per il personale nel corso del 2021 per tipologia di formazione svolta, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che svolgono formazione nel 2021	Tipologia di attività di formazione indicata dalle imprese che dichiarano di aver fatto o che intendono fare formazione nel 2021: (*)			
		corsi interni	corsi esterni	con affiancamento	altro tipo di formazione (**)
TOTALE IMPRESE*	687.330	232.720	129.430	294.520	213.740
	50,3	17,0	9,5	21,6	15,6

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple. I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Seminari, autoapprendimento, ecc.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

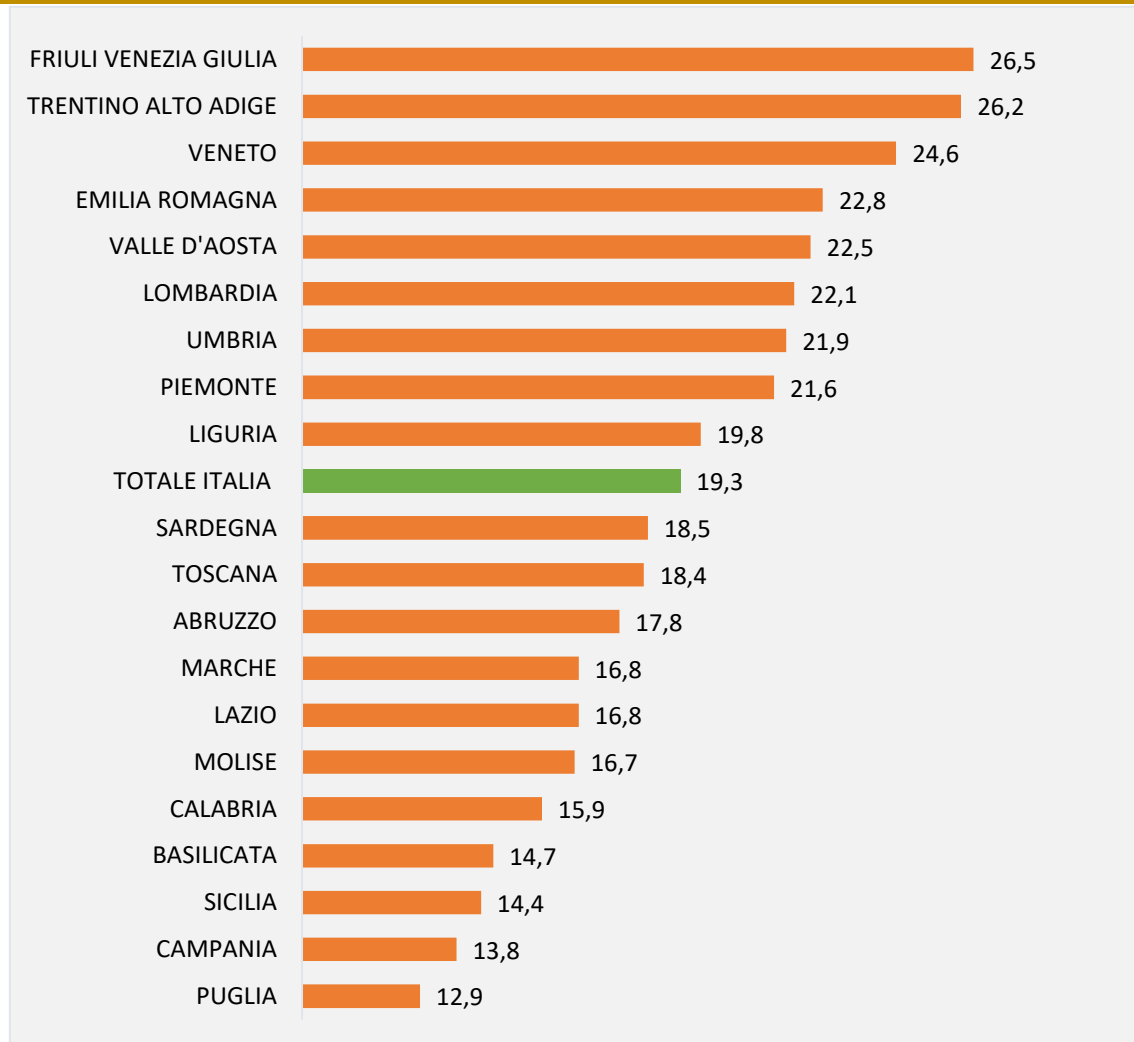
2.2 La distribuzione territoriale

Come in molte altre statistiche nell'ambito dell'economia e del lavoro, anche per quanto concerne la formazione continua la distribuzione territoriale dipende dalla densità del tessuto produttivo e dalla sua specializzazione settoriale.

Le imprese che hanno effettuato formazione nel 2020 sono situate in prevalenza nel Nord Est (ove il 50,1% ha svolto attività formative), seguito dal Nord Ovest (47,6%) e, a distanza, dal Centro (42,1%) e dal Sud/Isole (39,1%) (Figura 5). All'interno di queste zone, la distribuzione per provincia dipende dalla presenza delle imprese di maggiori dimensioni o ad alto tasso di innovazione.

Questo probabilmente spiega alcune eccellenze nelle zone ove è meno diffusa la formazione continua: Terni, Ancona, L'Aquila e Cagliari.

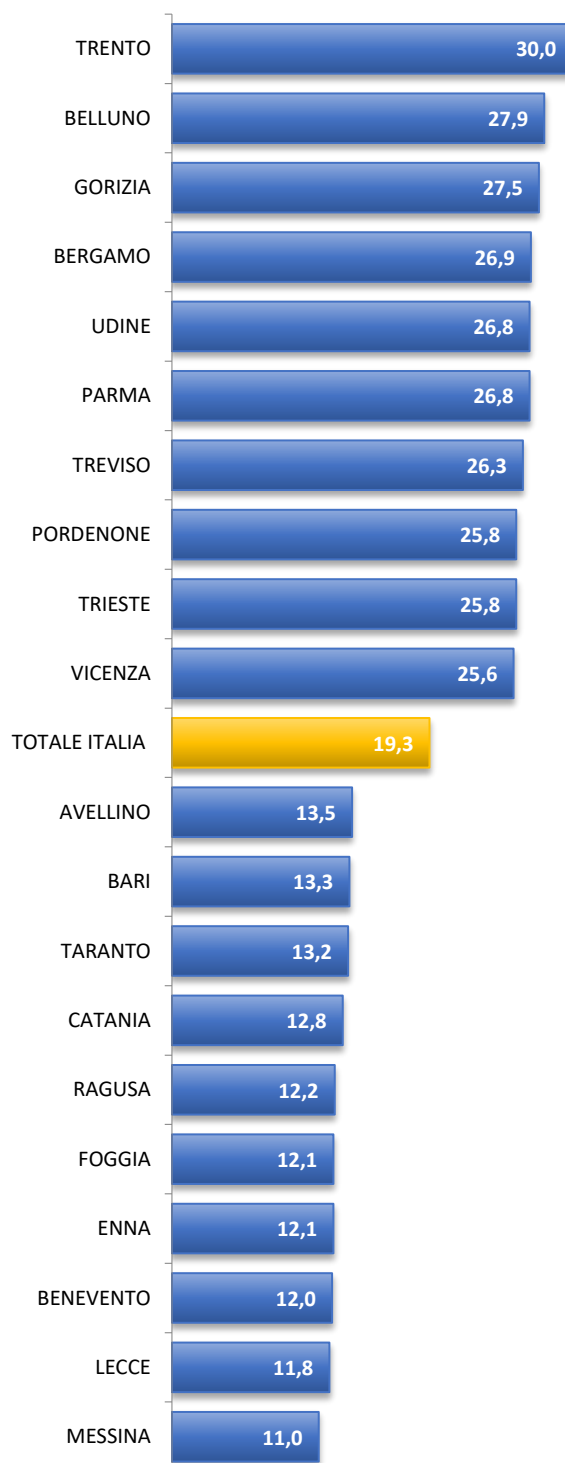
Figura 5 - Quota percentuale di imprese che hanno fatto formazione con corsi, per regione e provincia (le prime e le ultime 10 province per quota sul totale). Anno 2020



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

E' interessante osservare come questi dati si modifichino se si restringe lo sguardo alle sole imprese che hanno effettuato corsi di formazione (non mere "attività"). Questa classifica vede nelle prime posizioni le province di Trento, Belluno, Gorizia e Bergamo (Figura 6); numerose quelle del Centro e del Sud situate sotto la media italiana (particolarmente negativa la posizione di due territori a buona densità di insediamenti come Bari e Catania).

Figura 6. Imprese che hanno fatto corsi di formazione secondo le prime dieci e ultime dieci province in graduatoria

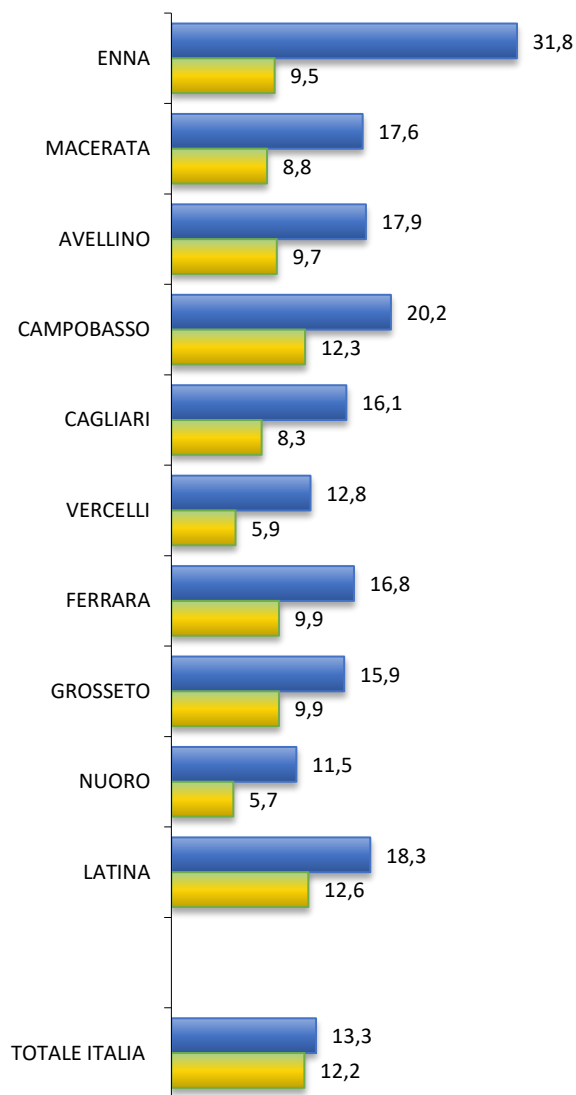


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

E' altresì doveroso notare come siano situate proprio al Centro-Sud le imprese che hanno incrementato maggiormente l'investimento in formazione per lo svolgimento di nuove mansioni e attività tra il 2019 e il 2020: si trovano ad Enna, Macerata, Avellino e Campobasso (Figura 7). La ragione può essere

ricercata nel modesto livello di investimento iniziale, che permette tassi di crescita più sostenuti; è tuttavia una tendenza da osservare.

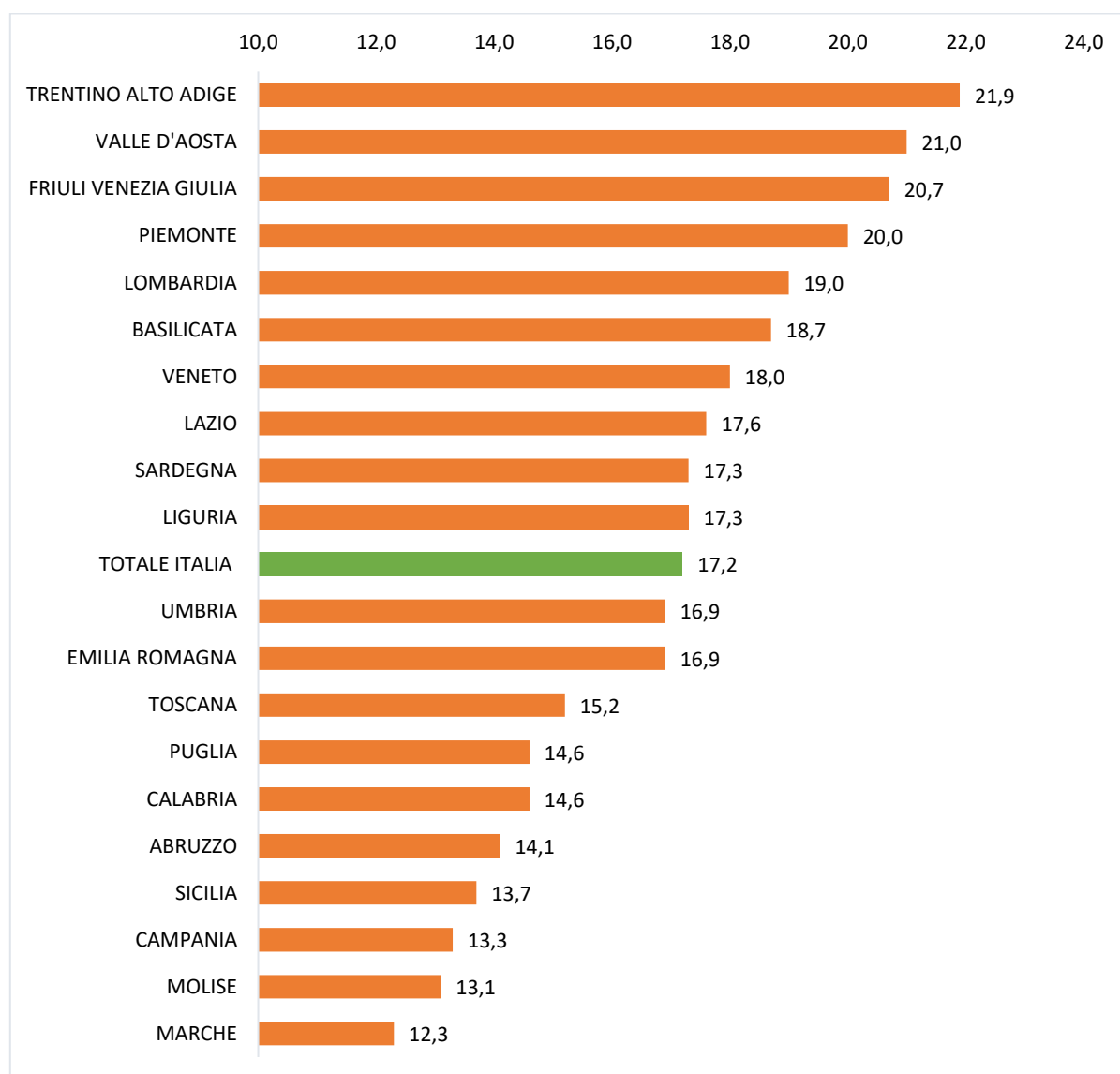
Figura 7. Imprese che hanno formato il personale già in azienda per svolgere nuove mansioni secondo il maggior incremento tra il 2019 e il 2020: le prime dieci



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

I dati presentati in questo paragrafo sono confermati anche dalle tavole dedicate al numero di dipendenti coinvolti in corsi di formazione, con alcune differenze derivanti non tanto dalla quantità delle imprese presenti sul territorio, quanto dalla dimensione media delle stesse (Figura 8).

Figura 8. Quota percentuale di dipendenti che hanno ricevuto formazione con corsi, per regione e provincia (le prime e le ultime 10 province per quota sul totale). Anno 2020



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

2.3 Le finalità della formazione

La larga maggioranza delle imprese che ha effettuato formazione con corsi ha dichiarato di averlo fatto “per aggiornare il personale sulle mansioni già svolte” (70,8%). Senza considerare la formazione per i neoassunti (15,9%), solo il 13,3% delle imprese organizza momenti formativi funzionali allo svolgimento di nuovi lavori e per nuove mansioni (Tavola 6).

Vi è una correlazione tra questa finalità e il grado di avanzamento tecnologico del settore produttivo: industria elettronica, commercio e riparazione di autoveicoli e servizi informatici sono i settori ove è maggiormente richiesta la trasmissione di nuovi contenuti e non solo operazioni di consolidamento. Fa eccezione il settore dei servizi culturali, sportivi e alle persone.

Non vi è invece grande differenza tra piccola e grande impresa in questo ambito; per quanto concerne la formazione “in ingresso” addirittura la microimpresa (sotto i 9 dipendenti) è più attiva della media e della grande.

Tavola 6 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2020 e finalità principale dell'attività di formazione per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2020 con corsi	finalità della formazione:		
		formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE IMPRESE*	263.390	41.960	186.380	35.050
	19,3	15,9	70,8	13,3
SETTORE DI ATTIVITA'				
INDUSTRIA	24,7	16,0	70,7	13,3
Industria manifatturiera	21,5	16,4	68,2	15,5
Estrazione di minerali	24,9	16,7	67,2	16,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	17,7	15,5	71,2	13,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	12,6	17,0	66,8	16,2
Industrie del legno e del mobile	18,1	15,8	68,3	15,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17,6	20,8	64,2	15,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	35,8	11,4	76,5	12,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	27,0	19,4	67,3	13,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	23,1	12,9	73,5	13,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	24,6	17,6	67,1	15,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasp.	26,5	15,6	67,6	16,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	25,0	16,9	65,1	18,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	17,5	14,0	66,2	19,8
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	34,0	15,8	71,2	13,0
Costruzioni	28,8	15,6	73,4	11,0
SERVIZI	17,0	15,9	70,8	13,3
Commercio	14,4	18,3	68,4	13,3
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	17,4	20,1	61,5	18,4
Commercio all'ingrosso	17,0	14,6	73,8	11,6
Commercio al dettaglio	12,4	20,0	67,5	12,5
Turismo	10,3	19,8	68,6	11,6
Servizi alle imprese	23,8	13,6	73,6	12,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	23,3	15,4	74,4	10,2
Servizi dei media e della comunicazione	18,1	12,9	70,4	16,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	22,4	15,5	66,6	17,9
Servizi avanzati di supporto alle imprese	23,3	13,3	70,8	15,9
Servizi finanziari e assicurativi	44,8	5,9	85,7	8,5
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	19,0	17,2	70,4	12,5
Servizi alle persone	21,5	13,6	70,8	15,7
Istruzione e servizi formativi privati	27,0	13,2	71,8	15,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	35,4	12,1	77,7	10,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	16,2	14,7	65,6	19,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	21,8	15,1	71,9	13,0
Nord Est	24,2	16,5	70,1	13,4
Centro	17,7	15,5	71,2	13,3
Sud e Isole	14,7	16,7	69,6	13,7
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	15,5	16,5	70,2	13,3
10-49 dipendenti	31,0	14,7	71,5	13,8
50-499 dipendenti	43,1	14,9	72,1	12,9
500 dipendenti e oltre	46,0	15,9	72,3	11,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

2.4 I canali di finanziamento

Tavola 7 - Risorse con cui le imprese intendono finanziare le attività di formazione con corsi nel 2021, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che nel 2021 hanno effettuato formazione con corsi	modalità di finanziamento: (*)					
		Fondi strutturali i/ FSE/FESR	Risorse proprie dell'impr esa	Fondi interpo fession ali	Altri canali di finanzi a- mento	Contrib uti Enti Bilatera li	Canali indiret ti di finanzi a- mento
TOTALE IMPRESE*	23,2	2,1	17,7	4,7	1,0	2,6	0,2
SETTORE DI ATTIVITA'							
INDUSTRIA	27,9	2,5	21,7	5,1	1,3	3,2	0,2
Industria manifatturiera	25,5	2,8	18,8	5,8	1,3	2,7	0,2
Estrazione di minerali	28,7	3,1	20,8	6,6	--	3,5	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tab.	21,8	2,9	15,6	5,7	1,3	1,8	0,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	18,1	2,5	12,4	3,9	1,3	2,1	--
Industrie del legno e del mobile	24,0	2,1	17,6	4,1	1,2	3,3	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	22,3	2,5	15,7	5,4	1,2	2,5	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	37,3	3,3	28,7	13,3	2,0	2,9	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	29,4	4,1	21,1	7,8	1,8	2,7	--
Industrie della lavoraz. dei minerali non metal.	27,8	2,8	21,7	5,6	1,1	2,0	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in met.	28,6	2,6	21,6	5,7	1,4	3,7	0,1
Ind. fabbric. macchin. e attrez. e dei mezzi di trasp.	29,0	2,9	21,9	6,9	1,4	2,9	0,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medic.	28,2	4,0	21,2	7,1	1,3	2,6	--
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatt.	21,6	2,6	16,5	4,1	1,0	2,1	--
Public utilities (energia elettr., gas, acqua, amb.)	36,8	3,8	28,6	9,8	2,1	2,5	--
Costruzioni	30,8	2,0	25,2	3,9	1,1	3,9	0,2
SERVIZI	21,2	1,9	16,1	4,5	0,9	2,3	0,2
Commercio	19,3	1,7	14,8	4,1	0,8	2,1	0,1
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	21,8	1,5	17,9	3,9	0,9	2,5	0,2
Commercio all'ingrosso	22,1	2,1	16,7	4,5	0,8	2,6	0,2
Commercio al dettaglio	17,3	1,6	13,1	3,9	0,8	1,7	0,1
Turismo	15,3	1,7	10,9	2,7	0,7	2,5	0,1
Servizi alle imprese	27,2	2,4	20,9	6,2	1,2	2,5	0,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	27,5	2,1	20,3	6,1	1,2	3,5	0,3
Servizi dei media e della comunicazione	23,0	2,4	17,6	5,3	0,9	2,0	--
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	25,0	2,9	18,4	7,1	1,3	2,2	0,3
Servizi avanzati di supporto alle imprese	27,9	2,6	21,5	7,0	1,3	2,4	0,2
Servizi finanziari e assicurativi	42,6	2,8	34,9	8,5	2,1	2,7	0,9
Servizi oper. di supporto alle imprese e alle pers.	22,9	1,9	17,7	4,6	0,9	2,1	0,2
Servizi alle persone	24,2	2,0	18,6	5,4	1,0	2,1	0,1
Istruzione e servizi formativi privati	28,2	2,7	20,0	9,7	1,2	1,8	--
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	36,3	4,1	26,5	9,7	1,9	2,3	0,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	19,7	1,2	15,8	3,3	0,7	2,2	--
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	25,3	2,0	19,6	5,1	1,3	2,8	0,2
Nord Est	27,1	2,3	21,0	4,9	1,2	3,9	0,2
Centro	21,7	1,8	16,7	4,3	0,9	2,0	0,2
Sud e Isole	19,7	2,3	14,5	4,5	0,8	1,8	0,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	19,8	1,6	15,7	3,0	0,8	2,2	0,1
10-49 dipendenti	33,2	3,7	24,2	8,3	1,6	3,8	0,3
50-499 dipendenti	44,5	5,1	30,1	18,2	2,9	4,9	0,4
500 dipendenti e oltre	48,3	5,4	32,8	22,6	3,0	5,2	0,3

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Come si osserva nella Tavola 7, il principale canale di finanziamento della formazione continua sono, ancora, le risorse proprie dell'impresa (17,7%). Non è un buon segnale a livello di sistema poiché svela una cronica difficoltà di affermazione delle variegate misure perfezionate negli anni per diffondere l'apprendimento permanente. La dipendenza da risorse proprie ingigantisce le differenze tra grande e piccola impresa, nonché tra settori ad alto valore aggiunto e settori che competono sui prezzi; differenze che dovrebbero essere colmate dall'azione dei fondi europei, dai bandi dei fondi interprofessionali e degli enti bilaterali, nonché dai canali di finanziamento pubblici (si pensi ai già citati Fondo Nuove Competenze o Piano GOL).

Le imprese che riescono con più facilità ad accedere ai fondi FSE/FESR paiono essere quelle coinvolte nei settori di maggiore interesse dell'azione comunitaria (tecnologia, "green" e cura della persona), indipendentemente dalla dimensione, quindi l'industria della materia plastica, i servizi informatici e quelli di assistenza sociale. Considerando i meccanismi di finanziamento comunitario, non stupisce osservare una buona presenza di aziende del Sud Italia.

Le risorse dei fondi interprofessionali paiono invece essere rivolte soprattutto alla grande impresa (vi accede circa il 20% delle aziende con oltre 50 dipendenti; solo il 3% di quelle con meno di 10 dipendenti): non a caso sono molte le imprese che usufruiscono di questo canale in ambito chimico/farmaceutico e in ambito finanziario e assicurativo. Le imprese di questi settori sono anche le principali utilizzatrici dei canali di finanziamento residuali di natura pubblica.

E' noto il radicamento della bilateralità nel settore delle costruzioni (si pensi alle casse edili) e nell'artigianato (ove la regolazione contrattuale è di prevalenza territoriale): sono questi, di conseguenza, gli ambiti maggiormente in confidenza con le risorse provenienti dagli enti bilaterali.

Interrogate a riguardo delle ragioni per le quali si valuta poco conveniente accedere ai finanziamenti pubblici, le imprese che hanno scelto di ricorrere soltanto a mezzi propri non hanno 'colpevolizzato' primariamente la burocrazia, quanto la mancata conoscenza di queste politiche pubbliche: una risposta, se possibile, ancor più problematica, ma anche sfidante, per le amministrazioni pubbliche, chiamate a rendere accessibili i fondi stanziati per la formazione continua. La burocrazia è invece la seconda ragione del mancato ricorso ai fondi pubblici, insieme alla "difficoltà di conciliazione tra finanziamenti pubblici ed esigenze organizzative", che si può grossolanamente sintetizzare con le tempistiche eccessive necessarie per la predisposizione delle domande e l'ottenimento dei fondi.

Probabilmente molte aziende, se correttamente ed efficientemente accompagnate dalle stesse amministrazioni pubbliche o da facilitatori come le Camere di Commercio e le Agenzie regionali, riuscirebbero a contenere l'impatto destabilizzante delle procedure di domanda e rendicontazione, accedendo ai fondi a loro destinati.

2.5 Le ragioni della mancata formazione continua

Si è già osservato che meno della metà delle imprese considerate dal campione Excelsior coinvolgono i propri dipendenti in attività formativa; ancora meno quelle che propongono dei veri e propri corsi. La banca dati di Unioncamere permette di approfondire le ragioni per le quali le aziende decidono di non effettuare alcuna attività (Tavola 8, riferimento anno 2021).

Tavola 8 - Motivazioni per cui le imprese non effettuano attività di formazione per il personale nel 2021, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	specifico ambito tematico della formazione:*						
	Imprese che non svolgono o formazioni nel 2021	Assenza di conoscenza esistente di finanziamenti pubblici per la formazione	Difficile applicazione e procedure amministrative per organizzare le attività formative	Difficoltà di conciliazione finanziamenti pubblici e esigenze organizz.	Rapporto costo/benefici o non soddisfa-cente	Persone non necessitate di ulteriori formazioni	Altre motivazioni
TOTALE IMPRESE*	49,7	8,4	3,6	3,1	8,3	71,0	11,1
SETTORE DI ATTIVITA'							
INDUSTRIA	45,9	8,4	3,6	3,6	8,9	71,4	9,6
Industria manifatturiera	47,7	7,9	3,7	3,8	9,0	72,1	9,4
Estrazione di minerali	44,6	7,3	--	--	8,1	71,4	9,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	51,6	8,6	4,0	3,2	9,4	72,6	7,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	59,2	7,9	3,3	4,2	9,6	69,7	11,0
Industrie del legno e del mobile	50,7	7,6	3,9	3,8	10,1	71,7	8,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	51,0	7,5	3,7	4,2	8,3	71,9	10,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	33,9	7,4	3,4	4,6	6,4	73,1	11,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	42,0	7,4	3,9	3,3	6,1	74,9	8,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metall.	46,9	8,9	3,1	3,6	8,4	71,5	10,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	43,6	7,6	3,9	3,5	8,5	73,8	8,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezz. e mezzi di trasp.	42,0	8,0	3,4	3,8	8,8	72,4	9,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medic.	41,8	7,3	4,2	4,3	9,2	69,9	11,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatt.	52,6	7,0	3,1	3,2	8,5	74,7	9,4
Public utilities (energia elettr., gas, acqua, amb.)	35,8	7,2	4,0	3,2	7,7	72,6	9,7
Costruzioni	44,1	9,2	3,6	3,5	8,8	70,3	9,8
SERVIZI	51,2	8,4	3,6	2,9	8,1	70,8	11,7
Commercio	54,2	7,7	3,9	2,7	7,5	74,2	9,9
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	50,2	8,0	4,4	1,6	8,5	72,0	10,5
Commercio all'ingrosso	51,7	7,6	4,1	2,9	7,1	75,3	9,6
Commercio al dettaglio	56,5	7,7	3,6	2,8	7,4	74,3	9,9
Turismo	58,8	9,5	4,0	3,5	8,2	66,5	14,2
Servizi alle imprese	43,4	8,0	3,2	2,7	7,8	72,6	10,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	48,3	8,1	3,9	3,3	7,1	73,3	9,4
Servizi dei media e della comunicazione	47,8	7,5	2,5	3,6	7,8	71,8	11,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	37,1	9,2	3,7	2,7	8,6	71,1	10,0
Servizi avanzati di supporto alle imprese	38,4	7,5	3,2	3,1	8,7	69,8	12,1
Servizi finanziari e assicurativi	28,0	7,4	2,4	2,3	7,6	73,3	12,1
Servizi operativi di supporto alle impr. e alle pers.	51,1	7,9	2,7	2,2	7,4	74,1	9,9
Servizi alle persone	46,2	9,3	2,6	2,9	10,1	65,9	14,6
Istruzione e servizi formativi privati	40,7	7,2	3,4	3,3	8,4	70,1	12,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	33,8	7,7	3,8	4,1	7,7	70,0	12,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	51,1	9,9	2,3	2,6	10,9	64,4	15,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	46,7	7,3	2,9	3,0	8,0	73,2	11,0
Nord Est	45,7	6,6	3,0	3,0	8,2	72,5	11,9
Centro	52,2	8,7	3,8	3,0	7,6	70,4	12,1
Sud e Isole	53,3	10,2	4,4	3,4	9,1	68,6	10,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	53,7	8,5	3,5	2,9	8,2	71,3	11,0
10-49 dipendenti	36,8	7,6	4,4	4,1	8,9	69,1	11,7
50-499 dipendenti	25,9	8,8	5,0	5,6	9,5	66,5	13,1
500 dipendenti e oltre	22,7	7,9	5,5	6,2	8,9	66,6	15,5

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

La principale ragione è piuttosto preoccupante quantomeno in prospettiva: “il personale non necessita di ulteriore formazione” (71% delle risposte). Soprattutto nell’ambito del commercio questa risposta assume carattere quasi plebiscitario.

Un dato, questo, che meriterebbe di essere analizzato dal legislatore e dalle parti sociali poiché problematico in qualsiasi verso lo si legga: se hanno ragione gli imprenditori e i manager che hanno risposto ai quesiti, si può dedurre che il nostro tessuto produttivo è in larga maggioranza a basso tasso di innovazione, tanto di prodotto quanto di processo e tecnologie.

Al contrario, allorquando si verificasse invece che la formazione è necessaria, si svelerebbe la scarsa lungimiranza della classe dirigente, preconditione pericolosa di indebolimento della capacità competitiva delle nostre imprese, freno all’innovazione e alla diffusione della formazione continua.

Tavola 9 - Soggetti presso cui le imprese ritengono di trovare informazioni e supporto per svolgere attività di formazione per il personale, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)*

	Camera di commercio	Consulenti del lavoro/commercialisti/altri consulenti	Associazioni di categoria	Regioni ed Enti locali	Enti di formazione professionale	Agenzie per il lavoro	Altri soggetti
TOTALE IMPRESE*	10,3	42,2	27,4	5,1	28,0	4,0	6,8
SETTORE DI ATTIVITA'							
INDUSTRIA	9,7	41,8	27,9	5,0	30,1	4,1	5,9
Industria manifatturiera	10,1	41,8	28,2	4,9	28,9	4,8	6,1
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	9,3	41,7	27,5	5,7	34,0	4,5	5,6
Costruzioni	9,2	41,9	27,6	5,1	31,7	3,2	5,7
SERVIZI	10,5	42,3	27,1	5,2	27,1	4,0	7,2
Commercio	10,6	44,2	27,1	4,6	25,1	4,1	7,1
Turismo	11,5	43,9	29,2	5,3	23,8	4,4	5,4
Servizi alle imprese	10,6	40,0	25,4	5,7	30,7	4,0	8,0
Servizi alle persone	8,4	39,3	27,2	5,7	31,0	3,2	8,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	10,2	40,2	29,1	5,0	28,5	4,3	7,2
Nord Est	10,5	37,5	33,1	5,2	28,1	3,6	7,2
Centro	10,0	42,8	25,7	5,9	27,5	4,1	7,1
Sud e Isole	10,2	46,7	22,9	4,6	27,9	4,0	6,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	10,5	43,0	27,2	4,8	26,2	3,8	6,9
10-49 dipendenti	9,4	40,6	27,3	5,6	32,9	4,5	6,7
50-499 dipendenti	8,7	34,4	29,1	7,7	40,3	6,1	6,4
500 dipendenti e oltre	8,0	31,8	29,4	8,8	42,5	6,6	6,8

* Trattasi di una domanda con risposte multiple, rivolta a tutte le imprese (formatrici e non)

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

In qualche modo, questo circolo vizioso deve essere interrotto, perché si resti al passo delle economie più dinamiche, accomunate da tassi di formazione degli adulti e dei lavoratori molto elevati.

Questo errore di prospettiva può essere corretto anche coinvolgendo i soggetti che più frequentemente assistono le imprese nell’implementazione dei percorsi di formazione: consulenti del

lavoro (42,2%), enti di formazione professionale (28%) associazioni di categoria (27,4%), seguiti da Camere di commercio (10,3%), enti locali (5,1%) e agenzie per il lavoro (4%).

Sono proprio quest'ultime le categorie che devono maggiormente specializzarsi in quest'ambito per poter raggiungere un numero più vasto di imprese, in particolare quelle di dimensione piccola e media (che maggiormente utilizzano i servizi camerali).

3. ANALISI TEMATICHE

3.1 Formazione continua e PNRR: digitalizzazione e sostenibilità ambientale

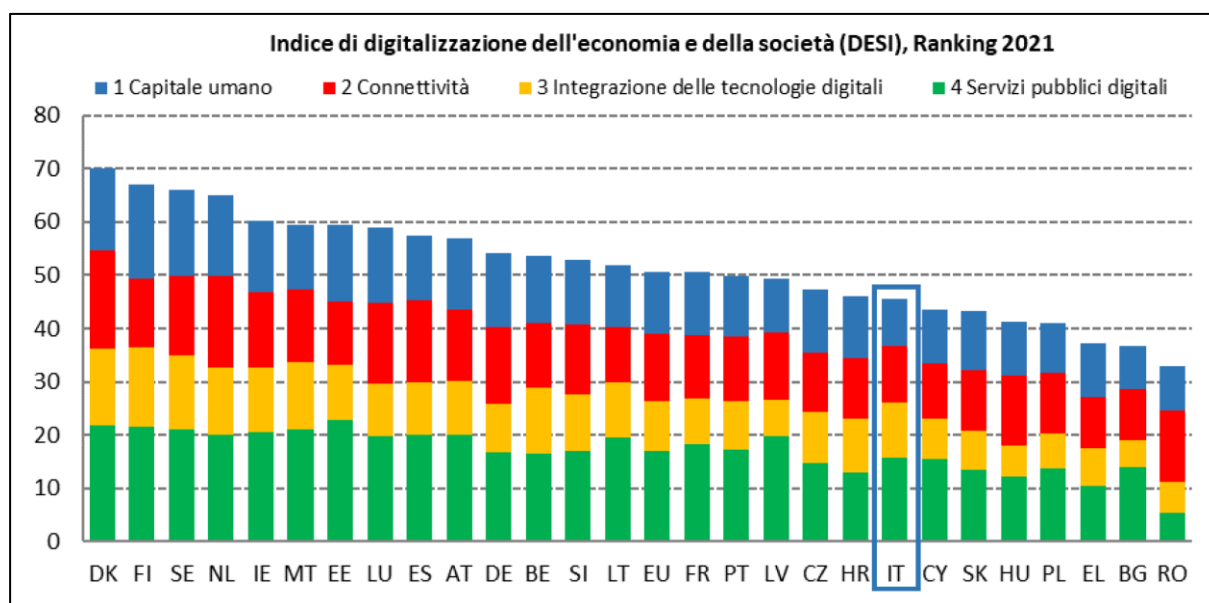
Come noto, tra gli assi sui quali si sviluppa il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza vi sono transizione digitale, competitività mediante innovazione tecnologica (missione 1) e sostenibilità ambientale (missioni 2 e 3), che assorbiranno il 52% circa delle risorse complessive.

All'interno del PNRR questi tre capitoli sono declinati soprattutto in chiave regolatoria, produttiva, organizzativa, istituzionale e logistica. E' tuttavia indubbio che non vi può essere alfabetizzazione digitale, perdurante capacità di innovazione e sensibilità "green" senza un poderoso investimento culturale, innanzitutto formativo. Un'azione che non può guardare solo alla formazione iniziale e alle generazioni più giovani, ma che innanzitutto deve interessare i lavoratori già operanti nei settori produttivi maggiormente chiamati a modernizzarsi e rinnovarsi, tanto nei processi quanto nei prodotti. E', quindi, una sfida per i sistemi pubblici di formazione degli adulti e per i canali di formazione continua.

3.1.1 Digitalizzazione

In termini generali il nostro Paese ancora fatica sul fronte della digitalizzazione. L'indicatore che stima la digitalizzazione dell'economia e della società (DESI – Digital Economy e Society Index)¹⁰ - calcolato nel 2021 dalla Commissione europea sintetizzando il grado di sviluppo di connettività, capitale umano, uso dei servizi on line, diffusione delle tecnologie digitali e digitalizzazione dei pubblici servizi - ha collocato l'Italia al ventesimo posto fra i 27 Stati membri della UE. Un risultato non eccellente, sebbene in miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente (25° posizione) nonostante la pandemia (Figura 9).

Figura 9. Indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI), Ranking 2021



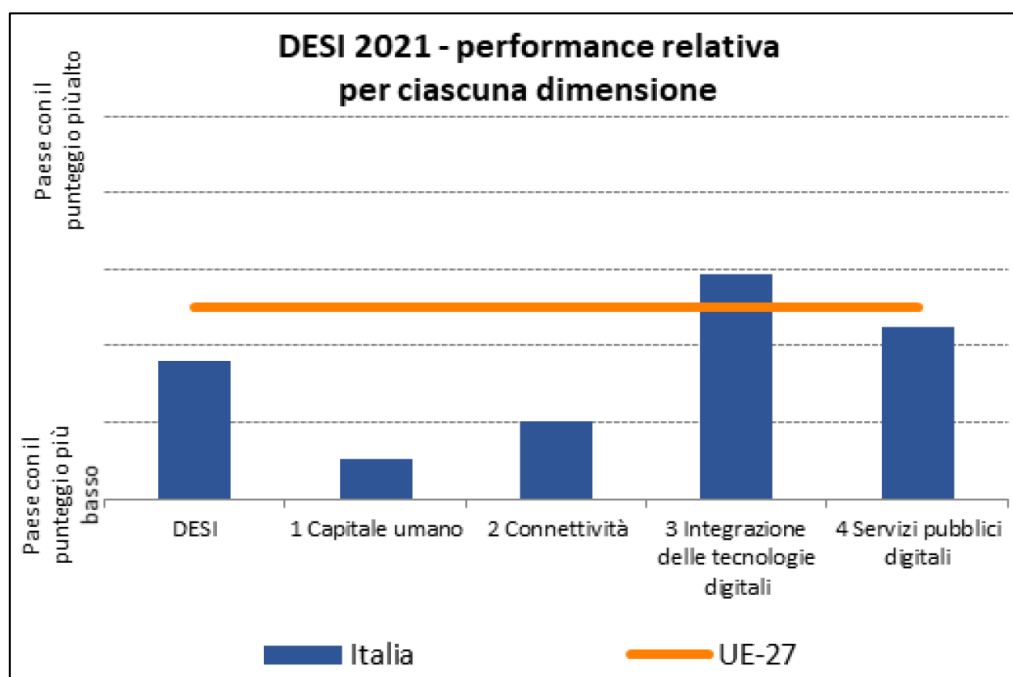
Fonte: DESI 2021, European Commission.

¹⁰ Nel sito dedicato all'indicatore sul portale della Commissione Europea (<https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/desi>) è possibile scaricare il Country Report dedicato all'Italia

Il miglioramento rispetto all'anno precedente è trainato dai progressi compiuti in termini di copertura delle reti di connettività, con un aumento particolarmente significativo della diffusione dei servizi che offrono velocità di almeno 1 Gbps.

In crescita anche i servizi pubblici digitali, mentre resta assai problematico il ritardo rispetto agli altri paesi dell'UE in termini di capitale umano. I livelli di competenze digitali di base e avanzate sono molto bassi, con conseguenze dirette sulla capacità di innovazione delle imprese (Figura 10).

Figura 10. Indice della digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) 2021, per dimensione



Fonte: DESI 2021, European Commission.

Il Rapporto ANPAL/INAPP rielabora ulteriori statistiche europee per mostrare la distanza che ancora permane tra le imprese italiane e quelle europee in materia di formazione di competenze digitali e tecnologiche (Figura 11).

Figura 11. Imprese con almeno 10 addetti che hanno organizzato corsi di formazione ICT/IT per i propri dipendenti, UE 28, 2019 (val %).

	Imprese che hanno organizzato corsi di formazione per sviluppare le competenze ICT/IT dei propri addetti	Imprese con formazione destinata agli addetti <u>senza</u> competenze specifiche in ICT/IT	Imprese con formazione destinata agli addetti <u>con</u> competenze specifiche in ICT/IT
MEDIA	23	20	10
ITALIA	17	14	7
VALORI MASSIMI	37 (Finlandia) 36 (Belgio) 32 (Svezia e Germania)	19 (Danimarca) 18 (Belgio) 16 (Finlandia e Lussemburgo)	34 (Finlandia) 32 (Belgio) 30 (Svezia)
VALORI MINIMI	5 (Romania) 10 (Bulgaria) 11 (Lituania)	4 (Romania) 6 (Lituania and Polonia) 7 (Bulgaria)	5 (Romania) 6 (Bulgaria) 9 (Lituania)

** Sono escluse le imprese che esercitano l'attività economica nel settore finanziario*

Fonte: EUROSTAT, ICT Education statistics

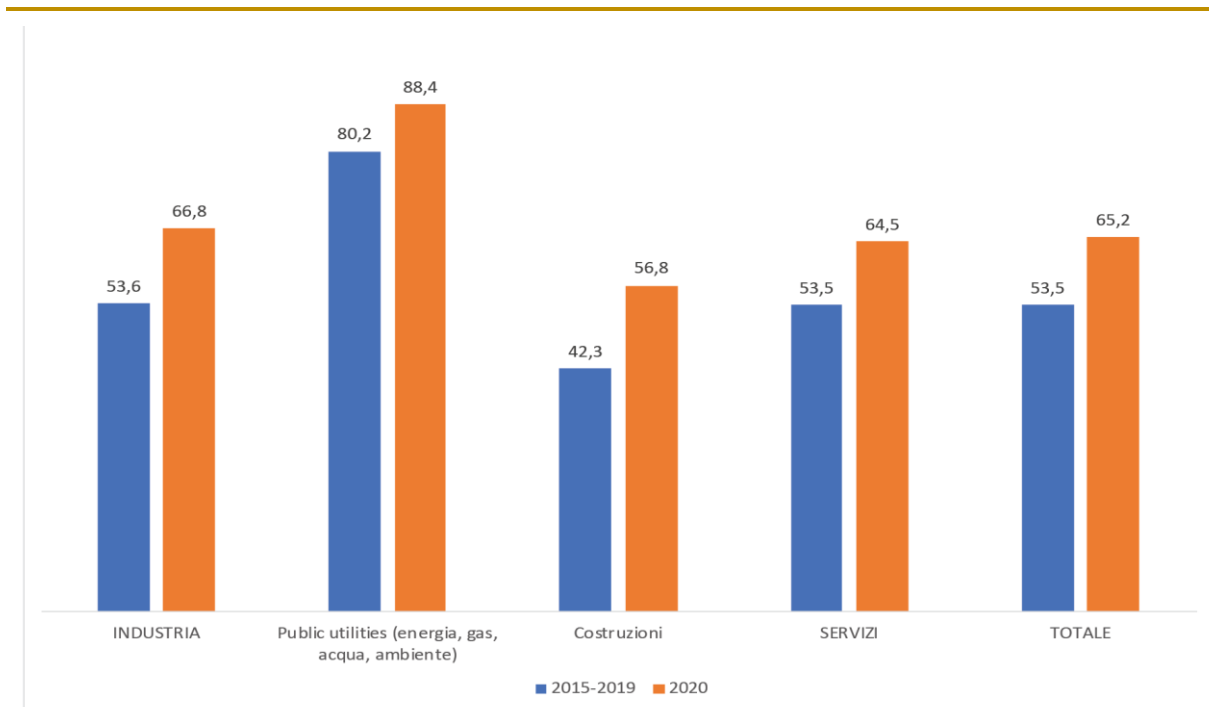
Per migliorare questo scenario è stata definita dal Governo Italiano la Strategia Nazionale per le Competenze Digitali e, nel 2020, è stato approvato il relativo Piano Operativo che prevede 111 azioni specifiche e numerosi indicatori per monitorarne gli esiti. Un'attenzione particolare e un elevato budget (7 miliardi) sono stati dedicati alle misure in materia di istruzione, riqualificazione e miglioramento delle competenze e formazione sul posto di lavoro in settori ad alta intensità tecnologica.

Le interviste condotte nell'ambito della rilevazione Excelsior forniscono una prima fotografia della scelte delle imprese italiane anche in materia di formazione per la digitalizzazione.

E' da sottolineare subito come vi sia una vistosa incoerenza tra gli investimenti operati dalle imprese nel periodo compreso tra il 2015 e il 2019 e la disponibilità ad organizzare corsi di formazione. Nel 2020, nonostante la crisi, ben il 65,2% delle imprese ha dichiarato di avere investito in almeno uno degli ambiti della trasformazione digitale; solo l'anno prima tale percentuale era il 53,5%. Particolarmente alta la spesa per l'industria e le public utilities (figura 12)¹¹.

¹¹ Sistema Informativo Excelsior, *Le competenze digitali*, 2020

Figura 12. Imprese che hanno effettuato investimenti in uno dei tre ambiti della trasformazione digitale per macrosettori di attività in %



Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2020

Sensibilmente diversi i numeri relativi alla formazione digitale. Nel corso del 2021, il 23,1% delle imprese che ha effettuato formazione ai propri lavoratori si è dedicata esplicitamente alla digitalizzazione.

Tale percentuale è più elevata nei servizi (24%) rispetto all'industria (21,3%) e, in particolare, nell'ambito dei servizi alle imprese (30,6%), tra cui i servizi finanziari e assicurativi (48,2%) e i servizi informatici e delle telecomunicazioni (37,8%). Il divario tra piccola e grande impresa è meno profondo di quanto osservato in altre statistiche (21,2% e 34,9%, rispettivamente), mentre è da osservare come le imprese del Sud e delle Isole siano più in confidenza con questa materia che quelle del Nord Est e del Nord Ovest (24,9%, a fronte di 22,4% e 21,4%) (Tavola 10).

Tavola 10 - Imprese che effettuano attività di formazione con corsi nel 2021 nell'ambito tematico della transizione green e sostenibilità ambientale e/o della digitalizzazione, per ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sulle imprese che hanno effettuato formazione)

	Imprese che nel 2021 svolgono formazione con corsi	ambito tematico della formazione:*		
		transizione green e sostenibilità ambientale	digitalizzazione	non è prevista formazione in digitalizzazione e transizione green
TOTALE IMPRESE*	23,2	8,1	23,1	73,0
SETTORE DI ATTIVITA'				
INDUSTRIA	27,9	10,3	21,3	73,4
Industria manifatturiera	25,5	12,5	28,0	66,1
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	36,8	19,5	30,7	61,1
Costruzioni	30,8	7,0	12,6	82,9
SERVIZI	21,2	6,8	24,0	72,9
Commercio	19,3	5,8	22,0	75,3
Turismo	15,3	7,4	19,7	76,8
Servizi alle imprese	27,2	8,4	30,6	66,0
Servizi alle persone	24,2	5,1	18,9	78,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	25,3	7,5	21,4	74,8
Nord Est	27,1	7,7	22,4	73,9
Centro	21,7	7,5	23,8	72,4
Sud e Isole	19,7	9,5	24,9	70,7
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	19,8	7,6	21,2	75,0
10-49 dipendenti	33,2	8,1	23,9	72,2
50-499 dipendenti	44,5	10,4	32,1	63,9
500 dipendenti e oltre	48,3	12,3	34,9	60,7

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Nello specifico, i corsi per la digitalizzazione sono stati dedicati prevalentemente alle tecnologie 4.0 (in continuità con le molte misure di incoraggiamento della automazione approvate negli anni dal legislatore), alla sicurezza informatica, allo sviluppo e alla gestione delle reti aziendali, agli applicativi e gestionali dedicati alla contabilità, finanza e controllo e, infine, al digital marketing. Si tratta in maggioranza di voci difensive o funzionali all'efficientamento dei processi interni più che dedicate alla ricerca e sviluppo (Tavola 11).

Tavola 11 - Ambiti della formazione con corsi relativi alla digitalizzazione effettuata dalle imprese nel 2021, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sulle imprese che hanno effettuato formazione)

Imprese che nel 2021 svolgono formazione con corsi nell'ambito della digitalizzazione	specifico ambito tematico della formazione:*									
	Sicurezza informatica	Digital marketing	Gestione di big data	Sviluppo/gestione di reti aziendali	Cloud computing	Pacchetti software	Strumenti e applicativi gestionali / finanza/ controllo	Tecnologie 4.0	Altri ambiti	
TOTALE IMPRESE*	5,3	27,6	20,7	11,3	25,6	9,1	19,3	21,5	32,8	13,4

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Nei prossimi anni è possibile che salga l'investimento in materia di Big Data e Cloud Computing e la necessità di formazione si sposti su ambiti ancora non censiti specificatamente (es: blockchain e bitcoin).

Sono materie con le quali gli imprenditori italiani sono in poca confidenza e perciò mantengono un atteggiamento di attesa che può rivelarsi dannoso nel medio termine, poiché obbligherà il nostro sistema produttivo a recuperare velocemente il gap che va generandosi con i Paesi ove le imprese stanno già compiendo questa transizione.

Non si tratta di prudenza, tratto caratteristico della imprenditoria italiana che in passato ha difeso il sistema produttivo da forzature ed eccessi come la finanziarizzazione spinta o il ricorso a strumenti derivati, quanto di scarsa conoscenza di questi temi e della loro applicazione nei processi produttivi. In questo senso, opportuna sarebbe un'azione formativa rivolta innanzitutto agli imprenditori, che coinvolga, con la regia delle amministrazioni competenti, le università, i centri di ricerca privati e le istituzioni internazionali che regolano e studiano queste innovazioni.

3.1.2 Sostenibilità ambientale

Allo sviluppo ecologicamente sostenibile sono dedicati i goal 7 (energia pulita e accessibile), 11 (città e comunità sostenibili), 12 (consumo e produzione responsabili) e 13 (lotta contro il cambiamento climatico) della Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi.

Le imprese sono particolarmente coinvolte nella transizione energetica, nella gestione dei rifiuti e nel contenimento della emissione di CO₂.

Consultando gli indicatori della European Environment Agency (EEA)¹² si osserva come l'Italia sia uno dei Paesi che maggiormente si è dedicato allo smaltimento sostenibile dei rifiuti nell'ultimo quindicennio, pur permanendo ancora dei nodi tutt'altro che secondari. Sono stati raggiunti gli obiettivi relativi alla mobilità ecologica. Al contrario, di più dev'essere fatto nell'ambito delle energie rinnovabili.

¹² <https://www.eea.europa.eu/ims>

I risultati della rilevazione Excelsior ci permettono di focalizzare meglio lo stato di attenzione del tessuto imprenditoriale proprio su questi argomenti.

La Tavola 10 ha mostrato come - tra le imprese che svolgono formazione (quindi una minoranza del numero complessivo delle imprese italiane, tanto più se si considera l'organizzazione di veri e propri corsi e non mere attività formative) - solo l'8,1% dedica attenzione alla transizione green e sostenibilità ambientale. Una quota estremamente bassa, che giustifica ancor più l'indicazione di policy formulata dalla Commissione Europea: investire sul capitale umano, sulla formazione di giovani e adulti per diffondere una nuova sensibilità ecologica.

E' inevitabilmente l'industria, tanto quella energetica (19,5%) che quella manifatturiera (12,5%) a mostrare maggiore interesse verso questo tipo di formazione. Meno sollecitati sono i servizi (6,8%) e le costruzioni (7%). Anche in questa materia, probabilmente in ragione della disponibilità dei fondi e della specializzazione di alcuni siti industriali, si riscontra maggiore attivismo al Sud (9,5%) rispetto al Nord Italia (7,5%).

Più nel dettaglio, l'ambito che riscuote maggiore interesse è quello della sostenibilità ambientale (49,6% delle imprese che hanno effettuato formazione sulla transizione green), seguita dall'efficientamento energetico (34%) e dalla gestione dei rifiuti (31%).

In ambito manifatturiero il tema più rilevante è la gestione dei rifiuti, in quello dei servizi ed energetico la sostenibilità ambientale, nelle costruzioni l'efficientamento energetico (tavola 12).

Tavola 12 - Ambiti della formazione con corsi relativi alla transizione green nel 2021, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sulle imprese che hanno effettuato formazione)

	Imprese che svolgono formazione con corsi nell'ambito della transizione green e sostenibilità ambientale	specifico ambito tematico della formazione:*				
		Riciclo/riuso di materiali	Sistemi di gestione rifiuti	Sistemi di gestione/efficientamento energetico	Sostenibilità ambientale	Altri ambiti
TOTALE IMPRESE*	1,9	22,9	31,0	34,0	49,6	21,8
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	2,9	20,8	37,0	30,1	36,3	36,2
Industria manifatturiera	3,2	22,7	39,2	17,6	28,2	51,2
Estrazione di minerali	3,5	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3,9	21,1	43,0	19,0	27,8	51,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3,2	20,3	34,3	11,4	28,0	58,7
Industrie del legno e del mobile	3,4	21,4	36,9	10,5	18,4	60,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	3,5	26,9	36,6	--	23,9	58,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	5,3	26,7	36,1	33,2	45,5	28,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	3,6	43,6	40,7	23,2	42,9	21,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metall.	3,5	24,3	55,1	--	36,6	45,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	2,5	18,7	40,7	15,8	23,4	58,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezz. e dei mezzi di trasp.	2,7	24,9	38,0	23,1	30,1	44,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	3,2	23,4	35,3	26,5	30,7	44,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manif.	3,3	--	33,1	--	--	62,2
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	7,2	23,8	47,7	33,5	49,1	22,5
Costruzioni	2,2	16,2	30,1	55,5	50,5	7,9
SERVIZI	1,4	24,6	26,0	37,3	60,7	9,9
Commercio	1,1	23,1	23,1	41,0	56,3	12,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1,8	6,3	22,8	50,3	49,6	33,1
Commercio all'ingrosso	1,5	33,5	24,8	42,0	59,2	6,9
Commercio al dettaglio	0,8	24,4	21,9	34,4	57,8	4,8
Turismo	1,1	35,6	33,2	29,4	58,6	4,0
Servizi alle imprese	2,3	18,0	24,9	39,9	66,3	11,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2,1	20,0	31,6	36,8	56,6	12,9
Servizi dei media e della comunicazione	2,1	--	--	--	69,6	--
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	1,6	22,8	17,7	46,7	63,1	--
Servizi avanzati di supporto alle imprese	2,7	14,7	26,6	47,5	64,8	16,5
Servizi finanziari e assicurativi	4,3	15,3	13,8	36,5	79,0	9,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1,8	19,3	29,1	35,5	67,3	6,8
Servizi alle persone	1,2	35,2	25,9	31,0	54,7	8,3
Istruzione e servizi formativi privati	2,2	24,3	--	23,7	71,4	15,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	1,3	38,1	29,0	35,8	56,4	--
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	1,1	37,6	29,1	31,6	48,6	6,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	1,9	23,3	26,4	33,2	52,0	21,5
Nord Est	2,1	22,4	32,1	28,8	53,2	21,5
Centro	1,6	20,0	35,8	30,1	49,2	26,0
Sud e Isole	1,9	24,8	31,5	41,2	45,0	19,8
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	1,5	24,3	31,3	33,5	41,9	25,8
10-49 dipendenti	2,7	24,4	33,0	32,5	55,2	20,1
50-499 dipendenti	4,6	16,9	28,6	39,6	71,4	8,9
500 dipendenti e oltre	5,9	12,5	24,6	35,2	80,3	5,7

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Nonostante il moltiplicarsi di azioni pubbliche e veri e propri contratti sociali sottoscritti da sindacati, aziende ed enti locali, l'ambiente resta un argomento minore nel dibattito in materia di lavoro e relazioni industriali.

La responsabilità di questo disinteresse è senz'altro di politica e imprese, ma anche degli stessi lavoratori, sovente indifferenti alle operazioni di sensibilizzazione. La sfida della formazione continua in quest'ambito non è quindi solo quella di riuscire a informare, ma anche di facilitare un vero e proprio cambio di mentalità.

3.2 Titolo di studio e predisposizione alla formazione continua

Tra i dati relativi alla formazione continua nel 2020 e alle intenzioni per il 2021 ve ne sono alcuni che permettono qualche prima ipotesi di relazione tra il livello di istruzione del titolare d'impresa e la diffusione di corsi di specializzazione per il personale.

Sono statistiche ricavate da domande poste alle imprese fino a 50 dipendenti, una dimensione che permette il diretto controllo dell'imprenditore, sovente senza la mediazione di una linea direttiva manageriale.

Il dato consuntivo 2020 (Tavola 13) permette di cogliere una limitata, ma presente, relazione tra il possesso della laurea e la volontà di investire in formazione.

A fronte di una percentuale d'impresе che hanno organizzato attività formative del 42,4%, quelle amministrate da un laureato si sono dimostrate più attente a questo asset (46,5%).

Poco rilevanti invece la differenza tra il titolo di tecnico superiore e i diversi titoli secondari. Elevata la percentuale di imprese interessate alla formazione presiedute da imprenditori senza alcun titolo di studio (39,9%).

Tavola 13 - Imprese, con meno di 50 dipendenti, che hanno effettuato attività di formazione per il personale nel 2020 per livello di istruzione del titolare d'impresa, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

	Imprese (fino a 50 dip.) che hanno svolto formazione nel 2020	per livello di istruzione del titolare (%)				
		universitario	istruzione tecnica superiore (ITS)	secondario	qualifica o diploma professionale	nessun titolo di studio
TOTALE IMPRESE*	42,4	46,5	41,9	42,1	41,2	39,9

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Per quanto concerne le intenzioni per il 2021, circa il 45,4% delle imprese si è detto intenzionato a organizzare attività formative nel corso dell'anno. Tale percentuale sale al 52% laddove il titolare è laureato; 50,5% se possiede un titolo di studio terziario non universitario (Istruzione Tecnica Superiore); 48,2% e 48,6% se diplomato nel sistema di istruzione o qualificato nell'ambito della istruzione e formazione professionale regionale. Solo l'8,5% quando l'imprenditore non ha alcun titolo di studio (situazione sempre più rara con il passare degli anni).

Quest'ultima è la differenza più evidente con la statistica dell'anno precedente. Il livello del titolo di studio pare comunque essere un fattore predittivo della confidenza con la formazione continua e, di conseguenza, di maggiore possibilità di innovazione, tanto di prodotto, quanto di processo.

La differenza si riscontra tra l'istruzione terziaria e quella secondaria, non tanto all'interno di questi insiemi.

Nella industria è più frequente trovare titolari interessati alla formazione anche tra i diplomati (quasi il 59% nelle public utilities); più raro nei servizi, eccetto che nel settore a più alto tasso di investimento in formazione (i servizi finanziari e assicurativi).

In sintesi, la Tavola 14 delinea una situazione di effettiva, sebbene contenuta, differenza di predisposizione alla formazione per titolo di studio del titolare; un condizionamento comunque inferiore a quello indotto dalle caratteristiche proprie del settore economico.

Tavola 14 - Imprese, con meno di 50 dipendenti, che hanno effettuato o intendono effettuare attività di formazione per il personale nel 2021 per livello d'istruzione del titolare d'impresa, settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

	Imprese (fino 50 dip.) che hanno svolto o intendono svolgere formazione nel 2021	per livello di istruzione del titolare (%)				
		universita rio	istruzio ne tecnica superio re (ITS)	secondario	qualifica o diploma profession ale	nessun titolo di studio
TOTALE IMPRESE*	45,4	52,0	50,5	48,2	48,6	8,5
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	49,1	55,0	50,9	52,4	53,9	12,3
Industria manifatturiera	45,4	54,0	49,7	50,7	50,9	10,5
Estrazione di minerali	47,3	56,0	--	51,8	56,8	9,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	43,9	47,6	47,7	47,4	42,1	12,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	34,2	42,1	45,2	39,4	38,5	11,1
Industrie del legno e del mobile	45,8	50,2	39,6	50,4	47,6	11,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	43,2	49,8	36,0	47,8	44,4	8,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	39,4	66,7	--	57,9	61,3	7,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	47,0	60,9	51,3	55,1	52,3	10,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	45,0	56,1	34,1	51,2	50,5	9,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	51,4	59,8	55,6	55,4	55,3	12,4
Ind. fabbric. macchin. e attrez. e dei mezzi di trasporto	49,8	58,3	55,9	55,5	55,8	8,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	48,0	60,2	57,5	54,3	53,8	5,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatt.	42,7	46,8	41,4	46,8	47,1	10,1
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, amb.)	48,1	63,7	60,5	59,8	57,3	8,9
Costruzioni	54,4	55,7	52,5	54,2	57,3	15,1
SERVIZI	43,8	51,3	50,4	46,4	46,0	6,9
Commercio	41,1	46,1	51,6	44,2	43,7	7,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	48,0	49,4	49,3	50,2	48,9	12,1
Commercio all'ingrosso	43,4	51,0	49,4	45,8	48,0	6,0
Commercio al dettaglio	38,2	43,2	53,1	41,8	39,6	7,2
Turismo	38,9	41,8	40,4	40,7	40,2	8,3
Servizi alle imprese	48,4	56,2	54,3	53,7	50,9	5,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	41,8	50,3	50,2	47,9	46,3	11,1
Servizi dei media e della comunicazione	44,1	51,2	49,1	47,8	46,9	3,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	56,1	60,7	63,0	61,8	57,7	2,2
Servizi avanzati di supporto alle imprese	54,5	59,7	56,3	59,9	55,8	2,3
Servizi finanziari e assicurativi	55,8	67,5	69,8	69,2	67,4	2,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	43,3	46,3	45,9	46,5	51,2	6,0
Servizi alle persone	50,4	57,6	56,1	52,2	49,8	5,6
Istruzione e servizi formativi privati	53,8	61,2	62,4	56,9	51,9	3,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	55,9	64,5	64,3	65,6	63,6	2,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	48,1	46,2	52,5	48,1	48,9	7,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	47,0	54,7	48,2	52,1	49,1	8,4
Nord Est	47,6	56,5	50,2	52,6	51,6	9,5
Centro	43,0	49,3	53,9	45,4	45,0	8,4
Sud e Isole	44,0	48,7	51,1	44,6	46,6	8,0
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	45,8	48,6	49,2	45,6	47,1	9,0
10-49 dipendenti	61,4	64,8	58,9	63,0	62,9	9,1

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

4. CONCLUSIONI

Provando a sintetizzare i dati raccolti nell'ambito della rilevazione Excelsior, è possibile proporre le seguenti considerazioni conclusive:

- **Il numero di imprese che ha effettuato formazione** nel corso del 2020 (606.150) è inferiore (comprensibilmente causa covid) allo stesso numero registrato nell'anno 2019 (777.750). Le previsioni comunicate dalle imprese per il 2021 paiono più positive: sono 687.330 le imprese che hanno dichiarato di aver svolto o di prevedere di svolgere attività formative. Nel 2020, i **lavoratori coinvolti nella formazione** sono stati 2.137.160, 40% in meno rispetto al 2019, quando furono 3.601.570.
- **Le tipologie di formazione più utilizzate:** "in affiancamento" (20,7%), corsi esterni (14,2%) e modalità "diverse" (13,7%) entro le quali sono inseriti seminari, giornate di studio, confronti con testimoni esterni etc. Il ricorso a strutture esterne (14,2%) è comunque preferito all'erogazione in autonomia (7,5%).
- **La dimensione delle imprese che fanno formazione:** più è strutturata l'impresa, maggiore è l'impegno nella formazione continua (80% nelle imprese oltre i 500 dipendenti, 39,2% nelle micro imprese).
- **I settori più coinvolti nella formazione:** settori energetici (59,9%), servizi per le imprese (52,4%), costruzioni (50,5%), servizi alle persone (48,5%) e industria manifatturiera (46,2%).
- **I territori dove si fa più formazione:** Nord Est (ove il 50,1% delle imprese ha svolto attività formative), seguito dal Nord Ovest (47,6%) e, a distanza, dal Centro (42,1%) e dal Sud/Isole (39,1%).
- **Le motivazioni della formazione:** la larga maggioranza delle imprese che ha organizzato formazione attraverso corsi ha dichiarato di averlo fatto "per aggiornare il personale sulle mansioni già svolte" (70,8%), mentre il 13,3% delle imprese organizza momenti formativi funzionali allo svolgimento di nuovi lavori e per nuove mansioni e il restante 15,9% alla formazione per i neoassunti.
- **Il canale di finanziamento principale** della formazione continua è costituito dalle risorse proprie dell'impresa (17,7%), e ciò amplia le differenze tra grande e piccola impresa, nonché tra settori ad alto valore aggiunto e settori che competono sui prezzi.
- **La principale ragione della mancata formazione** risiede nel fatto che "il personale non necessita di ulteriore formazione" (71% delle risposte, valore che si avvicina al 100% nell'ambito del commercio).
- **Gli ambiti tematici della formazione:** nel 2020, nonostante la crisi, ben il 65,2% delle imprese ha dichiarato di avere investito in almeno uno degli ambiti della trasformazione digitale (nell'anno precedente erano il 53,5%). Nel corso del 2021, il 23,1% delle imprese che ha effettuato formazione ai propri lavoratori si è dedicata esplicitamente alla digitalizzazione. Nello specifico, i corsi per la digitalizzazione sono stati dedicati prevalentemente alle tecnologie 4.0 (in continuità con le molte misure di incoraggiamento della automazione approvate negli anni dal legislatore), alla sicurezza informatica, allo sviluppo e alla gestione delle reti aziendali, agli applicativi e gestionali dedicati contabilità, finanza e controllo e, infine, al digital marketing. Si tratta in maggioranza di voci difensive o funzionali all'efficientamento dei processi interni più che dedicate alla ricerca e sviluppo.
Solo l'8,1% delle imprese ha effettuato formazione sui temi della transizione green e sostenibilità ambientale: una quota estremamente bassa, che giustifica ancor più l'indicazione di policy formulata dalla Commissione Europea di investire sul capitale umano, sulla formazione di giovani e adulti per diffondere una nuova sensibilità ecologica
- Presente, anche se limitata, **la relazione tra il possesso della laurea e la volontà di investire in formazione:** a fronte di una percentuale del 42,4% d'imprese fino a 50 dipendenti (una

dimensione che permette una diretta identificazione della figura dell'imprenditore) che ha organizzato attività formative, quelle amministrate da un laureato si sono dimostrate più attente a questo asset (46,5%).

- Poco rilevanti invece la differenza tra il titolo di tecnico superiore e i diversi titoli secondari. Elevata la percentuale di imprese interessate alla formazione presiedute da imprenditori senza alcun titolo di studio (39,9%).

ALLEGATO STATISTICO

La formazione nelle imprese

La formazione nelle imprese

Tavola 1	Imprese per tipologia di attività di formazione svolta nel 2020 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 2	Imprese, con meno di 50 dipendenti, che hanno effettuato attività di formazione per il personale nel 2020 per classe di età del titolare d'impresa, classe dimensionale
Tavola 3	Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2020 corsi di formazione per il personale per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale
Tavola 4	Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2020 corsi di formazione per il personale per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale
Tavola 5	Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2020 e finalità principale dell'attività di formazione per settore di attività, ripartizione territoriale
Tavola 6	Dipendenti che nel 2020 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 7	Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel 2019 e nel 2020 hanno effettuato attività di formazione con corsi per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 8	Imprese che effettuano attività di formazione per il personale nel corso del 2021 per tipologia di formazione svolta, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)
Tavola 9	Imprese, con meno di 50 dipendenti, che hanno effettuato o intendono effettuare attività di formazione per il personale nel 2021 per classe di età del titolare d'impresa, settore di attività
Tavola 10	Imprese, con meno di 50 dipendenti, che hanno effettuato o intendono effettuare attività di formazione per il personale nel 2021 per livello di istruzione del titolare d'impresa, settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)
Tavola 11	Risorse con cui le imprese intendono finanziare le attività di formazione con corsi nel 2021, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)
Tavola 12	Motivi per cui le imprese non utilizzano fondi pubblici per finanziare le attività di formazione con corsi nel 2021, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale imprese che hanno finanziato le attività di formazione con corsi esclusivamente con risorse proprie)
Tavola 13	Imprese che effettuano attività di formazione con corsi nel 2021 nell'ambito tematico della transizione green e sostenibilità ambientale e/o della digitalizzazione, per ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sulle imprese che hanno effettuato formazione)
Tavola 14	Ambiti della formazione con corsi relativi alla digitalizzazione nel 2021, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)
Tavola 15	Ambiti della formazione con corsi relativi alla digitalizzazione effettuata dalle imprese nel 2021, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)
Tavola 16	Motivazioni per cui le imprese non effettuano attività di formazione per il personale nel 2021, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)
Tavola 17	Soggetti presso cui le imprese ritengono di trovare informazioni e supporto per svolgere attività di formazione per il personale, per settore di attività, ripartizione territoriale
Tavola 18	Distribuzione percentuale delle imprese per tipologia di attività di formazione svolta nel 2020 a livello territoriale
Tavola 19	Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2020 corsi di formazione per il personale a livello territoriale, per classe dimensionale e settore
Tavola 20	Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2020 e finalità principale dell'attività di formazione a livello territoriale

- Tavola 21** Dipendenti che nel 2020 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa a livello territoriale, per classe dimensionale e settore
- Tavola 22** Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel 2019 e nel 2020 hanno effettuato attività di formazione con corsi a livello territoriale
- Tavola 23** Imprese che effettuano attività di formazione per il personale nel 2021 per tipologia di formazione svolta a livello territoriale (quote % sul totale)

N.B. In tutte le tavole seguenti il termine IMPRESE è da intendersi come Unità Locali Provinciali (ULP) d'impresa, dove le ULP, convenzionalmente, sono l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una medesima provincia

Tavola 1 - Imprese per tipologia di attività di formazione svolta nel 2020 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % su totale)

	Imprese che hanno effettuato attività di formazione nel 2020	Tipologia di attività di formazione indicata dalle imprese che dichiarano di aver fatto formazione nel 2020: (*)			
		corsi interni	corsi esterni	con affiancamento	altro tipo di formazione (**)
TOTALE IMPRESE*	606.150	102.810	194.120	282.360	187.540
	44,4	7,5	14,2	20,7	13,7
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	48,3	8,3	19,4	21,4	11,7
Industria manifatturiera	46,2	9,1	15,5	24,2	11,0
Estrazione di minerali	50,5	11,1	17,9	28,4	12,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	43,3	8,8	11,7	23,1	10,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	30,2	5,2	9,0	15,5	7,5
Industrie del legno e del mobile	40,4	6,3	13,7	20,6	8,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	42,2	8,3	11,5	22,3	11,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	61,7	19,4	26,8	36,2	16,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	54,3	12,1	19,0	30,2	10,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	44,5	9,6	17,0	21,7	9,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	50,8	9,7	18,1	26,4	10,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	54,4	10,9	19,7	27,7	14,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	54,9	10,9	18,6	30,9	15,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	41,1	6,8	12,9	20,3	11,0
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	59,9	16,8	24,7	28,4	15,2
Costruzioni	50,5	6,7	24,5	17,0	12,5
SERVIZI	42,7	7,2	12,1	20,4	14,6
Commercio	39,4	5,3	10,5	18,5	13,9
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	43,1	5,3	13,5	17,8	15,8
Commercio all'ingrosso	41,7	6,7	12,1	20,4	13,6
Commercio al dettaglio	37,4	4,6	9,0	17,8	13,5
Turismo	33,1	3,4	7,8	18,7	9,0
Servizi alle imprese	52,4	12,0	15,9	24,1	18,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	45,0	9,3	17,5	19,3	10,7
Servizi dei media e della comunicazione	43,0	8,6	12,0	19,1	16,2
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	61,5	11,2	15,3	33,9	26,7
Servizi avanzati di supporto alle imprese	57,8	11,5	15,9	29,6	23,9
Servizi finanziari e assicurativi	74,7	31,2	23,6	23,7	30,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	43,0	8,6	12,9	19,2	13,6
Servizi alle persone	48,5	9,2	15,6	20,9	17,1
Istruzione e servizi formativi privati	56,5	13,9	17,5	25,0	20,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	65,9	18,0	24,1	25,3	22,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	41,6	5,6	12,5	18,8	14,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	47,6	8,5	16,3	21,8	15,1
Nord Est	50,1	8,7	18,7	23,7	14,3
Centro	42,1	7,1	12,8	19,5	13,4
Sud e Isole	39,1	6,1	10,2	18,4	12,3
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	39,2	4,9	11,8	17,1	13,0
10-49 dipendenti	60,5	14,3	21,7	30,7	14,8
50-499 dipendenti	75,3	26,7	28,8	43,8	20,0
500 dipendenti e oltre	80,0	31,7	30,1	49,2	21,8

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple. I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Seminari, autoapprendimento, ecc.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 2 - Imprese, con meno di 50 dipendenti, che hanno effettuato attività di formazione per il personale nel 2020 per classe di età del titolare d'impresa, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

	Imprese (fino 50 dip.) che hanno svolto formazione nel 2020	per classe di età del titolare (%)				
		18-29 anni	30-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	oltre 55 anni
TOTALE IMPRESE*	42,4	37,4	39,5	42,0	43,0	42,8
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	46,4	43,0	43,7	46,4	47,2	46,2
Industria manifatturiera	43,5	41,3	39,7	41,5	43,9	44,3
Estrazione di minerali	46,7	--	--	48,4	43,4	47,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	41,4	42,8	36,4	37,1	42,2	43,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	27,6	34,1	24,1	26,4	26,3	29,0
Industrie del legno e del mobile	39,3	38,6	39,2	41,2	39,3	38,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	39,9	33,6	47,0	38,4	40,3	39,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	51,7	47,4	45,8	50,7	52,3	52,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	49,8	49,5	46,6	43,2	51,3	50,9
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	40,7	52,9	31,5	36,2	42,6	40,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	49,2	38,7	50,1	47,5	49,9	49,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	51,4	46,8	47,1	51,2	51,4	52,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	51,3	41,5	50,5	51,9	52,3	50,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	39,8	39,2	42,2	37,3	39,8	40,3
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	53,9	42,0	45,7	55,8	54,4	54,1
Costruzioni	50,0	45,0	48,6	51,0	50,9	48,9
SERVIZI	40,7	35,9	38,3	40,4	41,1	41,2
Commercio	37,4	28,6	38,1	37,6	38,4	36,8
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	42,4	33,9	39,6	44,3	43,0	41,6
Commercio all'ingrosso	39,6	21,3	46,6	39,5	38,4	40,9
Commercio al dettaglio	34,9	30,8	35,3	35,3	37,1	33,2
Turismo	32,6	32,2	31,6	33,2	31,9	33,2
Servizi alle imprese	49,3	46,0	45,1	48,9	50,1	49,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	40,8	36,2	39,4	40,1	41,9	40,8
Servizi dei media e della comunicazione	40,4	48,8	41,5	39,9	40,2	40,4
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	59,2	66,5	58,3	56,8	59,4	59,8
Servizi avanzati di supporto alle imprese	55,3	50,4	51,4	56,0	55,5	55,2
Servizi finanziari e assicurativi	72,1	74,9	62,2	72,7	72,7	71,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	40,4	42,5	38,6	41,3	40,3	40,3
Servizi alle persone	47,1	45,4	46,0	46,1	45,9	49,7
Istruzione e servizi formativi privati	55,2	55,3	55,7	56,8	56,0	53,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	63,4	54,3	66,4	62,3	62,7	64,7
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	41,4	43,0	40,7	41,2	40,5	42,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	45,2	43,8	42,3	45,7	46,2	44,6
Nord Est	47,8	44,2	46,6	47,8	47,8	48,1
Centro	40,2	32,3	38,8	39,5	40,8	40,8
Sud e Isole	37,8	34,6	35,9	38,3	38,2	37,7
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	39,2	35,4	37,3	39,6	39,9	39,1
10-49 dipendenti	60,5	58,2	59,4	59,7	61,0	60,5

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 3 - Imprese, con meno di 50 dipendenti, che hanno effettuato attività di formazione per il personale nel 2020 per livello di istruzione del titolare d'impresa, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

	Imprese (fino a 50 dip.) che hanno svolto formazione nel 2020	per livello di istruzione del titolare (%)				
		universitario	istruzione tecnica superiore	secondario	qualifica o diploma professionale	nessun titolo di studio
TOTALE IMPRESE*	42,4	46,5	41,9	42,1	41,2	39,9
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	46,4	49,0	47,1	46,3	48,2	44,6
Industria manifatturiera	43,5	47,2	43,7	43,7	45,2	40,2
Estrazione di minerali	46,7	53,9	--	46,7	47,7	41,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	41,4	43,0	38,3	41,4	44,3	39,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	27,6	32,5	28,1	28,1	26,5	25,5
Industrie del legno e del mobile	39,3	44,7	32,6	39,4	38,3	38,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	39,9	42,1	32,0	39,8	38,0	40,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	51,7	61,3	--	50,2	50,9	47,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	49,8	52,4	54,9	51,1	50,3	44,9
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	40,7	45,6	39,3	40,0	42,2	38,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	49,2	50,7	47,2	49,1	49,7	48,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	51,4	52,8	57,1	51,5	51,3	49,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	51,3	55,9	55,0	51,4	46,3	47,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	39,8	40,9	32,9	40,4	41,5	37,2
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	53,9	62,1	48,8	52,0	57,8	47,1
Costruzioni	50,0	50,4	52,3	49,5	51,4	49,8
SERVIZI	40,7	45,9	40,0	40,3	37,8	36,9
Commercio	37,4	38,3	37,6	38,1	34,9	35,4
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	42,4	46,0	34,7	44,4	37,6	40,4
Commercio all'ingrosso	39,6	42,4	33,8	39,7	41,4	35,0
Commercio al dettaglio	34,9	35,1	39,8	35,6	31,6	33,6
Turismo	32,6	33,0	27,5	32,7	33,2	32,1
Servizi alle imprese	49,3	52,2	52,0	49,0	44,0	44,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	40,8	44,8	46,6	40,1	39,7	40,4
Servizi dei media e della comunicazione	40,4	41,0	41,2	39,0	39,0	45,4
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	59,2	59,2	65,0	58,4	59,9	64,4
Servizi avanzati di supporto alle imprese	55,3	55,2	49,8	56,2	50,1	55,3
Servizi finanziari e assicurativi	72,1	72,1	83,2	72,4	62,8	70,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	40,4	39,3	41,4	40,6	41,2	41,9
Servizi alle persone	47,1	56,2	47,0	47,3	40,8	44,9
Istruzione e servizi formativi privati	55,2	59,6	57,1	54,7	46,6	51,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	63,4	63,8	54,6	64,7	57,5	64,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	41,4	43,8	42,8	41,9	39,6	42,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	45,2	49,5	42,3	45,4	43,3	41,7
Nord Est	47,8	52,5	42,6	47,7	46,7	45,6
Centro	40,2	42,1	43,5	40,9	35,3	39,0
Sud e Isole	37,8	42,8	39,9	37,2	35,5	34,7
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	39,2	42,1	39,1	39,0	39,1	37,4
10-49 dipendenti	60,5	62,8	58,9	59,6	61,2	58,9

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

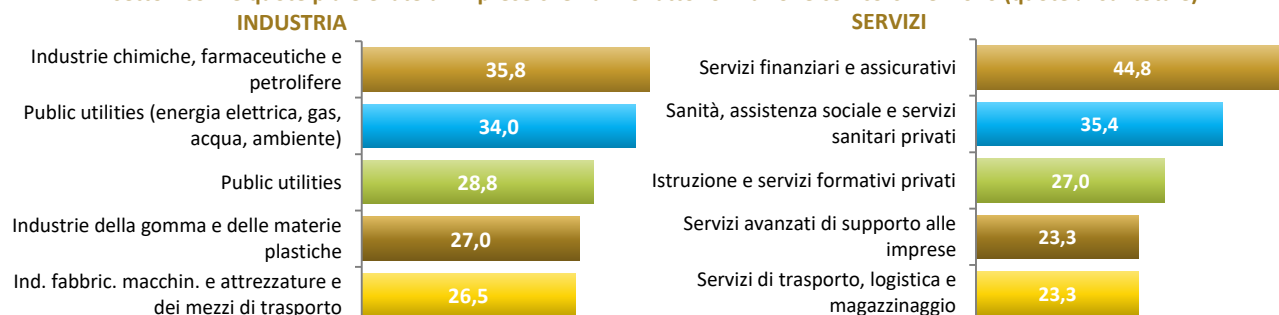
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 4 - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2020 corsi di formazione per il personale per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Imprese che nel 2020 hanno effettuato corsi di formazione	per classe dimensionale:			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
TOTALE IMPRESE*	263.390	169.460	58.970	24.840	10.110
	19,3	15,5	31,0	43,1	46,0
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	24,7	20,3	35,2	46,5	50,4
Industria manifatturiera	21,5	15,3	30,7	45,2	50,4
Estrazione di minerali	24,9	15,5	35,3	58,2	50,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	17,7	13,6	28,5	42,2	55,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	12,6	7,8	19,3	33,9	44,6
Industrie del legno e del mobile	18,1	14,6	28,4	36,0	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17,6	11,0	30,4	43,7	45,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	35,8	17,2	39,5	55,9	55,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	27,0	17,6	32,3	47,9	55,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	23,1	16,4	34,1	49,5	54,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	24,6	19,4	33,1	45,2	44,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	26,5	18,9	35,9	50,4	49,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	25,0	17,8	33,8	44,2	48,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	17,5	14,3	25,6	37,4	--
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	34,0	25,8	40,6	48,6	47,8
Costruzioni	28,8	25,7	48,3	53,4	55,4
SERVIZI	17,0	13,6	28,1	41,4	44,9
Commercio	14,4	11,8	26,0	31,1	30,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	17,4	15,3	32,8	42,2	31,9
Commercio all'ingrosso	17,0	13,6	29,2	30,4	31,5
Commercio al dettaglio	12,4	10,1	21,5	29,9	30,5
Turismo	10,3	9,4	15,3	21,7	41,0
Servizi alle imprese	23,8	18,0	34,2	49,1	56,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	23,3	16,2	31,8	44,9	51,8
Servizi dei media e della comunicazione	18,1	13,6	23,0	38,1	50,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	22,4	15,2	38,3	51,1	58,3
Servizi avanzati di supporto alle imprese	23,3	17,6	35,1	49,8	51,7
Servizi finanziari e assicurativi	44,8	40,0	48,6	64,2	63,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	19,0	14,1	32,0	46,7	54,5
Servizi alle persone	21,5	18,0	36,5	49,4	54,9
Istruzione e servizi formativi privati	27,0	21,8	37,7	43,8	54,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	35,4	27,0	45,5	57,3	57,6
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	16,2	15,5	24,3	27,7	47,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	21,8	17,0	33,5	46,8	47,9
Nord Est	24,2	19,8	35,4	44,8	48,2
Centro	17,7	14,2	28,9	41,3	44,9
Sud e Isole	14,7	12,3	24,8	35,8	42,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

I settori con le quote più elevate di imprese che hanno fatto formazione con corsi nel 2020 (quote % sul totale)

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 5 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2020 e finalità principale dell'attività di formazione per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2020 con corsi	finalità della formazione:		
		formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE IMPRESE*	263.390	41.960	186.380	35.050
	19,3	15,9	70,8	13,3
SETTORE DI ATTIVITA'				
INDUSTRIA	24,7	16,0	70,7	13,3
Industria manifatturiera	21,5	16,4	68,2	15,5
Estrazione di minerali	24,9	16,7	67,2	16,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	17,7	15,5	71,2	13,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	12,6	17,0	66,8	16,2
Industrie del legno e del mobile	18,1	15,8	68,3	15,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17,6	20,8	64,2	15,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	35,8	11,4	76,5	12,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	27,0	19,4	67,3	13,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	23,1	12,9	73,5	13,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	24,6	17,6	67,1	15,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	26,5	15,6	67,6	16,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	25,0	16,9	65,1	18,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	17,5	14,0	66,2	19,8
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	34,0	15,8	71,2	13,0
Costruzioni	28,8	15,6	73,4	11,0
SERVIZI	17,0	15,9	70,8	13,3
Commercio	14,4	18,3	68,4	13,3
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	17,4	20,1	61,5	18,4
Commercio all'ingrosso	17,0	14,6	73,8	11,6
Commercio al dettaglio	12,4	20,0	67,5	12,5
Turismo	10,3	19,8	68,6	11,6
Servizi alle imprese	23,8	13,6	73,6	12,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	23,3	15,4	74,4	10,2
Servizi dei media e della comunicazione	18,1	12,9	70,4	16,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	22,4	15,5	66,6	17,9
Servizi avanzati di supporto alle imprese	23,3	13,3	70,8	15,9
Servizi finanziari e assicurativi	44,8	5,9	85,7	8,5
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	19,0	17,2	70,4	12,5
Servizi alle persone	21,5	13,6	70,8	15,7
Istruzione e servizi formativi privati	27,0	13,2	71,8	15,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	35,4	12,1	77,7	10,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	16,2	14,7	65,6	19,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	21,8	15,1	71,9	13,0
Nord Est	24,2	16,5	70,1	13,4
Centro	17,7	15,5	71,2	13,3
Sud e Isole	14,7	16,7	69,6	13,7
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	15,5	16,5	70,2	13,3
10-49 dipendenti	31,0	14,7	71,5	13,8
50-499 dipendenti	43,1	14,9	72,1	12,9
500 dipendenti e oltre	46,0	15,9	72,3	11,8

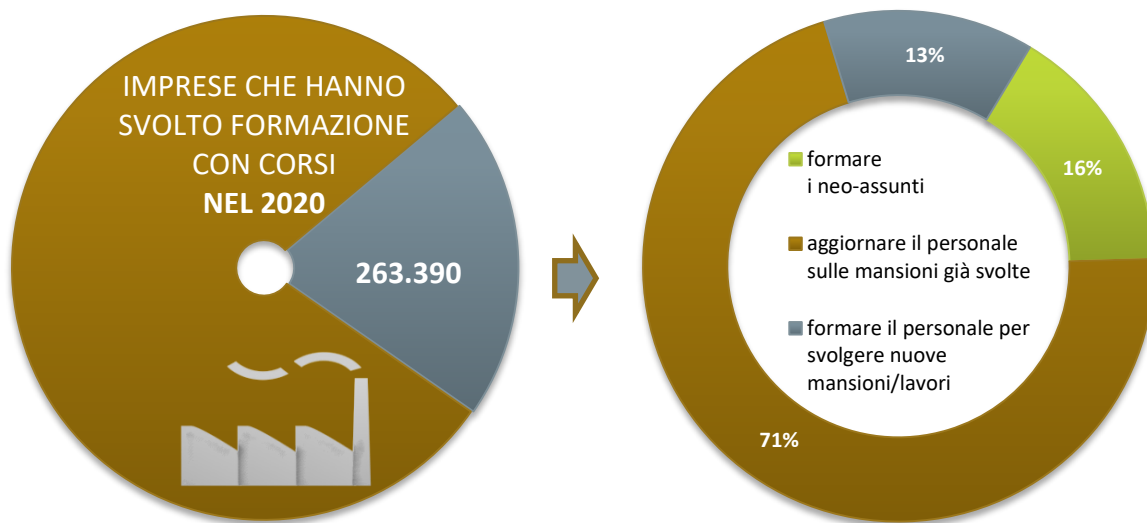
* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 5 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2020 e finalità principale dell'attività di formazione svolta (quote % sul totale)

Imprese che hanno svolto formazione con corsi nel 2020 secondo la finalità della formazione

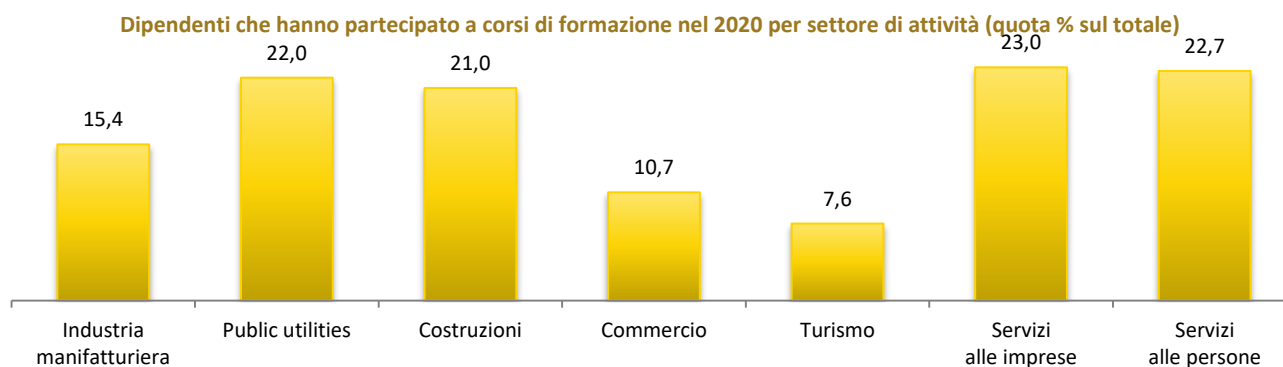


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 6 - Dipendenti che nel 2020 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Dipendenti che hanno partecipato a corsi nel 2020	per classe dimensionale:			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
TOTALE*	2.137.160	301.210	468.160	671.910	695.880
	17,2	9,7	15,1	20,4	23,8
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	16,9	12,2	15,6	18,9	21,1
Industria manifatturiera	15,4	9,1	12,6	17,9	20,6
Estrazione di minerali	22,0	8,6	16,4	21,7	27,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	16,1	8,6	14,1	18,8	27,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	8,6	4,6	7,2	10,4	18,0
Industrie del legno e del mobile	9,9	8,2	11,1	9,9	10,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	13,8	6,0	12,0	17,9	17,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	27,2	9,8	19,6	30,2	28,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	15,8	9,2	12,2	17,0	24,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	16,3	10,3	14,0	18,6	21,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	14,9	11,3	13,1	17,4	19,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	17,1	11,3	15,2	18,7	18,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	16,1	10,8	13,3	17,6	18,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	10,3	8,2	9,2	13,2	12,9
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	22,0	16,6	20,8	23,0	22,6
Costruzioni	21,0	16,2	24,7	25,7	24,0
SERVIZI	17,4	8,7	14,7	21,5	24,8
Commercio	10,7	7,2	11,7	14,3	12,3
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	11,0	8,3	12,3	16,1	11,3
Commercio all'ingrosso	12,4	8,2	13,1	16,7	14,8
Commercio al dettaglio	9,7	6,3	10,1	12,0	11,9
Turismo	7,6	5,5	6,9	8,6	17,5
Servizi alle imprese	23,0	12,0	18,0	23,8	29,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	19,6	10,3	16,5	20,8	23,1
Servizi dei media e della comunicazione	12,6	8,8	11,4	15,7	12,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	19,7	10,2	18,7	22,1	23,8
Servizi avanzati di supporto alle imprese	22,5	11,5	19,9	28,8	27,1
Servizi finanziari e assicurativi	46,3	32,3	38,5	50,9	47,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	17,4	9,0	15,9	18,7	22,2
Servizi alle persone	22,7	12,6	22,8	26,6	27,7
Istruzione e servizi formativi privati	21,6	14,7	24,8	22,9	19,9
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	28,1	18,1	28,2	30,1	28,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	13,0	10,4	13,2	11,8	25,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	19,1	10,6	16,1	22,9	24,1
Nord Est	18,2	12,1	16,1	19,5	25,1
Centro	16,1	8,9	14,0	19,1	22,6
Sud e Isole	14,3	7,9	13,6	17,9	22,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

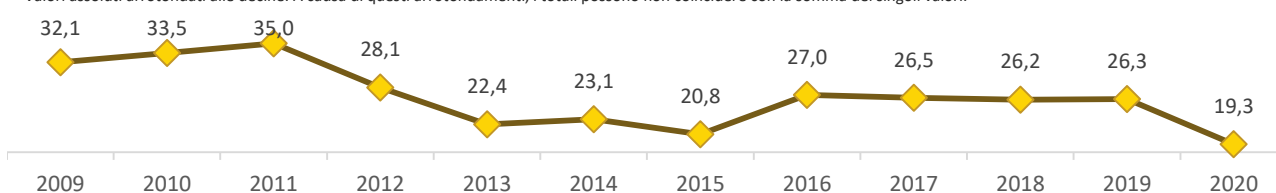


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 7 - Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel 2019 e nel 2020 hanno effettuato attività di formazione con corsi per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valore assoluto e quote % sul totale)

	Imprese		Dipendenti	
	2019	2020	2019	2020
TOTALE *	364.380 26,3	263.390 19,3	3.601.570 28,7	2.137.160 17,2
SETTORE DI ATTIVITA'				
INDUSTRIA	32,5	24,7	28,8	16,9
Industria manifatturiera	28,5	21,5	27,1	15,4
Estrazione di minerali	28,1	24,9	18,4	22,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	24,5	17,7	24,0	16,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	19,3	12,6	16,7	8,6
Industrie del legno e del mobile	25,4	18,1	18,2	9,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	24,6	17,6	20,2	13,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	46,4	35,8	46,8	27,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	35,1	27,0	26,9	15,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	27,3	23,1	23,8	16,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	31,8	24,6	22,6	14,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	35,3	26,5	35,8	17,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	31,2	25,0	29,1	16,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	21,3	17,5	20,9	10,3
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	35,7	34,0	40,5	22,0
Costruzioni	38,1	28,8	31,8	21,0
SERVIZI	23,8	17,0	28,6	17,4
Commercio	21,0	14,4	18,1	10,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	23,0	17,4	16,9	11,0
Commercio all'ingrosso	22,5	17,0	19,3	12,4
Commercio al dettaglio	19,8	12,4	17,7	9,7
Turismo	18,3	10,3	16,1	7,6
Servizi alle imprese	28,5	23,8	38,2	23,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	28,1	23,3	36,0	19,6
Servizi dei media e della comunicazione	20,5	18,1	30,6	12,6
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	25,1	22,4	40,3	19,7
Servizi avanzati di supporto alle imprese	29,4	23,3	35,6	22,5
Servizi finanziari e assicurativi	50,2	44,8	62,6	46,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	23,2	19,0	28,7	17,4
Servizi alle persone	31,0	21,5	33,2	22,7
Istruzione e servizi formativi privati	35,0	27,0	31,6	21,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	42,2	35,4	40,9	28,1
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	26,8	16,2	20,6	13,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	30,1	21,8	31,6	19,1
Nord Est	31,0	24,2	29,3	18,2
Centro	25,1	17,7	28,6	16,1
Sud e Isole	20,5	14,7	23,5	14,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	22,4	15,5	15,8	9,7
10-49 dipendenti	36,6	31,0	19,7	15,1
50-499 dipendenti	50,1	43,1	28,0	20,4
500 dipendenti e oltre	73,1	46,0	53,1	23,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 8 - Imprese che effettuano attività di formazione per il personale nel corso del 2021 per tipologia di formazione svolta, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che svolgono formazione nel 2021	Tipologia di attività di formazione indicata dalle imprese che dichiarano di aver fatto o che intendono fare formazione nel 2021: (*)			
		corsi interni	corsi esterni	con affiancamento	altro tipo di formazione (**)
TOTALE IMPRESE*	687.330	232.720	129.430	294.520	213.740
	50,3	17,0	9,5	21,6	15,6
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	54,1	21,5	10,0	22,0	14,5
Industria manifatturiera	52,3	18,5	10,9	24,0	14,0
Estrazione di minerali	55,4	21,1	12,3	26,1	13,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	48,4	15,0	9,9	23,3	13,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	40,8	12,7	7,9	18,7	11,4
Industrie del legno e del mobile	49,3	17,8	9,0	22,3	12,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	49,0	16,0	9,9	21,9	14,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	66,1	28,3	20,2	32,1	18,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	58,0	20,5	13,4	27,8	14,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	53,1	20,2	12,4	22,3	14,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	56,4	20,8	11,3	26,1	13,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	58,0	21,4	12,3	25,8	16,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	58,2	21,2	12,7	27,1	18,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	47,4	15,8	8,9	21,6	13,8
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	64,2	26,6	17,7	29,4	15,9
Costruzioni	55,9	25,4	8,4	18,7	15,3
SERVIZI	48,8	15,2	9,2	21,4	16,1
Commercio	45,8	14,2	7,7	19,4	15,2
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	49,8	17,6	7,0	19,9	15,9
Commercio all'ingrosso	48,3	16,0	9,1	20,1	16,2
Commercio al dettaglio	43,5	12,5	7,2	18,9	14,6
Turismo	41,2	11,1	6,1	20,8	11,7
Servizi alle imprese	56,6	18,6	13,5	24,2	19,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	51,7	20,5	11,4	19,9	14,5
Servizi dei media e della comunicazione	52,2	15,3	11,2	21,9	19,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	62,9	17,2	12,0	31,3	25,4
Servizi avanzati di supporto alle imprese	61,6	19,8	13,5	27,9	24,2
Servizi finanziari e assicurativi	72,0	24,1	28,2	25,4	27,5
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	48,9	15,7	11,1	21,1	15,1
Servizi alle persone	53,8	17,7	10,4	22,0	18,5
Istruzione e servizi formativi privati	59,3	17,8	15,3	25,2	20,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	66,2	24,9	18,5	23,7	22,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	48,9	15,4	6,9	21,0	17,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	53,3	19,0	10,1	22,4	17,0
Nord Est	54,3	20,4	10,6	22,8	16,2
Centro	47,8	15,8	9,0	20,8	14,5
Sud e Isole	46,7	13,8	8,5	20,5	14,8
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	46,3	15,0	7,0	19,2	15,1
10-49 dipendenti	63,2	23,4	15,3	28,2	16,3
50-499 dipendenti	74,1	29,8	27,7	37,0	20,9
500 dipendenti e oltre	77,3	31,4	33,7	40,6	22,1

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple. I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Seminari, autoapprendimento, ecc.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 9 - Imprese, con meno di 50 dipendenti, che hanno effettuato o intendono effettuare attività di formazione per il personale nel 2021 per classe di età del titolare d'impresa, settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

	Imprese (fino a 50 dip.) che hanno svolto o intendono svolgere formazione nel 2021	per classe di età del titolare (%)				
		18-29 anni	30-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	oltre 55 anni
TOTALE IMPRESE*	45,4	45,4	47,9	47,4	49,1	18,4
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	49,1	48,4	51,5	52,1	53,0	21,0
Industria manifatturiera	45,4	48,2	48,5	48,9	50,3	21,2
Estrazione di minerali	47,3	--	--	50,7	48,3	23,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	43,9	46,5	43,3	42,0	48,7	18,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	34,2	35,0	38,1	39,6	36,6	16,1
Industrie del legno e del mobile	45,8	44,7	53,1	49,0	48,6	20,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	43,2	45,3	50,0	51,7	47,1	21,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	39,4	66,7	52,3	60,3	59,9	19,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	47,0	55,2	52,9	50,8	57,5	22,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	45,0	61,0	53,4	48,3	50,0	21,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	51,4	55,9	58,9	53,0	54,8	23,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	49,8	48,8	51,8	56,6	55,0	23,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	48,0	49,4	48,3	56,9	57,1	24,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	42,7	53,9	49,1	39,3	48,3	19,2
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	48,1	59,9	51,6	62,2	58,5	21,1
Costruzioni	54,4	47,9	55,1	55,1	56,1	20,7
SERVIZI	43,8	44,5	46,8	45,7	47,3	17,3
Commercio	41,1	39,4	44,7	43,3	44,1	17,8
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	48,0	41,6	44,7	52,0	47,9	19,1
Commercio all'ingrosso	43,4	28,4	52,4	45,1	45,5	21,8
Commercio al dettaglio	38,2	43,9	42,6	40,4	42,3	15,6
Turismo	38,9	41,4	42,1	39,8	40,5	12,6
Servizi alle imprese	48,4	50,8	54,1	52,0	54,5	21,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	41,8	42,4	46,8	46,1	49,9	17,4
Servizi dei media e della comunicazione	44,1	48,8	53,9	47,1	48,1	20,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	56,1	65,7	61,2	58,8	61,9	23,5
Servizi avanzati di supporto alle imprese	54,5	50,8	61,5	58,3	59,1	23,8
Servizi finanziari e assicurativi	55,8	79,6	63,7	66,6	68,9	26,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	43,3	49,9	51,7	45,3	46,1	19,6
Servizi alle persone	50,4	53,1	53,0	51,4	52,9	16,1
Istruzione e servizi formativi privati	53,8	58,8	53,7	57,1	60,8	18,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	55,9	73,9	64,3	62,7	64,2	24,1
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	48,1	49,0	50,5	48,2	49,1	13,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	47,0	50,2	49,8	49,8	52,3	20,5
Nord Est	47,6	48,1	52,1	52,4	52,8	20,7
Centro	43,0	44,4	45,2	44,6	46,5	18,0
Sud e Isole	44,0	42,6	46,6	45,0	45,2	15,0
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	45,8	43,9	46,2	45,3	46,5	17,9
10-49 dipendenti	61,4	59,9	63,0	62,8	63,8	28,4

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 10 - Imprese, con meno di 50 dipendenti, che hanno effettuato o intendono effettuare attività di formazione per il personale nel 2021 per livello di istruzione del titolare d'impresa, settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

	Imprese (fino 50 dip.) che hanno svolto o intendono svolgere formazione nel 2021	per livello di istruzione del titolare (%)				
		univer- sitario	istruzione tecnica superiore (ITS)	secondario	qualifica o diploma professionale	nessun titolo di studio
TOTALE IMPRESE*	45,4	52,0	50,5	48,2	48,6	8,5
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	49,1	55,0	50,9	52,4	53,9	12,3
Industria manifatturiera	45,4	54,0	49,7	50,7	50,9	10,5
Estrazione di minerali	47,3	56,0	--	51,8	56,8	9,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	43,9	47,6	47,7	47,4	42,1	12,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	34,2	42,1	45,2	39,4	38,5	11,1
Industrie del legno e del mobile	45,8	50,2	39,6	50,4	47,6	11,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	43,2	49,8	36,0	47,8	44,4	8,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	39,4	66,7	--	57,9	61,3	7,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	47,0	60,9	51,3	55,1	52,3	10,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	45,0	56,1	34,1	51,2	50,5	9,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	51,4	59,8	55,6	55,4	55,3	12,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	49,8	58,3	55,9	55,5	55,8	8,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	48,0	60,2	57,5	54,3	53,8	5,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	42,7	46,8	41,4	46,8	47,1	10,1
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	48,1	63,7	60,5	59,8	57,3	8,9
Costruzioni	54,4	55,7	52,5	54,2	57,3	15,1
SERVIZI	43,8	51,3	50,4	46,4	46,0	6,9
Commercio	41,1	46,1	51,6	44,2	43,7	7,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	48,0	49,4	49,3	50,2	48,9	12,1
Commercio all'ingrosso	43,4	51,0	49,4	45,8	48,0	6,0
Commercio al dettaglio	38,2	43,2	53,1	41,8	39,6	7,2
Turismo	38,9	41,8	40,4	40,7	40,2	8,3
Servizi alle imprese	48,4	56,2	54,3	53,7	50,9	5,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	41,8	50,3	50,2	47,9	46,3	11,1
Servizi dei media e della comunicazione	44,1	51,2	49,1	47,8	46,9	3,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	56,1	60,7	63,0	61,8	57,7	2,2
Servizi avanzati di supporto alle imprese	54,5	59,7	56,3	59,9	55,8	2,3
Servizi finanziari e assicurativi	55,8	67,5	69,8	69,2	67,4	2,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	43,3	46,3	45,9	46,5	51,2	6,0
Servizi alle persone	50,4	57,6	56,1	52,2	49,8	5,6
Istruzione e servizi formativi privati	53,8	61,2	62,4	56,9	51,9	3,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	55,9	64,5	64,3	65,6	63,6	2,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	48,1	46,2	52,5	48,1	48,9	7,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	47,0	54,7	48,2	52,1	49,1	8,4
Nord Est	47,6	56,5	50,2	52,6	51,6	9,5
Centro	43,0	49,3	53,9	45,4	45,0	8,4
Sud e Isole	44,0	48,7	51,1	44,6	46,6	8,0
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	45,8	48,6	49,2	45,6	47,1	9,0
10-49 dipendenti	61,4	64,8	58,9	63,0	62,9	9,1

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 11 - Risorse con cui le imprese intendono finanziare le attività di formazione con corsi nel 2021, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che nel 2021 hanno effettuato formazione con corsi	modalità di finanziamento: (*)					
		Fondi strutturali / FSE/FESR	Risorse proprie dell'impresa	Fondi interpro- fessionali	Altri canali di finanzia- mento	Contributi Enti Bilaterali	Canali indiretti di finanzia- mento
TOTALE IMPRESE*	23,2	2,1	17,7	4,7	1,0	2,6	0,2
SETTORE DI ATTIVITA'							
INDUSTRIA	27,9	2,5	21,7	5,1	1,3	3,2	0,2
Industria manifatturiera	25,5	2,8	18,8	5,8	1,3	2,7	0,2
Estrazione di minerali	28,7	3,1	20,8	6,6	--	3,5	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	21,8	2,9	15,6	5,7	1,3	1,8	0,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	18,1	2,5	12,4	3,9	1,3	2,1	--
Industrie del legno e del mobile	24,0	2,1	17,6	4,1	1,2	3,3	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	22,3	2,5	15,7	5,4	1,2	2,5	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	37,3	3,3	28,7	13,3	2,0	2,9	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	29,4	4,1	21,1	7,8	1,8	2,7	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	27,8	2,8	21,7	5,6	1,1	2,0	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	28,6	2,6	21,6	5,7	1,4	3,7	0,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	29,0	2,9	21,9	6,9	1,4	2,9	0,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	28,2	4,0	21,2	7,1	1,3	2,6	--
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	21,6	2,6	16,5	4,1	1,0	2,1	--
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	36,8	3,8	28,6	9,8	2,1	2,5	--
Costruzioni	30,8	2,0	25,2	3,9	1,1	3,9	0,2
SERVIZI	21,2	1,9	16,1	4,5	0,9	2,3	0,2
Commercio	19,3	1,7	14,8	4,1	0,8	2,1	0,1
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	21,8	1,5	17,9	3,9	0,9	2,5	0,2
Commercio all'ingrosso	22,1	2,1	16,7	4,5	0,8	2,6	0,2
Commercio al dettaglio	17,3	1,6	13,1	3,9	0,8	1,7	0,1
Turismo	15,3	1,7	10,9	2,7	0,7	2,5	0,1
Servizi alle imprese	27,2	2,4	20,9	6,2	1,2	2,5	0,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	27,5	2,1	20,3	6,1	1,2	3,5	0,3
Servizi dei media e della comunicazione	23,0	2,4	17,6	5,3	0,9	2,0	--
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	25,0	2,9	18,4	7,1	1,3	2,2	0,3
Servizi avanzati di supporto alle imprese	27,9	2,6	21,5	7,0	1,3	2,4	0,2
Servizi finanziari e assicurativi	42,6	2,8	34,9	8,5	2,1	2,7	0,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	22,9	1,9	17,7	4,6	0,9	2,1	0,2
Servizi alle persone	24,2	2,0	18,6	5,4	1,0	2,1	0,1
Istruzione e servizi formativi privati	28,2	2,7	20,0	9,7	1,2	1,8	--
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	36,3	4,1	26,5	9,7	1,9	2,3	0,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	19,7	1,2	15,8	3,3	0,7	2,2	--
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	25,3	2,0	19,6	5,1	1,3	2,8	0,2
Nord Est	27,1	2,3	21,0	4,9	1,2	3,9	0,2
Centro	21,7	1,8	16,7	4,3	0,9	2,0	0,2
Sud e Isole	19,7	2,3	14,5	4,5	0,8	1,8	0,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	19,8	1,6	15,7	3,0	0,8	2,2	0,1
10-49 dipendenti	33,2	3,7	24,2	8,3	1,6	3,8	0,3
50-499 dipendenti	44,5	5,1	30,1	18,2	2,9	4,9	0,4
500 dipendenti e oltre	48,3	5,4	32,8	22,6	3,0	5,2	0,3

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 12 - Motivi per cui le imprese non utilizzano fondi pubblici per finanziare le attività di formazione con corsi nel 2021, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale imprese che hanno finanziato le attività di formazione con corsi esclusivamente con risorse proprie dell'impresa)

	Imprese che nel 2021 finanziano le attività di formazione con corsi esclusivamen- te con risorse proprie dell'impresa	motivi del mancato utilizzo dei fondi pubblici per svolgere attività di formazione:*				
		Assenza di conoscenza dell'esisten- za di finanziame- nti pubblici	Difficoltà applicazione e procedure amministra- tive	Difficoltà conci- liazione finanzia- menti pubblici/ esigenze organizzative	Rapporto costo/ beneficio soddisfacente	Altre moti- vazioni
TOTALE IMPRESE*	13,5	48,6	22,9	21,5	14,1	7,7
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	16,5	48,8	22,0	22,4	14,5	6,6
Industria manifatturiera	13,6	45,8	22,4	23,5	15,9	7,1
Estrazione di minerali	14,2	40,9	24,6	25,4	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	11,1	49,4	19,0	28,1	12,3	4,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	8,9	44,9	18,8	20,7	21,2	7,5
Industrie del legno e del mobile	14,0	54,4	25,0	18,1	13,1	5,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	11,2	48,1	22,7	20,9	12,3	9,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	16,5	34,6	29,0	24,4	17,7	7,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	14,3	41,0	21,0	23,0	19,3	7,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	16,6	48,0	21,9	24,4	16,5	6,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	15,9	42,8	23,2	24,3	15,9	8,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	15,7	46,6	23,1	22,6	16,9	5,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	14,2	45,0	23,5	24,2	14,1	9,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	12,6	40,2	20,0	28,0	15,2	8,3
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	19,2	44,0	24,1	27,3	14,0	6,5
Costruzioni	20,4	51,9	21,5	21,0	13,1	6,1
SERVIZI	12,2	48,4	23,5	21,1	13,8	8,3
Commercio	11,4	49,9	24,4	18,7	14,8	6,5
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	13,4	42,4	27,7	20,7	13,4	8,5
Commercio all'ingrosso	12,9	50,8	22,8	21,0	14,7	8,3
Commercio al dettaglio	10,1	52,1	24,1	16,7	15,3	4,8
Turismo	8,3	53,9	24,7	19,5	10,8	7,9
Servizi alle imprese	15,6	43,6	22,9	22,9	14,9	10,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	15,6	46,2	20,8	24,8	14,9	6,6
Servizi dei media e della comunicazione	12,9	40,5	24,3	24,3	14,7	10,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	12,4	43,9	24,9	23,9	18,6	7,8
Servizi avanzati di supporto alle imprese	15,5	37,5	26,4	24,6	16,7	10,1
Servizi finanziari e assicurativi	26,6	44,7	18,6	17,4	12,8	19,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	13,8	45,8	23,4	22,8	13,1	8,1
Servizi alle persone	14,3	50,1	21,9	23,7	12,6	8,4
Istruzione e servizi formativi privati	14,0	43,1	17,8	23,9	15,6	10,9
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	19,3	48,6	21,7	27,1	10,0	7,8
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	12,8	52,1	22,7	21,9	13,3	8,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	14,7	48,4	22,9	20,8	14,7	8,0
Nord Est	15,5	47,4	21,7	21,5	15,2	9,2
Centro	13,1	48,7	24,4	21,7	12,6	7,4
Sud e Isole	11,1	49,7	23,0	22,3	13,4	6,1
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	12,7	51,4	22,5	19,9	13,4	7,4
10-49 dipendenti	16,9	41,9	23,8	25,8	15,8	8,3
50-499 dipendenti	16,0	33,8	24,8	29,3	16,7	10,1
500 dipendenti e oltre	15,8	33,9	26,4	26,1	17,3	9,5

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 13 - Imprese che effettuano attività di formazione con corsi nel 2021 nell'ambito tematico della transizione green e sostenibilità ambientale e/o della digitalizzazione, per ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sulle imprese che hanno effettuato formazione)

	Imprese che nel 2021 svolgono formazione con corsi	ambito tematico della formazione:*		
		transizione green e sostenibilità ambientale	digitalizzazione	non è prevista formazione in digitalizzazione e transizione
TOTALE IMPRESE*	23,2	8,1	23,1	73,0
SETTORE DI ATTIVITA'				
INDUSTRIA	27,9	10,3	21,3	73,4
Industria manifatturiera	25,5	12,5	28,0	66,1
Estrazione di minerali	28,7	12,3	26,4	66,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	21,8	17,8	28,9	63,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	18,1	17,7	33,3	56,7
Industrie del legno e del mobile	24,0	14,1	27,1	65,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	22,3	15,6	28,1	63,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	37,3	14,2	31,1	62,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	29,4	12,4	30,3	64,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	27,8	12,7	27,4	68,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	28,6	8,8	24,0	71,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	29,0	9,4	27,4	68,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	28,2	11,4	32,2	63,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	21,6	15,1	29,0	62,4
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	36,8	19,5	30,7	61,1
Costruzioni	30,8	7,0	12,6	82,9
SERVIZI	21,2	6,8	24,0	72,9
Commercio	19,3	5,8	22,0	75,3
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	21,8	8,3	18,5	78,4
Commercio all'ingrosso	22,1	6,6	24,5	72,1
Commercio al dettaglio	17,3	4,4	21,7	76,1
Turismo	15,3	7,4	19,7	76,8
Servizi alle imprese	27,2	8,4	30,6	66,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	27,5	7,7	18,1	78,3
Servizi dei media e della comunicazione	23,0	9,3	34,3	62,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	25,0	6,2	37,8	59,3
Servizi avanzati di supporto alle imprese	27,9	9,7	32,2	63,9
Servizi finanziari e assicurativi	42,6	10,0	48,2	49,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	22,9	7,8	25,0	70,9
Servizi alle persone	24,2	5,1	18,9	78,4
Istruzione e servizi formativi privati	28,2	7,7	27,0	69,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	36,3	3,5	22,3	75,9
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	19,7	5,4	14,9	82,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	25,3	7,5	21,4	74,8
Nord Est	27,1	7,7	22,4	73,9
Centro	21,7	7,5	23,8	72,4
Sud e Isole	19,7	9,5	24,9	70,7
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	19,8	7,6	21,2	75,0
10-49 dipendenti	33,2	8,1	23,9	72,2
50-499 dipendenti	44,5	10,4	32,1	63,9
500 dipendenti e oltre	48,3	12,3	34,9	60,7

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 14 - Ambiti della formazione con corsi relativi alla digitalizzazione nel 2021, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che svolgono formazione con corsi nell'ambito della transizione green e sostenibilità ambientale	specifico ambito tematico della formazione:*				
		Riciclo/ riuso di materiali	Sistemi di gestione rifiuti	Sistemi di gestione/ efficienza energetica	Sostenibilità ambientale	Altri ambiti
TOTALE IMPRESE*	1,9	22,9	31,0	34,0	49,6	21,8
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	2,9	20,8	37,0	30,1	36,3	36,2
Industria manifatturiera	3,2	22,7	39,2	17,6	28,2	51,2
Estrazione di minerali	3,5	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3,9	21,1	43,0	19,0	27,8	51,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3,2	20,3	34,3	11,4	28,0	58,7
Industrie del legno e del mobile	3,4	21,4	36,9	10,5	18,4	60,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	3,5	26,9	36,6	--	23,9	58,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	5,3	26,7	36,1	33,2	45,5	28,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	3,6	43,6	40,7	23,2	42,9	21,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	3,5	24,3	55,1	--	36,6	45,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	2,5	18,7	40,7	15,8	23,4	58,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2,7	24,9	38,0	23,1	30,1	44,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	3,2	23,4	35,3	26,5	30,7	44,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	3,3	--	33,1	--	--	62,2
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	7,2	23,8	47,7	33,5	49,1	22,5
Costruzioni	2,2	16,2	30,1	55,5	50,5	7,9
SERVIZI	1,4	24,6	26,0	37,3	60,7	9,9
Commercio	1,1	23,1	23,1	41,0	56,3	12,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1,8	6,3	22,8	50,3	49,6	33,1
Commercio all'ingrosso	1,5	33,5	24,8	42,0	59,2	6,9
Commercio al dettaglio	0,8	24,4	21,9	34,4	57,8	4,8
Turismo	1,1	35,6	33,2	29,4	58,6	4,0
Servizi alle imprese	2,3	18,0	24,9	39,9	66,3	11,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2,1	20,0	31,6	36,8	56,6	12,9
Servizi dei media e della comunicazione	2,1	--	--	--	69,6	--
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	1,6	22,8	17,7	46,7	63,1	--
Servizi avanzati di supporto alle imprese	2,7	14,7	26,6	47,5	64,8	16,5
Servizi finanziari e assicurativi	4,3	15,3	13,8	36,5	79,0	9,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1,8	19,3	29,1	35,5	67,3	6,8
Servizi alle persone	1,2	35,2	25,9	31,0	54,7	8,3
Istruzione e servizi formativi privati	2,2	24,3	--	23,7	71,4	15,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	1,3	38,1	29,0	35,8	56,4	--
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	1,1	37,6	29,1	31,6	48,6	6,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	1,9	23,3	26,4	33,2	52,0	21,5
Nord Est	2,1	22,4	32,1	28,8	53,2	21,5
Centro	1,6	20,0	35,8	30,1	49,2	26,0
Sud e Isole	1,9	24,8	31,5	41,2	45,0	19,8
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	1,5	24,3	31,3	33,5	41,9	25,8
10-49 dipendenti	2,7	24,4	33,0	32,5	55,2	20,1
50-499 dipendenti	4,6	16,9	28,6	39,6	71,4	8,9
500 dipendenti e oltre	5,9	12,5	24,6	35,2	80,3	5,7

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 15 - Ambiti della formazione con corsi relativi alla digitalizzazione effettuata dalle imprese nel 2021, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che nel 2021 svolgono formazione con corsi nell'ambito della digitalizzazione	specifico ambito tematico della formazione:*								
		Sicu- rezza infor- matica	Digital marke- ting	Gestio- ne di big data	Svilupp o/ gestion e di reti azienda li	Cloud com- puting	Pac- chetti soft- ware	Strumenti e applicativ i gestionali / finanza/	Tecno- logie 4.0	Altri ambiti
TOTALE IMPRESE*	5,3	27,6	20,7	11,3	25,6	9,1	19,3	21,5	32,8	13,4
SETTORE DI ATTIVITA'										
INDUSTRIA	5,9	22,4	9,9	15,3	29,5	12,8	16,5	16,4	44,0	18,6
Industria manifatturiera	7,1	17,6	11,0	16,3	26,0	14,3	16,4	15,8	47,3	20,3
Estrazione di minerali	7,6	--	--	--	--	--	--	--	44,4	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	6,3	16,2	13,5	17,1	24,7	21,1	9,3	13,6	43,2	25,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	6,0	14,1	13,9	24,8	30,7	16,1	8,8	8,9	42,4	27,1
Industrie del legno e del mobile	6,5	10,4	12,2	15,7	31,6	17,4	11,5	10,5	50,1	24,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	6,3	11,2	9,9	18,9	30,5	15,7	15,1	13,6	46,1	20,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	11,6	21,7	21,5	16,1	20,7	--	20,9	29,3	44,1	8,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	8,9	21,4	13,8	13,1	26,4	9,3	14,1	19,8	52,8	14,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	7,6	19,3	7,7	21,1	20,9	15,7	13,3	11,2	53,3	22,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	6,9	16,3	5,3	14,3	21,4	13,1	18,5	17,6	55,2	20,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di traspo	7,9	20,9	9,9	11,4	28,0	12,7	24,3	20,1	43,9	16,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	9,1	24,1	14,5	15,6	27,1	10,6	20,4	16,2	42,2	15,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	6,3	19,1	--	17,6	19,1	--	18,2	16,1	47,9	20,9
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	11,3	21,7	14,2	13,6	26,6	11,6	24,2	26,4	34,0	10,1
Costruzioni	3,9	35,1	6,0	12,9	39,1	9,2	15,2	16,3	37,4	15,8
SERVIZI	5,1	30,2	26,1	9,3	23,8	7,3	20,7	24,0	27,3	10,9
Commercio	4,2	30,5	28,0	9,4	30,5	6,9	14,1	18,8	33,2	13,9
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4,0	28,6	19,8	6,0	22,9	7,5	15,8	15,2	50,6	17,5
Commercio all'ingrosso	5,4	32,0	29,4	6,7	29,7	7,4	16,6	22,9	35,2	7,9
Commercio al dettaglio	3,8	30,1	29,5	12,2	33,3	6,4	12,1	17,2	26,9	17,0
Turismo	3,0	31,8	26,8	14,2	32,4	11,7	8,3	10,9	32,2	15,7
Servizi alle imprese	8,3	32,1	24,5	9,0	18,7	6,9	26,4	29,1	22,4	7,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	5,0	27,7	13,5	7,6	21,4	5,0	26,4	29,3	32,0	8,8
Servizi dei media e della comunicazione	7,9	31,8	30,0	--	18,3	--	25,6	28,5	19,7	--
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	9,4	38,6	18,0	14,8	17,0	21,4	19,4	20,9	29,7	7,8
Servizi avanzati di supporto alle imprese	9,0	25,5	26,1	11,0	13,7	4,9	34,9	28,2	21,5	10,5
Servizi finanziari e assicurativi	20,5	42,5	31,4	5,2	21,8	2,6	22,9	37,5	9,2	6,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	5,7	24,9	26,1	8,0	20,3	3,6	26,6	26,7	27,5	6,4
Servizi alle persone	4,6	21,3	25,7	5,3	15,9	5,2	30,2	32,6	24,7	8,6
Istruzione e servizi formativi privati	7,6	16,3	21,2	6,0	17,1	13,0	35,8	33,9	21,4	10,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	8,1	28,4	16,4	5,1	19,2	4,7	31,6	35,8	26,3	10,9
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	2,9	17,0	35,8	5,1	12,4	2,3	26,6	29,2	24,7	5,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE										
Nord Ovest	5,4	28,0	20,6	10,7	24,7	8,7	20,0	22,3	32,2	12,2
Nord Est	6,1	25,4	22,0	10,4	24,4	9,5	21,3	23,1	30,3	13,4
Centro	5,2	30,3	17,6	11,7	26,7	8,7	18,0	23,4	33,4	13,7
Sud e Isole	4,9	27,3	22,1	12,2	26,9	9,5	17,9	18,0	35,1	14,4
CLASSE DIMENSIONALE										
1-9 dipendenti	4,2	26,8	21,8	11,8	28,4	10,5	15,4	18,0	32,4	16,0
10-49 dipendenti	7,9	24,9	18,6	9,4	23,8	8,2	22,3	26,1	38,1	10,4
50-499 dipendenti	14,3	32,1	20,1	11,7	16,8	5,9	29,8	28,7	28,9	8,0
500 dipendenti e oltre	16,9	39,8	18,4	10,7	18,3	3,2	32,9	30,4	24,4	4,9

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 16 - Motivazioni per cui le imprese non effettuano attività di formazione per il personale nel 2021, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che non svolgono formazione nel 2021	specifico ambito tematico della formazione:*					
		Assenza di conoscenza esistente di finanziamenti pubblici per la formazione	Difficile applicazione procedure amministrative per organizzare le attività formative	Difficoltà di conciliazione finanziamenti pubblici e esigenze organizzative	Rapporto costo/beneficio non soddisfacente	Personale non necessita di ulteriore formazione	Altre motivazioni
TOTALE IMPRESE*	49,7	8,4	3,6	3,1	8,3	71,0	11,1
SETTORE DI ATTIVITA'							
INDUSTRIA	45,9	8,4	3,6	3,6	8,9	71,4	9,6
Industria manifatturiera	47,7	7,9	3,7	3,8	9,0	72,1	9,4
Estrazione di minerali	44,6	7,3	--	--	8,1	71,4	9,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	51,6	8,6	4,0	3,2	9,4	72,6	7,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	59,2	7,9	3,3	4,2	9,6	69,7	11,0
Industrie del legno e del mobile	50,7	7,6	3,9	3,8	10,1	71,7	8,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	51,0	7,5	3,7	4,2	8,3	71,9	10,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	33,9	7,4	3,4	4,6	6,4	73,1	11,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	42,0	7,4	3,9	3,3	6,1	74,9	8,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	46,9	8,9	3,1	3,6	8,4	71,5	10,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	43,6	7,6	3,9	3,5	8,5	73,8	8,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di tra	42,0	8,0	3,4	3,8	8,8	72,4	9,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	41,8	7,3	4,2	4,3	9,2	69,9	11,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatture	52,6	7,0	3,1	3,2	8,5	74,7	9,4
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambienti)	35,8	7,2	4,0	3,2	7,7	72,6	9,7
Costruzioni	44,1	9,2	3,6	3,5	8,8	70,3	9,8
SERVIZI	51,2	8,4	3,6	2,9	8,1	70,8	11,7
Commercio	54,2	7,7	3,9	2,7	7,5	74,2	9,9
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	50,2	8,0	4,4	1,6	8,5	72,0	10,5
Commercio all'ingrosso	51,7	7,6	4,1	2,9	7,1	75,3	9,6
Commercio al dettaglio	56,5	7,7	3,6	2,8	7,4	74,3	9,9
Turismo	58,8	9,5	4,0	3,5	8,2	66,5	14,2
Servizi alle imprese	43,4	8,0	3,2	2,7	7,8	72,6	10,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	48,3	8,1	3,9	3,3	7,1	73,3	9,4
Servizi dei media e della comunicazione	47,8	7,5	2,5	3,6	7,8	71,8	11,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	37,1	9,2	3,7	2,7	8,6	71,1	10,0
Servizi avanzati di supporto alle imprese	38,4	7,5	3,2	3,1	8,7	69,8	12,1
Servizi finanziari e assicurativi	28,0	7,4	2,4	2,3	7,6	73,3	12,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	51,1	7,9	2,7	2,2	7,4	74,1	9,9
Servizi alle persone	46,2	9,3	2,6	2,9	10,1	65,9	14,6
Istruzione e servizi formativi privati	40,7	7,2	3,4	3,3	8,4	70,1	12,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	33,8	7,7	3,8	4,1	7,7	70,0	12,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	51,1	9,9	2,3	2,6	10,9	64,4	15,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	46,7	7,3	2,9	3,0	8,0	73,2	11,0
Nord Est	45,7	6,6	3,0	3,0	8,2	72,5	11,9
Centro	52,2	8,7	3,8	3,0	7,6	70,4	12,1
Sud e Isole	53,3	10,2	4,4	3,4	9,1	68,6	10,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	53,7	8,5	3,5	2,9	8,2	71,3	11,0
10-49 dipendenti	36,8	7,6	4,4	4,1	8,9	69,1	11,7
50-499 dipendenti	25,9	8,8	5,0	5,6	9,5	66,5	13,1
500 dipendenti e oltre	22,7	7,9	5,5	6,2	8,9	66,6	15,5

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 17 - Soggetti presso cui le imprese ritengono di trovare informazioni e supporto per svolgere attività di formazione per il personale, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)*

	Camera di com- mercio	Consulenti del lavoro/ commercia- listi/altri consulenti	Associa- zioni di categoria	Regioni ed Enti locali	Enti di forma- zione profes- sionale	Agenzie per il lavoro	Altri soggetti
TOTALE IMPRESE*	10,3	42,2	27,4	5,1	28,0	4,0	6,8
SETTORE DI ATTIVITA'							
INDUSTRIA	9,7	41,8	27,9	5,0	30,1	4,1	5,9
Industria manifatturiera	10,1	41,8	28,2	4,9	28,9	4,8	6,1
Estrazione di minerali	10,6	41,5	28,8	5,0	29,5	5,1	6,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	11,0	43,9	28,6	4,6	26,5	4,5	4,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11,6	42,1	26,1	5,3	26,1	5,1	6,5
Industrie del legno e del mobile	9,6	42,3	29,5	4,5	26,2	4,4	6,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	9,9	41,3	29,2	6,0	27,4	4,0	6,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	9,1	39,0	34,0	4,5	33,0	5,8	5,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	10,7	42,7	25,3	4,6	28,6	6,3	6,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	10,5	43,7	26,0	3,8	29,7	4,7	6,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	8,1	42,6	28,6	4,5	30,5	5,2	5,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	10,2	39,9	28,1	5,3	31,0	4,2	7,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	10,3	38,2	29,4	5,8	31,6	4,7	7,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	12,6	39,4	28,1	4,3	29,7	4,5	5,0
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	9,3	41,7	27,5	5,7	34,0	4,5	5,6
Costruzioni	9,2	41,9	27,6	5,1	31,7	3,2	5,7
SERVIZI	10,5	42,3	27,1	5,2	27,1	4,0	7,2
Commercio	10,6	44,2	27,1	4,6	25,1	4,1	7,1
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	10,3	42,9	28,0	4,2	25,9	3,0	8,3
Commercio all'ingrosso	10,7	46,6	22,4	4,6	27,7	4,6	7,1
Commercio al dettaglio	10,6	43,4	29,1	4,7	23,6	4,1	6,8
Turismo	11,5	43,9	29,2	5,3	23,8	4,4	5,4
Servizi alle imprese	10,6	40,0	25,4	5,7	30,7	4,0	8,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	9,6	42,5	29,9	4,5	28,9	4,0	5,0
Servizi dei media e della comunicazione	9,2	37,3	27,8	7,0	28,9	3,7	9,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	11,7	38,3	21,1	6,4	34,4	4,0	9,5
Servizi avanzati di supporto alle imprese	12,0	38,0	22,7	7,5	33,9	3,2	9,3
Servizi finanziari e assicurativi	7,4	33,5	30,3	4,1	29,1	3,4	15,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	11,0	42,7	24,3	5,3	28,5	4,6	6,3
Servizi alle persone	8,4	39,3	27,2	5,7	31,0	3,2	8,8
Istruzione e servizi formativi privati	9,4	36,9	27,3	6,9	33,5	2,8	8,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	8,3	38,4	27,4	7,0	37,3	2,4	6,8
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	8,2	40,0	27,1	5,0	28,6	3,5	9,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	10,2	40,2	29,1	5,0	28,5	4,3	7,2
Nord Est	10,5	37,5	33,1	5,2	28,1	3,6	7,2
Centro	10,0	42,8	25,7	5,9	27,5	4,1	7,1
Sud e Isole	10,2	46,7	22,9	4,6	27,9	4,0	6,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	10,5	43,0	27,2	4,8	26,2	3,8	6,9
10-49 dipendenti	9,4	40,6	27,3	5,6	32,9	4,5	6,7
50-499 dipendenti	8,7	34,4	29,1	7,7	40,3	6,1	6,4
500 dipendenti e oltre	8,0	31,8	29,4	8,8	42,5	6,6	6,8

* Trattasi di una domanda con risposte multiple, rivolta a tutte le imprese (formatrici e non)

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 18 - Distribuzione percentuale delle imprese per tipologia di attività di formazione svolta nel 2020 a livello territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato attività di formazione nel 2020	Tipologia di attività di formazione indicata dalle imprese che dichiarano di aver fatto formazione nel 2020: (*)			
		con affianca-mento	corsi interni	corsi esterni	altro tipo di formazione (**)
TOTALE ITALIA	44,4	20,7	7,5	14,2	13,7
NORD OVEST	47,6	21,8	8,5	16,3	15,1
PIEMONTE	48,8	22,6	8,9	15,4	15,3
TORINO	49,7	23,6	8,7	14,5	16,2
VERCELLI	50,4	19,4	10,1	19,2	15,7
NOVARA	47,2	20,5	9,6	15,2	15,2
CUNEO	49,4	22,7	8,7	18,3	12,8
ASTI	45,3	20,9	10,4	15,0	12,8
ALESSANDRIA	45,9	20,5	8,8	14,4	14,3
BIELLA	50,4	24,2	8,6	16,9	18,3
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	48,2	22,1	8,4	16,1	13,9
VALLE D'AOSTA	45,1	18,1	7,3	18,6	13,2
LOMBARDIA	47,4	21,6	8,5	16,7	15,1
VARESE	49,9	20,6	8,6	17,7	16,5
COMO	45,1	19,7	6,9	16,4	14,2
SONDRIO	44,6	18,4	6,4	18,5	12,6
MILANO	46,0	22,4	8,7	14,6	16,5
BERGAMO	49,9	21,6	9,1	21,3	12,5
BRESCIA	49,5	22,3	8,0	19,1	13,8
PAVIA	42,8	18,9	7,1	13,4	15,6
CREMONA	49,4	23,8	9,8	16,4	14,1
MANTOVA	48,8	22,9	10,4	17,5	13,4
LECCO	48,8	20,2	8,7	18,7	16,1
LODI	49,8	20,9	10,7	18,0	14,2
MONZA E BRIANZA	46,6	21,0	8,3	15,8	15,0
LIGURIA	46,0	21,1	7,3	14,8	15,1
IMPERIA	40,4	20,5	7,0	10,4	11,2
SAVONA	46,2	21,3	7,3	15,0	14,3
GENOVA	47,1	21,3	7,1	15,3	16,7
LA SPEZIA	47,0	20,7	8,3	16,5	14,3
NORD EST	50,1	23,7	8,7	18,7	14,3
TRENTINO ALTO ADIGE	49,0	22,3	9,4	20,6	13,4
BOLZANO	43,5	20,3	8,4	17,7	11,8
TRENTO	55,0	24,6	10,6	23,8	15,2
VENETO	51,4	23,8	8,7	18,8	15,2
VERONA	50,4	22,2	9,4	18,5	14,3
VICENZA	53,4	26,9	9,3	19,2	14,7
BELLUNO	54,3	23,9	7,7	24,4	13,6
TREVISO	53,4	24,3	8,2	20,9	15,6
VENEZIA	48,8	23,6	8,1	16,4	14,0
PADOVA	52,0	23,1	8,4	18,6	17,8
ROVIGO	45,7	19,8	10,1	16,3	13,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	52,7	24,1	9,0	21,1	16,2
UDINE	54,1	25,2	9,6	21,0	17,4
GORIZIA	50,5	22,4	9,7	21,2	12,5
TRIESTE	52,6	22,9	9,2	20,8	17,3
PORDENONE	51,0	23,7	7,4	21,4	14,8
EMILIA ROMAGNA	48,3	23,8	8,5	17,5	13,1
PIACENZA	47,7	25,2	9,6	15,5	12,7
PARMA	54,0	26,2	10,1	20,9	15,0
REGGIO EMILIA	49,0	25,0	8,4	17,7	11,7
MODENA	48,6	23,5	9,1	18,1	13,1
BOLOGNA	48,4	24,0	8,9	17,5	13,8
FERRARA	44,5	19,0	8,4	16,1	14,4
RAVENNA	49,0	22,8	8,3	18,9	13,6
FORLI'-CESENA	45,5	22,5	7,6	16,2	12,3
RIMINI	46,2	24,2	5,9	14,9	10,7
CENTRO	42,1	19,5	7,1	12,8	13,4
TOSCANA	40,7	18,6	6,8	13,7	11,8
MASSA	44,5	17,9	5,8	17,6	13,5
LUCCA	40,5	18,1	6,4	12,6	12,5
PISTOIA	41,5	16,9	7,3	13,2	11,3
FIRENZE	39,2	17,9	7,3	14,0	11,9
LIVORNO	43,0	20,7	6,7	13,8	11,6
PISA	42,6	20,4	7,2	14,6	11,0
AREZZO	44,0	22,4	7,3	13,1	12,5

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

(segue) **Tavola 18 - Distribuzione percentuale delle imprese per tipologia di attività di formazione svolta nel 2020 a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Imprese che hanno effettuato attività di formazione nel 2020	Tipologia di attività di formazione indicata dalle imprese che dichiarano di aver fatto formazione nel 2020: (*)			
		con affianca-mento	corsi interni	corsi esterni	altro tipo di formazione (**)
TOTALE ITALIA	44,4	20,7	7,5	14,2	13,7
SIENA	44,7	21,0	6,9	16,4	12,8
GROSSETO	40,6	19,3	7,3	13,1	11,3
PRATO	34,0	14,2	5,4	10,9	10,3
UMBRIA	46,0	20,4	8,1	16,6	12,7
PERUGIA	45,6	20,7	8,3	16,2	12,1
TERNI	47,2	19,2	7,5	18,1	14,5
MARCHE	42,5	22,1	6,5	12,4	12,0
PESARO-URBINO	41,3	23,0	6,4	12,4	9,5
ANCONA	48,5	25,1	7,8	13,9	15,4
MACERATA	41,8	22,0	5,7	12,7	11,9
ASCOLI PICENO	41,8	20,0	7,0	10,9	12,3
FERMO	33,3	16,4	5,0	10,4	8,9
LAZIO	42,4	19,2	7,3	11,7	15,2
VITERBO	44,2	18,8	7,3	14,5	14,3
RIETI	43,1	20,9	6,0	14,7	11,3
ROMA	42,7	19,4	7,4	11,7	15,8
LATINA	40,1	17,8	7,1	10,7	13,1
FROSINONE	40,8	18,2	7,0	10,0	13,4
SUD E ISOLE	39,1	18,4	6,1	10,2	12,3
ABRUZZO	42,1	19,4	7,0	12,6	12,9
L'AQUILA	48,5	21,8	7,4	15,7	13,3
TERAMO	37,4	16,7	5,7	11,2	10,4
PESCARA	41,2	20,7	7,4	11,5	12,6
CHIETI	42,5	19,0	7,7	12,6	15,1
MOLISE	42,9	18,8	7,6	11,0	16,2
CAMPOBASSO	41,4	18,1	8,2	10,7	15,3
ISERNIA	46,4	20,4	6,0	11,6	18,1
CAMPANIA	36,3	17,0	5,7	9,7	11,1
CASERTA	35,2	16,6	6,7	9,0	10,1
BENEVENTO	33,4	16,4	5,5	7,9	9,7
NAPOLI	36,7	17,6	5,3	10,0	11,2
AVELLINO	36,2	17,4	6,1	8,9	11,3
SALERNO	37,0	16,1	5,8	10,0	11,9
PUGLIA	36,8	17,9	5,7	8,5	11,9
FOGGIA	36,3	19,2	5,1	7,5	10,6
BARI	37,4	18,0	6,0	8,6	12,8
TARANTO	37,5	16,2	5,8	10,2	13,4
BRINDISI	38,8	17,0	6,3	8,7	14,0
LECCE	34,4	18,1	5,3	7,7	9,2
BASILICATA	40,4	17,7	6,0	10,6	12,9
POTENZA	41,7	17,4	5,5	11,3	13,6
MATERA	38,0	18,1	7,0	9,2	11,8
CALABRIA	39,7	18,0	7,1	10,6	12,4
COSENZA	36,4	14,8	7,3	11,1	11,7
CATANZARO	41,2	18,6	9,1	9,9	13,9
REGGIO CALABRIA	40,4	19,1	6,0	10,0	12,7
CROTONE	45,6	25,3	7,3	11,8	12,0
VIBO VALENTIA	41,9	20,0	5,1	10,5	12,0
SICILIA	41,6	20,3	5,9	10,2	13,3
TRAPANI	42,2	20,5	4,9	11,3	12,3
PALERMO	44,4	20,6	6,8	11,6	14,9
MESSINA	40,2	21,3	4,9	8,2	13,3
AGRIGENTO	42,6	17,0	7,3	15,5	12,4
CALTANISSETTA	39,3	19,7	6,3	9,7	11,7
ENNA	41,8	18,6	7,3	6,0	17,5
CATANIA	39,3	20,0	5,6	8,4	13,3
RAGUSA	40,9	20,9	4,7	8,5	12,6
SIRACUSA	43,2	21,2	6,9	11,8	10,7
SARDEGNA	43,2	19,5	7,0	13,5	13,6
SASSARI	39,0	19,0	5,7	13,0	9,5
NUORO	39,1	16,4	7,3	9,0	14,2
CAGLIARI	47,8	20,7	7,9	15,2	16,8
ORISTANO	42,1	19,6	7,0	13,1	13,0

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple.

**Seminari, autoapprendimento, ecc.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 19 - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2020 corsi di formazione per il personale a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2020 con corsi	per classe dimensionale:		per settore:	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
TOTALE ITALIA	19,3	17,8	43,9	24,7	17,0
NORD OVEST	21,8	19,8	47,1	27,5	19,2
PIEMONTE	21,6	19,6	47,0	27,1	19,1
TORINO	20,8	18,8	51,3	26,4	18,5
VERCELLI	25,5	23,9	40,4	32,9	21,8
NOVARA	22,0	19,5	45,1	25,4	20,2
CUNEO	23,7	22,1	48,9	28,7	21,2
ASTI	22,1	20,4	40,7	29,0	18,5
ALESSANDRIA	20,0	17,8	40,7	23,8	18,0
BIELLA	22,5	20,3	42,2	29,3	18,9
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	21,9	20,2	44,6	31,7	17,7
VALLE D'AOSTA	22,5	20,0	56,2	26,5	21,2
LOMBARDIA	22,1	20,2	46,8	27,6	19,6
VARESE	23,4	21,7	46,6	24,9	22,5
COMO	20,9	19,2	46,2	25,5	18,2
SONDRIO	22,7	21,1	47,0	31,9	18,6
MILANO	19,9	17,6	49,2	25,8	18,1
BERGAMO	26,9	25,1	51,9	33,3	22,8
BRESCIA	24,5	23,5	40,8	29,4	21,6
PAVIA	17,7	15,2	45,8	21,6	15,7
CREMONA	23,0	20,7	46,5	27,4	20,8
MANTOVA	24,6	22,8	43,8	33,0	20,2
LECCO	23,6	21,7	47,7	30,4	19,1
LODI	25,2	23,2	41,5	30,2	22,9
MONZA E BRIANZA	21,0	19,5	42,1	23,9	19,3
LIGURIA	19,8	17,7	48,4	27,5	17,5
IMPERIA	15,8	14,1	43,6	23,0	13,6
SAVONA	19,6	17,9	45,6	28,9	17,1
GENOVA	20,2	17,9	51,1	26,2	18,4
LA SPEZIA	22,5	20,3	46,5	34,2	18,6
NORD EST	24,2	22,6	45,7	30,8	21,2
TRENTINO ALTO ADIGE	26,2	24,8	51,0	35,7	22,6
BOLZANO	22,8	21,5	45,4	33,5	18,9
TRENTO	30,0	28,4	56,7	38,0	26,9
VENETO	24,6	22,9	46,7	30,9	21,3
VERONA	25,2	23,4	48,1	33,3	21,5
VICENZA	25,6	24,4	42,7	29,8	22,6
BELLUNO	27,9	26,1	47,3	37,0	23,7
TREVISO	26,3	24,9	45,7	29,9	23,9
VENEZIA	21,9	19,9	48,1	32,5	18,0
PADOVA	23,9	22,2	46,6	29,3	21,2
ROVIGO	22,4	20,0	53,2	27,9	19,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	26,5	24,6	45,0	34,8	22,9
UDINE	26,8	25,1	48,5	36,5	22,5
GORIZIA	27,5	25,1	45,7	34,4	24,7
TRIESTE	25,8	23,5	43,3	37,2	22,8
PORDENONE	25,8	24,4	40,7	31,4	22,7
EMILIA ROMAGNA	22,8	21,0	43,9	28,6	20,2
PIACENZA	21,6	19,1	46,1	29,5	18,2
PARMA	26,8	24,7	46,6	35,8	22,1
REGGIO EMILIA	23,4	21,8	43,9	26,0	21,7
MODENA	23,8	22,3	44,5	27,2	21,8
BOLOGNA	22,7	20,7	42,9	28,6	20,2
FERRARA	21,5	20,3	35,6	29,3	18,4
RAVENNA	24,1	22,5	44,0	32,5	21,2
FORLI'-CESENA	21,0	19,2	44,8	25,4	19,1
RIMINI	18,8	17,2	45,8	24,5	17,2

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

(segue) **Tavola 19 - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2020 corsi di formazione per il personale a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % sul totale)**

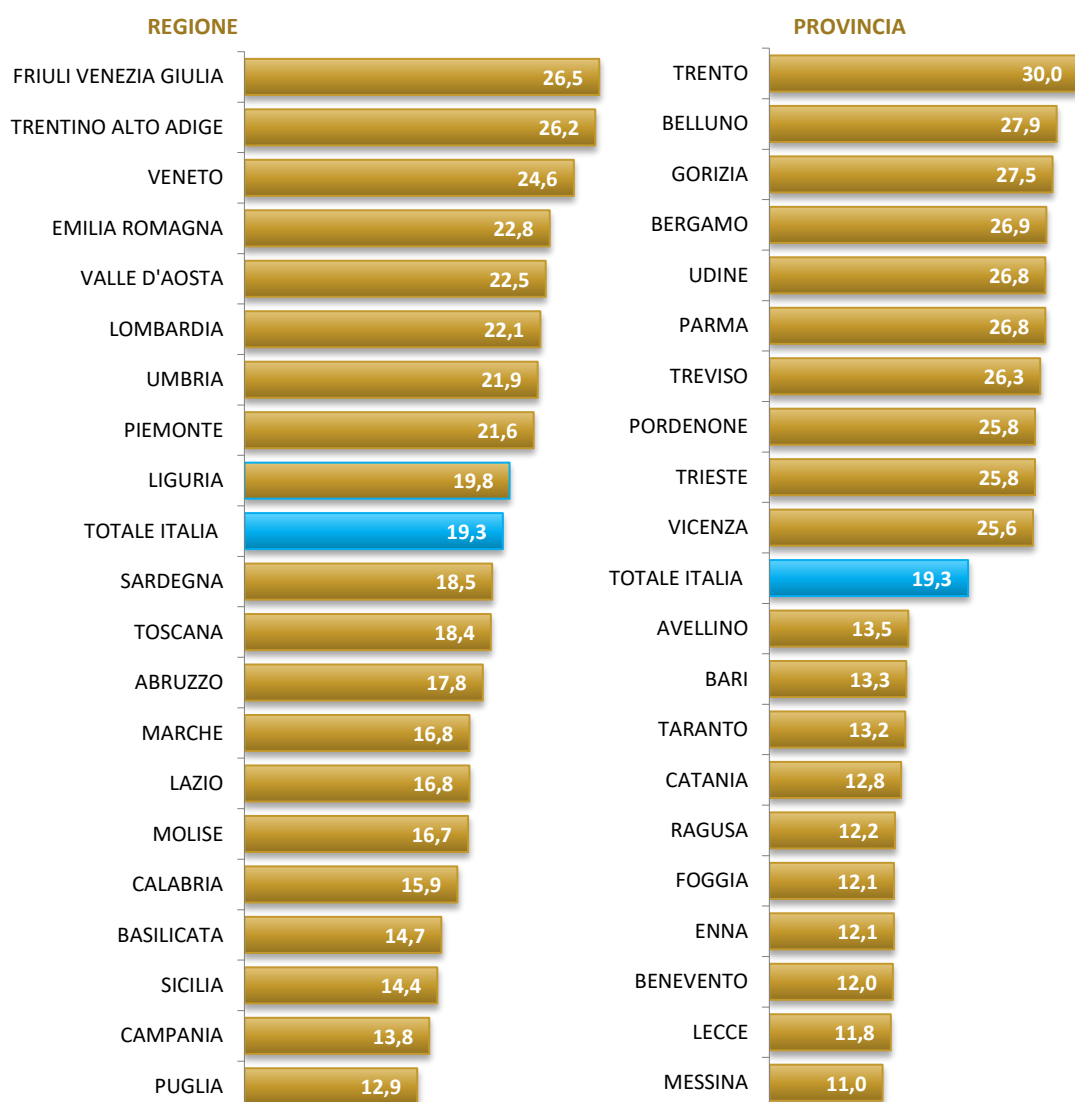
	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2020 con corsi	per classe dimensionale:		per settore:	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
TOTALE ITALIA	19,3	17,8	43,9	24,7	17,0
CENTRO	17,7	16,3	42,3	22,1	16,0
TOSCANA	18,4	16,9	42,2	20,8	17,2
MASSA	21,3	20,4	39,2	26,8	19,0
LUCCA	17,3	15,8	43,1	23,6	14,7
PISTOIA	18,4	17,1	42,4	20,2	17,4
FIRENZE	19,1	17,3	43,2	20,6	18,3
LIVORNO	18,0	16,6	39,1	25,4	16,1
PISA	19,4	17,5	48,2	23,8	17,2
AREZZO	17,8	16,5	36,7	18,1	17,5
SIENA	21,2	19,9	40,0	29,2	17,9
GROSSETO	18,0	16,5	43,9	21,1	17,1
PRATO	15,1	14,1	41,1	14,2	16,2
UMBRIA	21,9	20,6	44,3	26,8	19,6
PERUGIA	21,5	20,2	44,3	25,0	19,7
TERNI	23,2	21,8	44,3	33,4	19,4
MARCHE	16,8	15,5	37,6	20,7	14,6
PESARO-URBINO	16,6	15,5	37,0	22,3	13,4
ANCONA	18,8	17,1	39,8	23,3	16,7
MACERATA	16,8	15,7	36,2	19,4	15,3
ASCOLI PICENO	15,8	14,3	38,8	19,8	14,1
FERMO	13,6	12,8	31,4	16,5	11,3
LAZIO	16,8	15,4	43,8	23,3	15,0
VITERBO	19,5	18,3	42,6	26,1	17,3
RIETI	18,7	17,3	41,7	26,3	15,6
ROMA	16,7	15,2	44,9	21,9	15,5
LATINA	16,5	15,5	41,1	28,6	12,4
FROSINONE	15,4	14,3	37,9	23,6	11,8
SUD E ISOLE	14,7	13,7	37,9	18,9	13,1
ABRUZZO	17,8	16,4	40,3	24,9	14,6
L'AQUILA	21,8	20,5	45,8	33,7	16,6
TERAMO	15,3	14,4	33,1	22,3	11,5
PESCARA	17,1	15,4	41,0	21,0	15,7
CHIETI	17,6	16,0	41,3	24,3	14,6
MOLISE	16,7	15,6	36,9	22,3	14,3
CAMPOBASSO	17,0	15,9	37,0	21,9	14,9
ISERNIA	15,9	14,9	36,7	23,2	12,8
CAMPANIA	13,8	13,0	36,6	17,9	12,3
CASERTA	14,0	13,1	37,5	19,8	11,6
BENEVENTO	12,0	11,3	28,7	15,7	10,3
NAPOLI	13,6	12,6	41,2	16,9	12,5
AVELLINO	13,5	12,9	27,1	15,4	12,6
SALERNO	14,7	14,1	30,9	20,1	12,7
PUGLIA	12,9	12,0	36,7	16,1	11,6
FOGGIA	12,1	11,4	31,5	17,2	10,3
BARI	13,3	12,4	37,7	15,2	12,5
TARANTO	13,2	12,1	38,5	17,2	11,9
BRINDISI	14,1	12,9	40,5	16,8	13,2
LECCE	11,8	11,1	33,8	16,7	9,8
BASILICATA	14,7	13,2	43,9	20,7	12,0
POTENZA	15,1	13,8	40,1	21,5	12,1
MATERA	14,0	12,1	51,0	19,3	11,8
CALABRIA	15,9	15,0	39,8	18,1	15,1
COSENZA	16,6	15,8	38,0	18,2	16,0
CATANZARO	16,3	15,3	38,5	18,4	15,5
REGGIO CALABRIA	15,0	14,1	45,1	16,3	14,7
CROTONE	16,1	15,4	33,9	25,9	12,9
VIBO VALENTIA	14,1	13,1	43,1	15,0	13,8

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

(segue) **Tavola 20 - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2020 corsi di formazione per il personale a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % sul totale)**

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2019 con corsi	per classe dimensionale:		per settore:	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
TOTALE ITALIA	19,3	17,8	43,9	24,7	17,0
SICILIA	14,4	13,5	36,3	17,9	13,1
TRAPANI	14,7	14,2	34,8	21,0	12,4
PALERMO	16,4	15,4	39,4	22,5	14,4
MESSINA	11,0	10,3	33,8	13,4	10,1
AGRIGENTO	20,6	20,1	37,1	21,2	20,4
CALTANISSETTA	13,8	12,8	35,2	20,2	11,2
ENNA	12,1	10,9	28,8	8,8	13,6
CATANIA	12,8	11,9	33,7	13,6	12,5
RAGUSA	12,2	11,4	36,3	17,4	10,1
SIRACUSA	16,8	15,6	42,9	23,3	14,5
SARDEGNA	18,5	17,4	40,6	25,2	16,2
SASSARI	17,4	16,6	36,7	24,0	15,1
NUORO	14,3	13,7	31,3	14,8	14,2
CAGLIARI	20,5	19,3	42,8	30,0	17,2
ORISTANO	18,7	16,9	52,0	20,8	18,0

Imprese che hanno fatto corsi di formazione per regione e secondo le prime dieci e ultime dieci province in graduatoria



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 20 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2020 e finalità principale dell'attività di formazione a livello territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2020 con corsi	finalità della formazione:		
		formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE ITALIA	19,3	15,9	70,8	13,3
NORD OVEST	21,8	15,1	71,9	13,0
PIEMONTE	21,6	14,8	73,1	12,2
TORINO	20,8	14,3	73,1	12,6
VERCELLI	25,5	11,4	75,8	12,8
NOVARA	22,0	17,1	70,7	12,2
CUNEO	23,7	15,3	72,2	12,4
ASTI	22,1	16,4	76,0	7,5
ALESSANDRIA	20,0	15,4	73,1	11,5
BIELLA	22,5	12,2	75,5	12,3
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	21,9	16,0	72,1	11,9
VALLE D'AOSTA	22,5	15,0	77,0	8,0
LOMBARDIA	22,1	15,0	71,6	13,3
VARESE	23,4	12,0	77,7	10,2
COMO	20,9	14,0	73,5	12,5
SONDRIO	22,7	13,6	74,1	12,3
MILANO	19,9	14,3	70,4	15,3
BERGAMO	26,9	14,7	71,6	13,8
BRESCIA	24,5	19,4	69,5	11,0
PAVIA	17,7	18,8	67,7	13,5
CREMONA	23,0	17,5	66,0	16,5
MANTOVA	24,6	12,4	74,7	13,0
LECCO	23,6	12,2	75,6	12,2
LODI	25,2	12,0	76,7	11,3
MONZA E BRIANZA	21,0	15,5	71,5	13,1
LIGURIA	19,8	16,4	70,5	13,0
IMPERIA	15,8	16,2	70,5	13,3
SAVONA	19,6	10,0	76,2	13,8
GENOVA	20,2	18,1	69,0	12,9
LA SPEZIA	22,5	19,0	68,6	12,3
NORD EST	24,2	16,5	70,1	13,4
TRENTINO ALTO ADIGE	26,2	14,7	71,3	14,0
BOLZANO	22,8	10,5	72,3	17,2
TRENTO	30,0	18,2	70,4	11,4
VENETO	24,6	16,6	69,8	13,6
VERONA	25,2	14,7	71,5	13,8
VICENZA	25,6	18,0	67,0	15,1
BELLUNO	27,9	19,3	70,2	10,5
TREVISO	26,3	19,5	67,1	13,4
VENEZIA	21,9	16,2	72,1	11,7
PADOVA	23,9	14,3	70,8	14,9
ROVIGO	22,4	15,3	72,7	12,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	26,5	13,8	73,6	12,6
UDINE	26,8	13,0	76,3	10,7
GORIZIA	27,5	12,8	69,3	17,8
TRIESTE	25,8	15,0	73,6	11,3
PORDENONE	25,8	15,0	70,6	14,3
EMILIA ROMAGNA	22,8	17,8	69,1	13,1
PIACENZA	21,6	21,7	66,7	11,6
PARMA	26,8	14,7	72,9	12,4
REGGIO EMILIA	23,4	16,5	71,1	12,4
MODENA	23,8	19,1	66,9	14,0
BOLOGNA	22,7	15,3	70,3	14,3
FERRARA	21,5	16,6	66,6	16,8
RAVENNA	24,1	17,9	69,2	12,8
FORLÌ-CESENA	21,0	17,1	71,1	11,8
RIMINI	18,8	27,6	63,0	9,5

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

(segue) **Tavola 20 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2020 e finalità principale dell'attività di formazione a livello territoriale (quote % sul totale)**

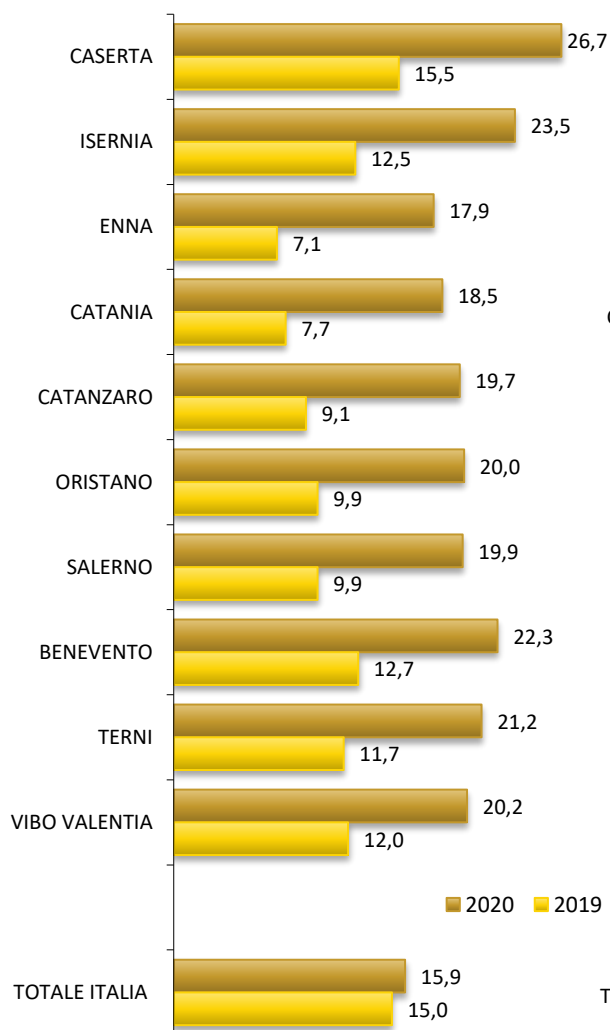
	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2020 con corsi	finalità della formazione:		
		formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE ITALIA	19,3	15,9	70,8	13,3
CENTRO	17,7	15,5	71,2	13,3
TOSCANA	18,4	13,7	72,1	14,1
MASSA	21,3	15,7	73,0	11,4
LUCCA	17,3	14,7	71,2	14,1
PISTOIA	18,4	16,3	70,4	13,3
FIRENZE	19,1	14,2	70,1	15,8
LIVORNO	18,0	12,3	77,7	10,1
PISA	19,4	11,6	73,0	15,4
AREZZO	17,8	16,6	70,2	13,2
SIENA	21,2	10,3	72,1	17,6
GROSSETO	18,0	16,4	67,7	15,9
PRATO	15,1	10,6	78,9	10,6
UMBRIA	21,9	16,6	69,9	13,4
PERUGIA	21,5	15,0	71,4	13,6
TERNI	23,2	21,2	65,8	13,0
MARCHE	16,8	16,7	68,0	15,3
PESARO-URBINO	16,6	19,4	65,8	14,9
ANCONA	18,8	14,1	71,6	14,3
MACERATA	16,8	18,8	63,6	17,6
ASCOLI PICENO	15,8	14,8	68,0	17,2
FERMO	13,6	16,3	71,5	12,2
LAZIO	16,8	16,4	71,7	12,0
VITERBO	19,5	17,0	73,1	9,9
RIETI	18,7	15,1	70,9	14,0
ROMA	16,7	17,1	72,1	10,7
LATINA	16,5	10,6	71,0	18,3
FROSINONE	15,4	16,7	67,4	15,9
SUD E ISOLE	14,7	16,7	69,6	13,7
ABRUZZO	17,8	14,2	71,5	14,3
L'AQUILA	21,8	11,5	72,6	16,0
TERAMO	15,3	16,4	65,2	18,4
PESCARA	17,1	11,7	74,4	13,9
CHIETI	17,6	17,2	73,2	9,6
MOLISE	16,7	15,5	68,5	16,0
CAMPOBASSO	17,0	12,2	67,6	20,2
ISERNIA	15,9	23,5	70,8	5,7
CAMPANIA	13,8	21,2	64,6	14,3
CASERTA	14,0	26,7	52,0	21,3
BENEVENTO	12,0	22,3	66,4	11,3
NAPOLI	13,6	21,2	65,3	13,5
AVELLINO	13,5	12,0	70,1	17,9
SALERNO	14,7	19,9	69,7	10,5
PUGLIA	12,9	13,6	72,7	13,7
FOGGIA	12,1	16,7	70,3	13,0
BARI	13,3	13,3	73,5	13,2
TARANTO	13,2	15,7	70,7	13,7
BRINDISI	14,1	13,2	75,2	11,6
LECCE	11,8	11,1	72,2	16,7
BASILICATA	14,7	13,5	74,6	11,8
POTENZA	15,1	18,0	70,9	11,1
MATERA	14,0	5,1	81,7	13,2
CALABRIA	15,9	16,8	69,6	13,5
COSENZA	16,6	17,0	65,8	17,2
CATANZARO	16,3	19,7	71,7	8,6
REGGIO CALABRIA	15,0	14,8	71,4	13,8
CROTONE	16,1	12,1	73,9	14,0
VIBO VALENTIA	14,1	20,2	73,3	6,5

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

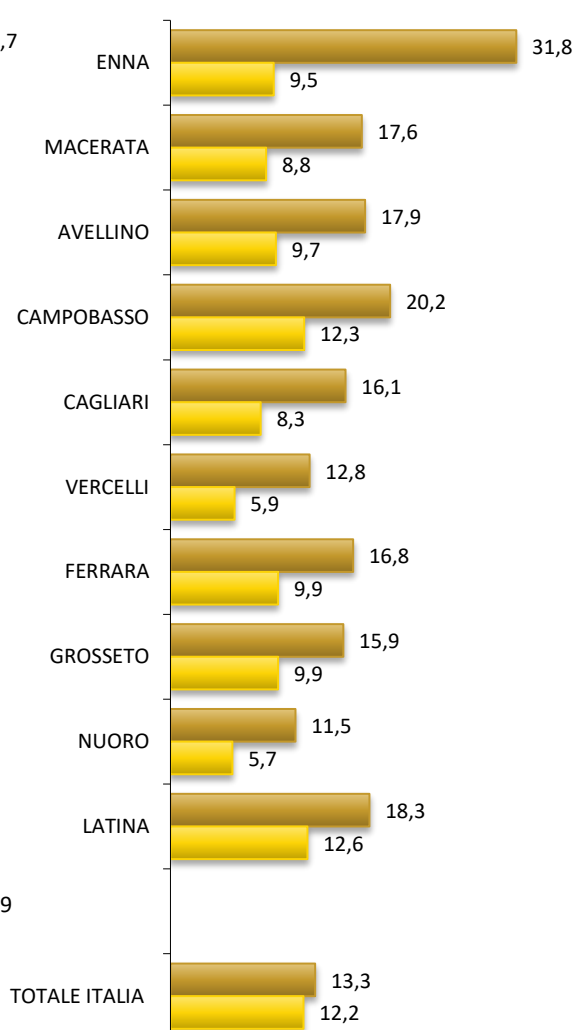
(segue) **Tavola 20 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi nel 2020 e finalità principale dell'attività di formazione a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Imprese che hanno effettuato formazione nel 2019 con corsi	finalità della formazione:		
		formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE ITALIA	19,3	15,9	70,8	13,3
SICILIA	14,4	16,1	71,6	12,3
TRAPANI	14,7	18,3	72,6	9,1
PALERMO	16,4	16,5	66,8	16,6
MESSINA	11,0	16,0	77,0	7,0
AGRIGENTO	20,6	12,7	78,4	8,9
CALTANISSETTA	13,8	15,8	71,7	12,5
ENNA	12,1	17,9	50,3	31,8
CATANIA	12,8	18,5	69,0	12,5
RAGUSA	12,2	15,0	71,5	13,5
SIRACUSA	16,8	11,9	80,3	7,8
SARDEGNA	18,5	15,3	70,0	14,7
SASSARI	17,4	15,0	70,8	14,2
NUORO	14,3	20,8	67,7	11,5
CAGLIARI	20,5	13,6	70,2	16,1
ORISTANO	18,7	20,0	68,3	11,7

Imprese che hanno effettuato formazione ai neo-assunti secondo il maggior incremento tra il 2019 e il 2020: le prime dieci province in graduatoria



Imprese che hanno formato il personale già in azienda per svolgere nuove mansioni secondo il maggior incremento tra il 2019 e il 2020: le prime dieci province in graduatoria



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 21 - Dipendenti che nel 2020 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % su totale)

	Dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione nel 2020	per classe dimensionale:		per settore:	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
TOTALE ITALIA	17,2	12,4	22,0	16,9	17,4
NORD OVEST	19,1	13,5	23,5	18,0	19,8
PIEMONTE	20,0	13,7	24,8	19,3	20,4
TORINO	20,2	13,6	24,8	18,1	21,5
VERCELLI	18,2	14,5	21,0	27,0	9,6
NOVARA	20,2	13,4	25,8	18,9	21,5
CUNEO	21,4	14,8	27,3	22,3	20,6
ASTI	19,4	15,5	23,1	18,2	20,4
ALESSANDRIA	17,4	12,0	22,1	16,2	18,3
BIELLA	18,7	13,8	22,8	20,4	17,3
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	19,5	13,4	28,9	25,6	15,8
VALLE D'AOSTA	21,0	15,9	27,4	17,2	22,6
LOMBARDIA	19,0	13,6	23,2	17,4	20,0
VARESE	16,8	12,9	20,3	14,7	18,6
COMO	15,9	12,9	18,7	15,4	16,2
SONDRIO	15,4	13,5	17,9	16,8	14,6
MILANO	21,1	12,7	25,9	20,0	21,4
BERGAMO	20,8	16,0	25,1	19,7	22,1
BRESCIA	16,6	14,4	18,9	16,6	16,5
PAVIA	14,5	10,6	17,8	12,4	15,7
CREMONA	18,3	12,9	22,8	14,7	21,4
MANTOVA	19,6	16,6	21,9	17,4	21,7
LECCO	17,1	13,3	21,2	17,7	16,4
LODI	19,0	17,4	20,2	21,4	17,5
MONZA E BRIANZA	15,5	12,7	18,1	12,3	18,2
LIGURIA	17,3	12,7	21,9	19,9	16,2
IMPERIA	13,6	9,3	21,3	15,9	12,8
SAVONA	16,4	13,9	19,7	19,9	14,7
GENOVA	17,9	12,3	22,6	17,9	17,9
LA SPEZIA	18,3	15,9	21,1	28,9	13,0
NORD EST	18,2	14,3	21,9	17,2	19,0
TRENTINO ALTO ADIGE	21,9	16,5	28,2	20,6	22,7
BOLZANO	17,5	12,8	23,3	18,1	17,2
TRENTO	27,0	21,1	33,3	23,5	28,8
VENETO	18,0	14,1	21,9	17,0	19,0
VERONA	18,4	15,2	21,1	19,7	17,6
VICENZA	17,4	14,1	20,8	16,0	19,2
BELLUNO	19,1	14,8	21,9	23,0	14,7
TREVISO	16,6	14,0	19,3	13,7	19,9
VENEZIA	18,7	13,5	23,9	19,6	18,3
PADOVA	17,8	13,4	22,3	14,9	20,0
ROVIGO	24,3	15,6	35,0	24,2	24,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	20,7	16,4	24,3	19,9	21,4
UDINE	21,1	17,2	24,5	19,6	22,3
GORIZIA	20,5	18,0	22,5	16,9	24,2
TRIESTE	25,9	16,5	31,8	34,5	22,7
PORDENONE	16,4	14,2	18,4	16,3	16,7
EMILIA ROMAGNA	16,9	13,3	20,0	16,3	17,4
PIACENZA	15,5	13,1	17,5	20,2	12,6
PARMA	21,3	15,3	26,0	23,2	19,7
REGGIO EMILIA	16,2	13,7	18,4	14,2	18,4
MODENA	14,3	13,4	15,1	13,7	15,0
BOLOGNA	16,9	13,4	19,3	15,4	17,7
FERRARA	14,9	13,5	16,4	13,6	15,9
RAVENNA	21,1	14,4	28,0	18,1	22,9
FORLI'-CESENA	16,0	12,0	20,6	15,9	16,0
RIMINI	17,1	10,7	26,1	17,1	17,1

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

(segue) **Tavola 21 - Dipendenti che nel 2020 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % su totale)**

	Dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione nel 2020	per classe dimensionale:		per settore:	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
TOTALE ITALIA	17,2	12,4	22,0	16,9	17,4
CENTRO	16,1	11,4	20,9	15,5	16,4
TOSCANA	15,2	11,2	20,2	13,2	16,5
MASSA	13,8	13,2	15,0	14,7	13,2
LUCCA	14,0	11,5	17,7	12,6	15,1
PISTOIA	13,5	11,0	17,8	10,4	15,7
FIRENZE	16,9	11,0	22,3	15,4	17,8
LIVORNO	14,5	12,2	17,1	20,7	12,1
PISA	19,4	11,5	28,3	14,7	22,8
AREZZO	12,3	11,5	13,4	8,4	16,5
SIENA	15,8	12,8	19,2	16,2	15,6
GROSSETO	15,0	13,4	18,1	18,5	13,8
PRATO	9,4	8,1	13,4	7,0	12,7
UMBRIA	16,9	13,1	21,8	18,1	16,1
PERUGIA	14,9	11,9	18,9	14,1	15,6
TERNI	23,4	17,2	30,9	32,3	17,8
MARCHE	12,3	9,9	15,6	12,4	12,3
PESARO-URBINO	13,0	9,5	17,5	11,4	14,7
ANCONA	14,3	11,4	17,0	15,5	13,3
MACERATA	11,3	10,1	13,4	10,5	12,1
ASCOLI PICENO	10,7	10,1	11,6	12,9	9,2
FERMO	8,6	7,0	12,4	9,8	6,8
LAZIO	17,6	11,8	22,2	19,8	17,0
VITERBO	11,6	11,4	11,8	10,7	11,9
RIETI	10,6	11,8	9,1	13,5	9,2
ROMA	18,4	11,5	23,2	21,1	17,9
LATINA	14,9	13,0	18,0	20,0	11,9
FROSINONE	15,0	12,7	17,9	17,1	13,3
SUD E ISOLE	14,3	10,4	20,3	15,6	13,8
ABRUZZO	14,1	11,1	17,8	15,3	13,2
L'AQUILA	16,4	15,2	17,8	20,2	14,0
TERAMO	10,8	9,3	13,4	12,7	8,7
PESCARA	15,0	10,1	21,6	12,3	16,3
CHIETI	14,7	11,2	18,1	16,4	13,1
MOLISE	13,1	13,8	12,1	12,7	13,4
CAMPOBASSO	13,6	14,2	12,6	10,2	15,8
ISERNIA	12,0	12,7	10,7	19,4	7,5
CAMPANIA	13,3	9,8	18,9	14,9	12,6
CASERTA	12,2	10,8	14,9	15,1	10,6
BENEVENTO	9,8	9,5	10,3	13,9	7,3
NAPOLI	14,9	9,2	22,6	16,8	14,1
AVELLINO	9,9	10,2	9,4	7,3	11,9
SALERNO	11,7	10,5	14,1	13,5	10,8
PUGLIA	14,6	9,2	22,5	13,8	15,0
FOGGIA	11,2	9,2	14,1	9,4	11,8
BARI	14,8	9,0	23,5	10,7	16,8
TARANTO	16,9	8,7	25,1	23,5	12,4
BRINDISI	14,3	10,2	20,5	18,9	12,1
LECCE	14,9	9,6	24,4	13,1	15,8
BASILICATA	18,7	11,1	27,8	25,6	13,0
POTENZA	20,2	12,2	27,5	29,4	11,2
MATERA	15,6	9,3	28,9	14,3	16,3
CALABRIA	14,6	10,9	21,3	13,5	14,9
COSENZA	15,0	12,0	20,8	13,6	15,4
CATANZARO	14,5	10,8	20,3	14,4	14,5
REGGIO CALABRIA	13,4	9,7	19,7	12,3	13,7
CROTONE	16,1	11,0	25,3	15,5	16,3
VIBO VALENTIA	14,9	9,8	31,4	11,6	16,3

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

(segue) **Tavola 21 - Dipendenti che nel 2020 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa a livello territoriale, per classe dimensionale e settore (quote % su totale)**

	Dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione nel 2019	per classe dimensionale:		per settore:	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
TOTALE ITALIA	17,2	12,4	22,0	16,9	17,4
SICILIA	13,7	10,6	18,7	15,0	13,2
TRAPANI	12,1	9,6	19,7	10,5	12,8
PALERMO	14,0	11,7	16,7	17,3	13,1
MESSINA	12,4	8,6	19,6	11,5	12,7
AGRIGENTO	16,9	13,4	27,1	12,7	18,5
CALTANISSETTA	17,5	12,2	25,6	24,8	13,8
ENNA	13,3	11,3	16,7	9,3	15,1
CATANIA	11,2	9,4	13,6	10,4	11,4
RAGUSA	10,5	8,9	15,1	13,1	9,4
SIRACUSA	22,5	13,8	34,2	27,3	19,7
SARDEGNA	17,3	13,0	23,4	22,1	15,7
SASSARI	15,4	12,1	20,9	23,7	12,8
NUORO	11,9	10,7	14,6	14,2	10,8
CAGLIARI	19,2	13,8	25,3	23,0	17,9
ORISTANO	19,2	15,4	28,0	21,1	18,6

Dipendenti che nel 2020 hanno partecipato a corsi di formazione, per regione e macrosettore di attività

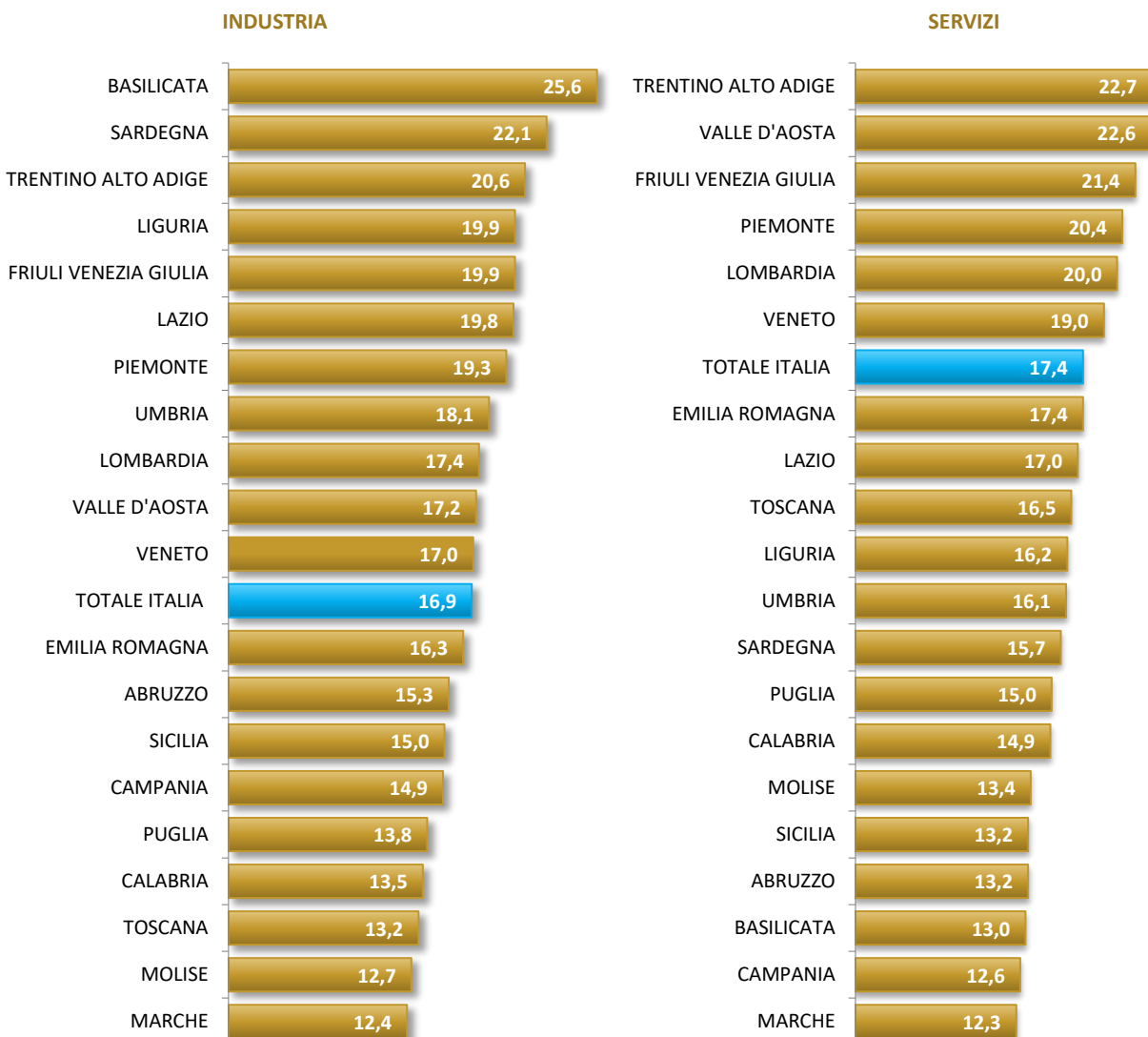


Tavola 22 - Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel 2019 e nel 2020 hanno effettuato attività di formazione con corsi a livello territoriale (quote % su totale)

	Imprese		Dipendenti	
	2019	2020	2019	2020
TOTALE ITALIA	26,3	19,3	28,7	17,2
NORD OVEST	30,1	21,8	31,6	19,1
PIEMONTE	28,5	21,6	31,2	20,0
TORINO	29,4	20,8	33,7	20,2
VERCELLI	30,9	25,5	28,4	18,2
NOVARA	27,1	22,0	29,3	20,2
CUNEO	26,9	23,7	26,5	21,4
ASTI	29,7	22,1	33,4	19,4
ALESSANDRIA	24,9	20,0	26,4	17,4
BIELLA	30,5	22,5	32,5	18,7
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	28,5	21,9	27,3	19,5
VALLE D'AOSTA	28,8	22,5	27,8	21,0
LOMBARDIA	31,5	22,1	32,4	19,0
VARESE	30,8	23,4	29,3	16,8
COMO	30,2	20,9	27,4	15,9
SONDRIO	31,7	22,7	28,9	15,4
MILANO	30,9	19,9	35,9	21,1
BERGAMO	34,8	26,9	32,3	20,8
BRESCIA	34,0	24,5	29,2	16,6
PAVIA	27,1	17,7	26,9	14,5
CREMONA	33,8	23,0	32,7	18,3
MANTOVA	30,2	24,6	28,0	19,6
LECCO	31,7	23,6	27,0	17,1
LODI	34,3	25,2	35,4	19,0
MONZA E BRIANZA	28,7	21,0	29,2	15,5
LIGURIA	24,7	19,8	26,3	17,3
IMPERIA	20,6	15,8	18,7	13,6
SAVONA	26,6	19,6	28,6	16,4
GENOVA	25,8	20,2	27,3	17,9
LA SPEZIA	22,4	22,5	24,6	18,3
NORD EST	31,0	24,2	29,3	18,2
TRENTINO ALTO ADIGE	31,5	26,2	28,8	21,9
BOLZANO	27,2	22,8	25,2	17,5
TRENTO	36,3	30,0	33,1	27,0
VENETO	31,4	24,6	28,6	18,0
VERONA	30,0	25,2	26,8	18,4
VICENZA	32,5	25,6	29,6	17,4
BELLUNO	33,4	27,9	26,9	19,1
TREVISO	32,6	26,3	27,4	16,6
VENEZIA	29,5	21,9	29,0	18,7
PADOVA	32,8	23,9	31,4	17,8
ROVIGO	29,3	22,4	25,3	24,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	35,3	26,5	32,8	20,7
UDINE	39,2	26,8	35,2	21,1
GORIZIA	30,2	27,5	24,6	20,5
TRIESTE	28,6	25,8	37,6	25,9
PORDENONE	35,3	25,8	28,8	16,4
EMILIA ROMAGNA	29,4	22,8	29,3	16,9
PIACENZA	26,3	21,6	28,3	15,5
PARMA	32,9	26,8	33,2	21,3
REGGIO EMILIA	28,5	23,4	29,2	16,2
MODENA	31,2	23,8	28,2	14,3
BOLOGNA	29,7	22,7	32,4	16,9
FERRARA	28,5	21,5	28,7	14,9
RAVENNA	29,7	24,1	26,1	21,1
FORLÌ-CESENA	31,5	21,0	26,4	16,0
RIMINI	24,3	18,8	23,3	17,1
CENTRO	25,1	17,7	28,6	16,1
TOSCANA	25,1	18,4	24,8	15,2
MASSA	26,6	21,3	22,4	13,8
LUCCA	20,3	17,3	21,3	14,0
PISTOIA	25,7	18,4	20,8	13,5
FIRENZE	28,4	19,1	28,2	16,9
LIVORNO	23,7	18,0	25,1	14,5
PISA	24,5	19,4	27,3	19,4
AREZZO	22,4	17,8	22,3	12,3

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

(segue) **Tavola 22 - Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel 2019 e nel 2020 hanno effettuato attività di formazione con corsi a livello territoriale (quote % su totale)**

	Imprese		Dipendenti	
	2019	2020	2019	2020
TOTALE ITALIA	26,3	19,3	28,7	17,2
SIENA	29,4	21,2	23,9	15,8
GROSSETO	25,0	18,0	23,1	15,0
PRATO	21,7	15,1	20,1	9,4
UMBRIA	27,8	21,9	27,6	16,9
PERUGIA	26,9	21,5	26,1	14,9
TERNI	30,4	23,2	32,6	23,4
MARCHE	21,2	16,8	21,2	12,3
PESARO-URBINO	21,7	16,6	20,8	13,0
ANCONA	22,0	18,8	23,0	14,3
MACERATA	19,0	16,8	19,8	11,3
ASCOLI PICENO	22,7	15,8	22,3	10,7
FERMO	20,2	13,6	17,9	8,6
LAZIO	25,8	16,8	33,3	17,6
VITERBO	23,5	19,5	21,3	11,6
RIETI	35,1	18,7	37,1	10,6
ROMA	26,4	16,7	34,9	18,4
LATINA	22,2	16,5	24,7	14,9
FROSINONE	24,2	15,4	27,9	15,0
SUD E ISOLE	20,5	14,7	23,5	14,3
ABRUZZO	22,8	17,8	25,4	14,1
L'AQUILA	24,2	21,8	28,7	16,4
TERAMO	19,8	15,3	18,9	10,8
PESCARA	26,8	17,1	30,0	15,0
CHIETI	21,2	17,6	25,1	14,7
MOLISE	22,0	16,7	25,1	13,1
CAMPOBASSO	20,8	17,0	24,7	13,6
ISERNIA	24,6	15,9	26,1	12,0
CAMPANIA	20,6	13,8	23,0	13,3
CASERTA	21,0	14,0	18,7	12,2
BENEVENTO	22,5	12,0	17,3	9,8
NAPOLI	21,0	13,6	25,8	14,9
AVELLINO	18,4	13,5	20,4	9,9
SALERNO	19,9	14,7	20,3	11,7
PUGLIA	17,8	12,9	22,0	14,6
FOGGIA	16,3	12,1	23,2	11,2
BARI	18,1	13,3	23,5	14,8
TARANTO	14,7	13,2	18,7	16,9
BRINDISI	16,8	14,1	21,6	14,3
LECCE	20,4	11,8	20,2	14,9
BASILICATA	24,1	14,7	29,8	18,7
POTENZA	24,0	15,1	34,1	20,2
MATERA	24,3	14,0	20,5	15,6
CALABRIA	19,9	15,9	22,8	14,6
COSENZA	18,7	16,6	21,4	15,0
CATANZARO	21,3	16,3	24,0	14,5
REGGIO CALABRIA	20,8	15,0	26,6	13,4
CROTONE	21,3	16,1	19,2	16,1
VIBO VALENTIA	18,0	14,1	17,9	14,9
SICILIA	20,0	14,4	23,0	13,7
TRAPANI	17,9	14,7	19,9	12,1
PALERMO	21,9	16,4	29,1	14,0
MESSINA	15,6	11,0	23,0	12,4
AGRIGENTO	25,6	20,6	23,7	16,9
CALTANISSETTA	21,6	13,8	21,9	17,5
ENNA	22,0	12,1	23,6	13,3
CATANIA	19,5	12,8	19,6	11,2
RAGUSA	21,2	12,2	16,6	10,5
SIRACUSA	19,4	16,8	21,8	22,5
SARDEGNA	24,3	18,5	25,7	17,3
SASSARI	25,1	17,4	24,4	15,4
NUORO	19,7	14,3	18,1	11,9
CAGLIARI	24,5	20,5	28,2	19,2
ORISTANO	26,2	18,7	22,4	19,2

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Tavola 23 - Imprese che effettuano attività di formazione per il personale nel 2021 per tipologia di formazione svolta a livello territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che svolgono formazione nel 2021	Tipologia di attività di formazione indicata dalle imprese che dichiarano di aver fatto o che intendono fare formazione nel 2021: (*)			
		corsi interni	corsi esterni	con affiancamento	altro tipo di formazione (**)
TOTALE ITALIA	50,3	17,0	9,5	21,6	15,6
NORD OVEST	53,3	19,0	10,1	22,4	17,0
PIEMONTE	53,9	18,0	10,5	22,8	17,4
TORINO	54,7	17,4	10,5	22,8	18,7
VERCELLI	56,5	22,8	10,8	21,5	17,3
NOVARA	53,8	18,7	11,1	22,2	17,5
CUNEO	53,1	17,9	10,6	24,5	14,7
ASTI	51,6	17,2	12,3	22,1	14,0
ALESSANDRIA	52,8	18,4	9,5	21,5	17,2
BIELLA	53,2	20,6	9,3	22,8	18,0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	50,1	17,6	10,0	22,1	14,9
VALLE D'AOSTA	51,3	20,2	7,8	19,9	15,1
LOMBARDIA	53,5	19,6	10,2	22,4	17,0
VARESE	53,9	19,0	10,2	23,1	17,4
COMO	52,7	19,6	9,9	19,5	16,8
SONDRIO	48,9	19,8	9,0	20,0	13,8
MILANO	53,4	18,5	10,2	23,3	18,8
BERGAMO	55,5	22,0	11,2	22,1	15,0
BRESCIA	53,8	20,7	9,3	22,4	15,7
PAVIA	49,8	17,4	8,6	20,5	15,6
CREMONA	53,2	18,9	11,5	23,6	14,9
MANTOVA	53,9	20,8	11,0	23,3	15,5
LECCO	52,9	21,0	10,3	19,6	16,8
LODI	55,3	19,3	12,2	19,6	17,2
MONZA E BRIANZA	53,9	20,6	10,1	22,8	16,1
LIGURIA	50,9	17,2	9,0	21,2	16,4
IMPERIA	47,5	15,4	7,3	22,8	12,0
SAVONA	49,0	16,2	8,5	21,1	15,1
GENOVA	52,7	17,9	9,5	20,9	18,4
LA SPEZIA	50,4	17,9	9,9	21,2	15,3
NORD EST	54,3	20,4	10,6	22,8	16,2
TRENTINO ALTO ADIGE	52,8	21,5	9,8	21,2	15,7
BOLZANO	48,2	19,3	8,9	19,3	14,9
TRENTO	57,9	23,9	10,9	23,3	16,7
VENETO	55,5	21,0	10,8	22,9	16,9
VERONA	55,3	21,0	11,8	21,3	16,0
VICENZA	57,0	21,7	11,8	25,1	16,2
BELLUNO	58,2	22,8	9,1	23,7	16,1
TREVISO	57,3	21,2	10,8	23,5	17,4
VENEZIA	53,1	20,6	9,7	22,6	15,8
PADOVA	55,4	20,5	10,4	22,5	19,3
ROVIGO	51,1	18,8	10,2	20,0	15,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	55,9	21,7	11,1	23,6	17,8
UDINE	56,6	21,7	11,4	24,8	18,4
GORIZIA	52,5	21,3	11,6	21,0	15,9
TRIESTE	53,7	19,8	10,9	22,1	18,4
PORDENONE	57,6	23,1	10,5	23,7	17,1
EMILIA ROMAGNA	52,8	19,1	10,5	23,1	15,1
PIACENZA	55,0	19,5	12,0	25,1	14,9
PARMA	58,2	21,7	11,0	25,1	17,5
REGGIO EMILIA	51,4	18,9	9,7	21,6	14,8
MODENA	52,8	18,7	10,4	22,4	16,9
BOLOGNA	54,2	20,1	11,0	24,4	15,1
FERRARA	51,4	17,3	10,3	21,7	16,0
RAVENNA	51,5	19,5	10,4	22,5	13,8
FORLI'-CESENA	49,0	17,7	9,9	21,2	12,4
RIMINI	49,7	17,3	9,5	22,7	12,9
CENTRO	47,8	15,8	9,0	20,8	14,5
TOSCANA	47,2	15,8	9,1	20,6	14,0
MASSA	49,4	17,5	7,5	20,1	14,9
LUCCA	44,1	13,5	8,4	19,8	13,0
PISTOIA	48,4	16,5	10,0	21,5	13,0
FIRENZE	47,4	15,7	9,5	21,7	14,7
LIVORNO	51,9	17,5	9,8	22,4	14,6
PISA	46,2	16,0	8,7	20,7	13,3
AREZZO	50,2	16,6	9,1	23,1	14,5

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

(segue) **Tavola 23 - Imprese che effettuano attività di formazione per il personale nel 2021 per tipologia di formazione svolta a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Imprese che svolgono formazione nel 2021	Tipologia di attività di formazione indicata dalle imprese che dichiarano di aver fatto o che intendono fare formazione nel 2021: (*)			
		corsi interni	corsi esterni	con affiancamento	altro tipo di formazione (**)
TOTALE ITALIA	50,3	17,0	9,5	21,6	15,6
SIENA	52,5	19,9	10,8	21,3	13,9
GROSSETO	43,7	15,0	6,4	18,4	14,6
PRATO	41,0	13,0	8,9	15,4	12,8
UMBRIA	50,1	18,8	9,6	21,0	14,8
PERUGIA	49,2	19,5	8,9	21,1	13,9
TERNI	52,9	16,9	11,7	20,9	17,3
MARCHE	47,6	15,4	8,5	21,3	13,9
PESARO-URBINO	51,1	17,7	6,8	23,0	14,1
ANCONA	50,7	18,3	10,3	21,8	15,2
MACERATA	45,6	14,6	8,6	20,9	12,6
ASCOLI PICENO	46,5	11,8	8,8	21,0	15,3
FERMO	39,4	10,4	6,9	18,0	11,6
LAZIO	48,0	15,6	9,0	20,7	15,1
VITERBO	51,0	16,6	8,3	19,1	17,2
RIETI	47,0	16,5	8,6	21,8	12,6
ROMA	48,0	15,8	8,8	21,1	15,1
LATINA	47,9	15,5	9,9	19,7	13,5
FROSINONE	45,9	12,4	9,9	19,9	16,3
SUD E ISOLE	46,7	13,8	8,5	20,5	14,8
ABRUZZO	47,7	16,2	8,5	20,1	14,2
L'AQUILA	49,7	18,3	9,9	19,0	15,7
TERAMO	43,4	14,6	6,7	16,1	12,8
PESCARA	47,0	14,9	8,3	21,7	12,9
CHIETI	50,6	17,0	9,5	23,0	15,4
MOLISE	48,3	13,2	10,2	19,6	17,3
CAMPOBASSO	48,3	14,5	10,9	18,8	18,7
ISERNIA	48,2	10,4	8,6	21,6	14,1
CAMPANIA	44,5	12,2	8,1	20,6	14,0
CASERTA	48,8	13,6	10,9	23,6	12,0
BENEVENTO	45,5	10,9	8,8	19,6	15,2
NAPOLI	43,2	12,0	7,6	20,4	14,3
AVELLINO	44,4	10,7	7,6	18,8	15,4
SALERNO	44,3	12,4	7,5	19,8	13,9
PUGLIA	45,8	13,2	8,7	20,2	14,4
FOGGIA	44,1	11,1	8,4	21,2	14,6
BARI	46,6	13,3	8,7	20,0	14,8
TARANTO	46,4	15,4	9,7	19,0	14,0
BRINDISI	46,2	11,4	9,3	21,1	16,3
LECCE	44,5	14,1	7,8	20,2	12,7
BASILICATA	47,7	12,4	7,5	21,7	16,0
POTENZA	51,6	12,7	7,4	24,0	18,2
MATERA	40,9	11,9	7,6	17,6	12,1
CALABRIA	49,8	15,3	8,4	22,9	15,0
COSENZA	48,3	16,3	8,0	20,2	16,2
CATANZARO	50,1	14,5	9,7	22,6	15,2
REGGIO CALABRIA	51,7	15,9	7,7	27,2	13,0
CROTONE	50,3	12,6	11,0	22,8	16,2
VIBO VALENTIA	49,5	14,2	6,6	22,4	13,6
SICILIA	46,5	13,3	8,4	20,2	15,0
TRAPANI	47,9	10,7	9,4	17,2	19,6
PALERMO	47,1	14,5	7,9	20,5	14,8
MESSINA	47,5	12,9	6,5	23,4	15,5
AGRIGENTO	41,0	12,7	7,7	17,7	13,3
CALTANISSETTA	46,1	12,0	9,6	19,9	14,2
ENNA	46,6	11,7	8,6	24,0	15,1
CATANIA	45,6	13,2	9,2	19,6	15,0
RAGUSA	47,0	15,0	8,4	20,4	12,7
SIRACUSA	48,6	14,8	10,2	19,2	13,3
SARDEGNA	52,0	18,6	9,0	19,6	18,0
SASSARI	50,5	20,0	9,0	18,1	16,7
NUORO	50,4	16,2	9,7	20,3	17,6
CAGLIARI	53,5	18,4	8,9	20,2	19,2
ORISTANO	52,1	16,8	9,4	21,5	17,7

*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple.

**Seminari, autoapprendimento, ecc.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021